

RASSEGNA STAMPA
del
06/03/2015

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 05-03-2015 al 06-03-2015

05-03-2015 ANSA.it Maltempo: allerta su gran parte Italia	1
05-03-2015 Agenparl Maltempo, aggiornamento della viabilità in italia	2
05-03-2015 Aise - Agenzia Internazionale Stampa Es LA CAMPAGNA DI SCAVI NEL SITO DI HADRIANOPOLIS AL CENTRO DI UN SEMINARIO AL MUSEO STORICO NAZIONALE DI TIRANA	4
06-03-2015 Avvenire Roghi senza mistero a Caronia. Accusati padre e figlio	5
06-03-2015 Avvenire Tre morti per il vento killer: Italia sferzata dalle raffiche	6
06-03-2015 Corriere della Sera Al telefono le «bambine» e le cene	8
05-03-2015 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale) Maltempo, piogge e venti a 150 km/h Due morti a Urbino e Lucca Foto Situazione critica in Toscana Foto	10
05-03-2015 Dagospia.com MALA TEMPORA - SOFFIA UN BRUTTO VENTO SULL'ITALIA: DUE VITTIME, DECINE DI INCIDENTI, ALBERI CADUTI, CAMPANILI SCOPERCHIATI - A ROMA TRAFFICO IN TILT. PER LA COLDIRETTI I DANNI ALL'	14
05-03-2015 Excite Maltempo, due morti al Centrosud: rischio alluvione e gravi disagi in Toscana, Umbria e Lazio	18
05-03-2015 Fai Informazione.it Vento forte e nubifragi: il maltempo spazza l'Italia	20
05-03-2015 Fanpage.it (ed. Nazionale) Chiaia crolla: cede un muro, 8 auto sotto le macerie. Ecco le drammatiche immagini	21
05-03-2015 Globalpress MALTEMPO: FNS CISL, URGE PIANO MESSA IN SICUREZZA	22
06-03-2015 Il Fatto Quotidiano Niente Satana, la vera storia dei roghi a Caronia	23
06-03-2015 Il Giornale I falò di Caronia? Un trucco per far soldi	26
05-03-2015 Il Giornale di Castelnuovo Online Incidente sulla Lodovica	27
05-03-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it Black-out, Europa al buio, quali conseguenze? E' il focus di "Civil Protect 2015", congresso internazionale di protezione civile	28
05-03-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it Maltempo: danni e disagi da nord a sud. Toscana, Rossi: "firmero' Stato di emergenza"	30
05-03-2015 Il Punto a Mezzogiorno.it Continua l'allerta meteo su gran parte dell'Italia	32
05-03-2015 Il Quotidiano.it Allerta meteo 2, avviso ai cittadini	33
05-03-2015 Il Quotidiano.it Allerta meteo, frana in c.da San Leonardo	34
05-03-2015 Il Velino.it Maltempo, Protezione Civile: condizioni meteorologiche avverse per le prossime 24 ore	35
05-03-2015 Il Velino.it Maltempo: Continua l'allerta su gran parte d'Italia	36

05-03-2015 Il Velino.it	
Brasile, alluvione nello stato dell'Acre	37
05-03-2015 Informazione.it	
Grande ERUZIONE del vulcano Sinabung. LE FOTO e i dettagli	38
05-03-2015 Italian Network.it	
DONNE - 8 MARZO - TOUR RETE ANTIVIOLENZA SALVAMAMME: PREDISPOSTE "VALIGIE DI SALVATAGGIO" PER FRONTEGGIARE FUGHE DONNE	39
05-03-2015 Italpress	
MALTEMPO, IN PREALLERTA STRUTTURE VIABILITA' IN TUTTA ITALIA	41
05-03-2015 Lettera43	
Centro Italia ostaggio del vento	42
05-03-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, nuovo pesantissimo avviso della protezione civile per il centro/sud: ecco le zone a rischio [MAPPE]	45
05-03-2015 MeteoWeb.eu	
Forti raffiche di vento in Liguria: stop dei treni tra Taggia e Andora	48
05-03-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo: Viabilità Italia raccomanda agli automobilisti la "massima prudenza"	49
05-03-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo, vento di burrasca e neve: avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare	51
05-03-2015 NanoPress	
Falsi gli incendi misteriosi a Canneto di Caronia, c'è un arrestato	52
05-03-2015 Noodls	
Delrio: "Ddl su Protezione Civile sarà una riforma storica"	55
05-03-2015 Noodls	
Cascine di Tavola, sotto controllo la situazione degli edifici storici di proprietà comunale	57
05-03-2015 Noodls	
Vento forte, chiusi per precauzione i parchi Acciaiuolo e Poggio Valicaia	58
05-03-2015 Noodls	
RAFFICHE DI VENTO: I "MUSCOLI" DI AAMPS PER RIPOSIZIONARE I CASSONETTI	59
05-03-2015 Notiziario Italiano.it	
Pompei, la parabola del manager sedotto dal potere di FRANCESCO MERLO	60
05-03-2015 Notiziario Italiano.it	
Italia flagellata dalla pioggia e dal vento, due i morti	62
05-03-2015 Notiziario Italiano.it	
Italia flagellata, due i morti	64
05-03-2015 NotizieNazionali.net	
La conta dei danni in tutta Italia FOTO	66
06-03-2015 Primo Piano Notizie.com	
Dramma maltempo: Confartigianato chiede lo stato di calamità naturale	67
05-03-2015 Rai News	
Il maltempo flagella l'Italia: 3 morti. Salvati 200 sciatori bloccati su funivia in Val Gardena	68
05-03-2015 Reporter Nuovo	
Maltempo: nubifragi al Centro-Sud, due morti	70
05-03-2015 Senza Colonne	
Ci aspetta un'altra giornata di pioggia. Rischio anche di temporali	72
05-03-2015 Tgcom24	

Maltempo:due morti, Sardegna isolata Val Gardena, salvi i 200 in cabinovia	73
05-03-2015 Tgcom24	
Italia sferzata dal vento: tre vittime Val Gardena, salvi i 200 in cabinovia	77
05-03-2015 Ultime Notizie.net (ed. Nazionale)	
Pompei, truffa ai danni dello Stato: sequestrati beni per circa 6 milioni di euro	81
05-03-2015 Yahoo! Notizie	
Ancora allerta maltempo, temporali e venti forti a Centro-Sud	82

Maltempo: allerta su gran parte Italia

- Cronaca - ANSA.it

ANSA.it

"Maltempo: allerta su gran parte Italia"

Data: **06/03/2015**

Indietro

ANSA.it Cronaca Maltempo: allerta su gran parte Italia

Maltempo: allerta su gran parte Italia

Criticità rossa nelle Marche

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA ROMA

05 marzo 2015 17:27

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - ROMA, 5 MAR - Continua l'allerta maltempo su gran parte d'Italia. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che estende quello diffuso ieri. E' stata valutata per oggi e domani criticità rossa per rischio idraulico diffuso nelle Marche. L'avviso prevede, inoltre, nevicate a quote superiori ai 400-500 metri su Abruzzo, Molise, Umbria e sulle zone orientali di Lazio e Campania e sulla Basilicata.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Maltempo, aggiornamento della viabilità in italia**Agenparl**

"Maltempo, aggiornamento della viabilità in italia"

Data: **05/03/2015**

Indietro

Maltempo, aggiornamento della viabilità in italia

Top News

2 mins ago

(AGENPARL) Roma, 04 mar Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con il quale sono state previste per le prossime 24 ore – nevicata sulla Toscana a quote superiori ai 200-300 metri, in estensione a Umbria, zone interne del Lazio, Abruzzo e Molise, con accumuli al suolo deboli, da moderati ad abbondanti a quote superiori ai 400-500 metri.

Si prevedono, inoltre, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, localmente anche di forte entità, sulla Campania, in estensione nelle prime ore odierne, ai settori tirrenici di Basilicata e Calabria.

L'avviso prevede, inoltre, venti forti settentrionali su Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Liguria e Toscana con raffiche fino a burrasca forte. Venti forti sono previsti anche al sud, su Campania, Sicilia e settori tirrenici di Basilicata e Calabria, e Sicilia, con raffiche fino a burrasca forte.

La previsione di precipitazioni nevose impone, nelle regioni e sulle arterie viarie che saranno interessate, la massima prudenza per gli automobilisti nel porsi in viaggio nel corso della serata e della nottata.

Sono già in preallerta le strutture tecniche e di viabilità delle Società Concessionarie competenti per le tratte autostradali interessate dagli eventi atmosferici previsti e dell'ANAS. L'Autostrada dei Parchi A24-A25 sconsiglia di mettersi in viaggio sulle autostrade di sua competenza e raccomanda di farlo solo se strettamente necessario.

Nel ricordare che è necessario, prima di mettersi in viaggio, informarsi sulle condizioni meteo e di transitabilità delle strade, si raccomanda l'utilizzo di pneumatici invernali ovvero di portare al seguito le catene da neve che, in caso di necessità, devono essere montate senza occupare la carreggiata ma accostando il veicolo sulla corsia di emergenza o su una piazzola di sosta o all'interno di un'area di servizio.

Viabilità Italia ha avviato il monitoraggio delle condizioni di percorribilità delle principali arterie nazionali. Le società autostradali e l'Anas stanno già effettuando le operazioni di trattamento del manto stradale ed hanno attivato i dispositivi organizzativi per la spazzatura del manto nevoso dalla carreggiata.

Per mantenere sempre elevate condizioni di sicurezza della circolazione saranno possibili specifiche azioni di gestione del traffico, con l'applicazione dei provvedimenti di fermo temporaneo dei veicoli con massa a pieno carico superiore a 7,5 t e delle altre misure limitative della circolazione previste dai vigenti protocolli operativi.

Notizie sempre aggiornate sono disponibili tramite il C.C.I.S.S. (numero gratuito 1518, sito web www.cciss.it e mobile.cciss.it, applicazione iCCISS per iPhone), le trasmissioni di Isoradio ed i notiziari di Onda Verde sulle tre reti Radio-Rai: per l'autostrada A/3 "Salerno Reggio Calabria" è in funzione, per le informazioni sulla viabilità, il numero

Maltempo, aggiornamento della viabilità in italia

gratuito 800 290 092 ed il sito www.stradeanas.it/traffico.

LA CAMPAGNA DI SCAVI NEL SITO DI HADRIANOPOLIS AL CENTRO DI UN SEMINARIO AL MUSEO STORICO NAZIONALE DI TIRANA
A

Aise - Agenzia Internazionale Stampa Estero

"LA CAMPAGNA DI SCAVI NEL SITO DI HADRIANOPOLIS AL CENTRO DI UN SEMINARIO AL MUSEO STORICO NAZIONALE DI TIRANA"

Data: **06/03/2015**

Indietro

LA CAMPAGNA DI SCAVI NEL SITO DI HADRIANOPOLIS AL CENTRO DI UN SEMINARIO AL MUSEO STORICO NAZIONALE DI TIRANA

Giovedì 05 Marzo 2015 17:56

TIRANA\ aise\ - "L'utilizzo dei droni per lo studio e la gestione dei siti archeologici e del territorio" è il tema del seminario che si terrà venerdì 13 marzo, dalle ore 9.30 alle 12.30, presso il Museo Storico Nazionale di Tirana sui risultati dell'attività di rilevamento condotta ad Hadrianopolis.

L'iniziativa, a cura dell'Università di Macerata, è organizzata in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Tirana, il Museo Storico Nazionale e la Regione Marche.

Dal 2005 è attiva presso il sito di Hadrianopolis (Sofratikë), nel sud dell'Albania, la missione archeologica italo-albanese diretta dai professori Roberto Perna e Dimiter Çondi, rispettivamente dell'Università di Macerata e dell'Istituto di Archeologia Albanese.

Durante l'ultima campagna di scavi condotta nell'estate 2014, grazie al progetto "Adriatico", finanziato dalla Regione Marche, sono stati effettuati voli e riprese dall'alto con droni radiocomandati sui siti di Hadrianopolis, Antigonea, Jercuzat, Frashtan e sul Castello di Argirocastro. Gli scatti e le riprese elaborate per ciascun sito hanno consentito di creare sia modelli 3d dei siti sia ortofoto che saranno utilizzate per lo studio e la gestione della Carta archeologica della Valle del Drino e per la realizzazione del Piano di Protezione Civile dei Beni Culturali della Valle. Questi dati permetteranno inoltre l'elaborazione della nuova cartografia delle aree, di aggiornate planimetrie archeologiche e del piano generale di gestione del Parco di Antigonea – Hadrianopolis.

I risultati di questa attività di rilevamento saranno esposti durante il seminario che avrà luogo al Museo Storico Nazionale di Tirana.

L'iniziativa si pone vari obiettivi: innanzitutto la condivisione con gli esperti locali dei risultati ottenuti nel 2014, poi la diffusione delle potenzialità offerte da queste tecnologie a tutti gli esperti e professionisti della ricerca scientifica, della gestione e della valorizzazione dei beni culturali, della pianificazione e dei lavori pubblici, infine la creazione di una rete di operatori ed istituzioni culturali fra Albania ed Italia che condividano esperienze e buone prassi.

Il programma del seminario, che avrà inizio alle 9.30 e terminerà alle 12.30, sarà coordinato dal professor Roberto Perna. Interverranno C. Pesaresi (Regione Marche), L. Perzhita (Istituto di Archeologia Albanese), A. Dollani (Istituto dei Monumenti di Cultura), D. Çondi (Istituto di Archeologia Albanese), A. Antinori (Geoinformatix – Università di Macerata), M. Kocollari (Direttore Regionale Monumenti di Cultura), M. Sargolini (Terrepuntoit – Università di Camerino). (aise)

ÜÀË

Roghi senza mistero a Caronia. Accusati padre e figlio

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 06/03/2015

Indietro

CRONACA

06-03-2015

Sicilia.**Roghi senza mistero a Caronia. Accusati padre e figlio**

Messina. Quei roghi misteriosi a Canneto di Caronia, piccolo centro del messinese, che per un decennio hanno attirato l'attenzione di studiosi ed esperti da ogni parte del mondo, non sono stati provocati da entità extraterrestri, da esperimenti militari segreti o da fonti elettromagnetiche.

Alla conclusione sono giunti i carabinieri che ieri mattina hanno arrestato Giuseppe Pezzino, 26 anni, ritenuto autore dei misteriosi incendi. Secondo gli inquirenti ad appiccare il fuoco nel periodo tra luglio e ottobre 2014 sarebbe stato proprio il giovane insieme al padre Nino, raggiunto da un avviso di garanzia. L'uomo è il portavoce del comitato dei residenti.

Alla base di tutto, secondo la Procura di Patti, gli indennizzi che la Protezione Civile regionale elargiva alle vittime dei misteriosi incendi. Solo grazie allo stato di emergenza richiesto dal sindaco di Caronia a causa della ripresa dei roghi e alla visibilità mediatica, gli enti preposti si attivavano per destinare somme a favore degli abitanti della frazione.

Esperti della protezione civile nazionale e regionale, tecnici dell'Arpa, fisici, geologi e ricercatori universitari, erano, però, giunti alla conclusione che quei misteriosi incendi che avevano interessato dal 2004 al 2008 quell'angolo di Sicilia, fossero provocati da mano umana. Al riproporsi degli incendi, lo scorso luglio, i carabinieri hanno deciso di perimetrare l'area per stabilire le cause dei roghi.

Grazie alle immagini riprese da telecamere nascoste i militari hanno potuto vedere in più occasioni Giuseppe Pezzino avvicinarsi con fare sospetto ai luoghi dove dopo alcuni istanti divampava il fuoco. Gli episodi ripresi dai carabinieri sono diversi e il giovane si trova negli istanti precedenti sui luoghi delle 'autocombustioni'. Padre e figlio dovranno rispondere d'incendio, danneggiamento, truffa e procurato allarme. **(D. Pant.) © RIPRODUZIONE RISERVATA**

Tre morti per il vento killer: Italia sferzata dalle raffiche

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: **06/03/2015**

Indietro

CRONACA

06-03-2015

Tre morti per il vento killer: Italia sferzata dalle raffiche***Paura per duecento sciatori bloccati nella funivia***

PAOLO FERRARIO

MILANO I talia sferzata dal vento, che in Liguria ha toccato i 180 Km/h, con forti piogge e mareggiate. Dopo un breve anticipo di primavera, il colpo di coda dell'inverno ha messo in ginocchio città e paesi, provocando anche tre vittime. In Toscana, nel comune di Borgo a Mozzano (Lucca), è morto un uomo di 41 anni che era alla guida della sua Ford Focus, travolta da un masso staccatosi da una parete rocciosa. Illeso la donna che era al suo fianco. Nelle Marche, a Urbino, ha perso la vita una donna, schiacciata da un albero sradicato da fortissime raffiche di vento. Il fatto è avvenuto nella zona del collegi universitari. La donna era appena scesa dall'autobus e stava andando a lavorare a piedi. È stata soccorsa, ma è deceduta poco dopo l'arrivo in ospedale. Nel Milanese, un anziano di 76 anni, è morto mentre, in bicicletta, si stava recando a Cuggiono. A causa di una forte raffica di vento, l'uomo ha perso il controllo della sua bici ed è finito sul cofano di un furgone che non ha potuto che investirlo, uccidendolo. La perturbazione che ha investito il nostro Paese continuerà anche per tutta la giornata di oggi, con temporali e ancora venti forti che spazzeranno soprattutto il Centro-Sud. Precipitazioni diffuse e nevicate anche a quote collinari sono attese su Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria e isole maggiori.

La situazione più grave, per il forte vento, si è registrata a Forte dei Marmi (Lucca). «Sulla città si è abbattuta un'esplosione nucleare che ne ha modificato il volto», racconta il sindaco Umberto Buratti. La tempesta di vento che ha colpito dalla notte tutta la Versilia ha causato «una catastrofe» al Forte: almeno «il 50% degli alberi» ha subito danni. «Una cosa così non la ricordano neppure i più anziani», aggiunge il sindaco.

Gravi danni per il vento anche a Cortona (Arezzo) dove è crollato il campanile della chiesa della frazione Mezzavia, risalente al Seicento. A provocare il crollo del campanile, in condizioni già precarie, le fortissime raffiche abbattutosi sulla zona. Il parroco della chiesa, il novantenne don Ferruccio Lucarini, in passato aveva già denunciato il rischio del crollo della torre campanaria. Danni ingentissimi anche alle tribune dell'autodromo del Mugello. Il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, ha firmato lo stato di emergenza regionale, sollecitando l'intervento del governo. Sempre a causa del vento, circa duecento sciatori hanno trascorso momenti di terrore, chiusi nelle cabinovie del Ciampinoin in Val Gardena (Bolzano). Le fortissime raffiche hanno sradicato un grosso albero che si è abbattuto contro le funi dell'impianto di risalita, in quel momento affollato di turisti. Per soccorrerli è stato necessario l'impiego dell'elicottero dell'Aiut Alpine Dolomites e, soltanto la perizia del pilota, ha consentito all'equipaggio di lavorare, nonostante le sferzate del vento. Nel tardo pomeriggio, tutti sono stati tratti in salvo e nessuno è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari.

Il maltempo ha regalato due giorni di vacanza agli studenti di Prato e Pescara, dove le scuole resteranno chiuse sia oggi che domani. Lo stesso nel plesso scolastico Leonardo Bruni di Arezzo, gravemente danneggiato nelle grondaie e nel tetto.

Pioggia forte anche su Roma, dove diverse cantine e garage si sono allegati nella zona di Prima Porta e Pian del Sole. Per tutta la giornata, circa 70 squadre della Protezione civile hanno lavorato per affrontare i diversi fronti dell'emergenza. In serata la situazione è tornata alla normalità. A Napoli è crollato un muro nel quartiere Chiaia, travolgendo otto auto che

Tre morti per il vento killer: Italia sferzata dalle raffiche

erano parcheggiate in strada. Numerosi interventi dei vigili del fuoco per infiltrazioni, allagamenti e caduta d intonaci in diversi comuni della provincia. In serata, il Vesuvio si è mostrato imbiancato di neve dalla cima alle quote più basse. Tra le migliaia di alberi divelti dal vento ci sono anche vittime illustri . Le raffiche hanno divelto una decina di cipressi dello storico viale di Bolgheri (Livorno), reso celebre da Giosuè Carducci con il componimento poetico Davanti San Guido . Le raffiche di grecale, che hanno flagellato la costa toscana, non hanno risparmiato gli alberi del «duplice filar». A Marina di Pietrasanta (Lucca), è stato devastato il parco della Versiliana, a cui Gabriele D Annunzio si ispirò per «La pioggia nel Pineto», una delle sue liriche più celebri.

© **RIPRODUZIONE RISERVATA**

*Al telefono le «bambine» e le cene***Corriere della Sera**

""

Data: **06/03/2015**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Politica data: 06/03/2015 - pag: 13

Al telefono le «bambine» e le cene

I colloqui del 2008-2009 con l'imprenditore: ne ho due, una giornalista e una brasiliana Ho il colpo della strega ma faccio tutto E lui: le mando un angioletto, così le passa

ROMA La prima telefonata è del 19 settembre 2008, dopo l'estate in cui s'erano conosciuti in Sardegna: «Pronto... Sono Silvio Berlusconi». Dall'altra parte Gianpaolo Tarantini balbetta incredulo: «Presidente...». L'allora capo del governo racconta: «Ho avuto un po' di guai, ho dovuto cambiare telefono perché come al solito me l'avevano messo sotto controllo... Ogni tanto mi succede». Ride «Ce ne siamo accorti e ho cambiato il numero». Parlava tranquillo, in quel momento, Silvio Berlusconi. Senza immaginare che per tutt'altri motivi i pubblici ministeri di Bari stavano intercettando l'apparecchio di Tarantini. È così che comincia il diluvio di dialoghi sulle ragazze reclutate per le serate di Roma e di Arcore riversati ora nel processo in corso per favoreggiamento della prostituzione nei quali i commenti sulle giovani donne si mescolano a quelli sugli impegni di governo dell'ex premier, qualche evento internazionale, e le riflessioni di Berlusconi su quanto è bravo e indispensabile all'Italia e al mondo intero. «Ho visto che Bush l'ha ricevuta in modo incredibile», gli dice Tarantini il 14 ottobre 2008, e Berlusconi si scioglie: «Mi ha detto che ha ricevuto solo il Papa come me... Hanno preso tutti la nostra decisione, anche loro adesso non fanno fallire le banche e salvano così i soldi dei risparmiatori... Questa cosa l'ho indicata 15 giorni fa, l'ho fatta prima di tutti... Adesso abbiamo portato tutti i Paesi europei a fare la stessa cosa e infine, oggi Bush...». Tarantini lo incensa, «Se non ci fosse sarebbe da inventare, lei», ma poi il discorso torna sulle ragazze: «Riusciamo a organizzare qualcosa?». Borse e mal di schiena Più volte il premier fa riferimento al mal di schiena che lo assilla, anche se «faccio tutto lo stesso... il colpo della strega... ma la strega non prevarrà», e ridendo ripete: «Io faccio tutto». Tarantini: «Le mando un angioletto, così le faccio passare il colpo della strega». Il 10 ottobre il fondatore di Forza Italia spiega che «le Borse purtroppo vanno giù», e Tarantini chiede: «Non vendiamo i titoli, allora?». «No, comperiamo, è il momento di comperare», consiglia il premier, che subito dopo commenta la serata precedente: «Forse così tante sono troppe... Al massimo due a testa, però adesso voglio che tu abbia anche tu le tue, perché sennò mi sento sempre in debito, io... ». Il metodo è quello di far capire alle ragazze che una serata con Berlusconi e i suoi ospiti può garantire un futuro radioso. Il premier fa i nomi di Carlo Rossella, presidente di Medusa film, o Fabrizio Del Noce, dirigente Rai, «persone che possono far lavorare chi vogliono... Le ragazze hanno l'idea di essere di fronte a uomini che possono decidere del loro destino, quindi ...». Poi scherza: «L'unico ragazzo sei tu, gli altri sono dei vecchietti... però hanno molto potere...». Nella stessa telefonata il capo del governo rivela: «C'ho due bambine piccole, che è tanto che non vedo... Una fa la giornalista in Rai.. ehh.. in Mediaset... allo sport, è una napoletana molto simpatica, molto dolce... e un'altra bambina di 21 anni, brasiliana, che mi ha pianto al telefono, dicendomi che l'avevo dimenticata, e allora la faccio venire... Ma insomma... senza peso». Nel giro di due mesi, tra le conoscenze di Tarantini s'è sparsa la voce e l'imprenditore rivela al premier: «Presidente, ormai mi chiamano 30-40 donne, vogliono venire tutte...». La ragazza e il marito Un'ora dopo Berlusconi richiama e chiede a Tarantini se ha voglia di «cenare a sbafo»; parlano delle ragazze da portare e Berlusconi raccomanda prudenza: «Bisogna stare attenti, che poi la gente non le conosca bene... riservate...vanno in giro...». Una il premier l'aveva reincontrata insieme al marito, «allora ho fatto finta di niente e lei era molto grata che io abbia saputo salutarla come se fosse la prima volta che la incontravo», racconta ridendo. L'adulatore Tarantini, tra richieste di appuntamento col capo della Protezione civile Bertolaso e con quello di Finmeccanica Guarguaglini, continua a gratificare il premier che gli apre tutte le porte: «In tanti anni di amicizie e frequentazioni non ho mai visto uno che fa impazzire così tanto le donne». Ma Berlusconi sembra avere un debole per due nomi famosi: Manuela Arcuri e Belén Rodríguez, con la quale il 3 gennaio 2009 parla direttamente: «Ho fatto un anno difficile ma fantastico, con dei risultati importanti», le dice, e subito dopo s'informa: «Senti, e con il tuo ragazzo è finito tutto?». Poi

Al telefono le «bambine» e le cene

commentano un prossimo lavoro della showgirl con Mediaset e Berlusconi butta lì: «Puoi immaginare chi è stato che ha detto...». «Devo fare il bravo...» In quei primi giorni del 2009 il capo del governo si lascia andare a un entusiastico bilancio del suo 2008: «È impossibile che sia riuscito a tutto quello che ho fatto... per un uomo della mia età... 22 missioni all'estero... far cadere il governo Prodi... fare il nuovo partito, il Popolo della libertà... fare una campagna elettorale con degli interventi ogni giorno, pazzeschi... la formazione di un nuovo governo, le trasferte a Napoli, risorta Napoli, risorta l'Italia, risorti i conti dello Stato, le tre crisi della Georgia, la crisi finanziaria internazionale con la mia idea di salvare le banche...». Poi però si lamenta: «Nella storia rimangono tutte le critiche scritte, ogni giorno i giornali ti danno una zampata...». E quando Tarantini gli propone un appuntamento, il premier confida un proposito: «Devo fare il bravo perché non possono più andare avanti, mi devo riposare un po'... Sono veramente molto stanco». In una telefonata di due mesi prima, all'indomani di una serata con «Gianpi», aveva confessato che alla riunione del governo «credevo di morire dal sonno... non si può fare più le 3 di notte... il consiglio dei ministri è stato veramente un calvario... anche perché le bambine poi le ho accudite...». E Tarantini: «Me l'hanno detto». In un'altra conversazione lo stesso Tarantini, dopo aver parlato di una ragazza «seria e di buona famiglia», che secondo Berlusconi «era fuori posto, assolutamente», dice al premier: «Mi raccomando Obama...». Lo ripete quattro volte, finché il premier che prima sembra non capire (o fa finta) risponde ridendo: «Va bene, grazie ciao». Il dopo Noemi Non ride invece, Berlusconi, quando il 3 maggio 2009 Tarantini gli propone «Camilla la brasiliana» e «una mista marocchina italiana, molto carina», e lui risponde che è meglio soprassedere, «con quello che succede». Sono i giorni delle polemiche sulla sua partecipazione alla festa di compleanno di Noemi Letizia a Casoria, e il capo del governo è furioso: «Vedo su tutte le agenzie internazionali, sono accusato di frequentare delle ragazze minori, roba da matti...» E poi: «Non c'è una velina nelle mie liste... i prototipi si chiamano Carfagna, Gelmini, Prestigiacomo, Ravetto, Bergamini... Tutte le mie parlamentari sono le migliori della Camera., 98,8% di presenza al voto». Tarantini ride: «Fra i comunisti ci sono di quelle brutte...». Giovanni Bianconi RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, piogge e venti a 150 km/h Due morti a Urbino e Lucca|Foto Situazione critica in Toscana|Foto

Notizie di cronaca del Corriere della Sera

Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)

""

Data: **05/03/2015**

Indietro

Renzi a Mosca, fiori a Nemtsov Putin: «Italia partner privilegiato»

Nel cuore nero di Los Angeles Ellroy: ventitré giorni per tradire

Nuova Yamaha R1, la prova in pista

Draghi: «Acquisto titoli dal 9 marzo Misure già efficaci: +1,5% nel 2015»

allerta meteo AL CENTROSUD

Milano, 5 marzo 2015 - 08:37

Maltempo, piogge e venti a 150 km/h

Due morti a Urbino e Lucca|Foto Situazione critica in Toscana|Foto

Una donna è stata schiacciata da un albero, un 40enne colpito da un masso mentre era in auto. Nubifragio a Roma. Paura in Val Gardena per 200 sciatori bloccati in cabinovia

di Redazione Online

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

Pistoia, piazza del Carmine (Foto Facebook Meteo Pistoia)

shadow

totale voti

*Maltempo, piogge e venti a 150 km/h Due morti a Urbino e Lucca/Foto Si
tuazione critica in Toscana/Foto*

50

7

394

141

13

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

Giornata di disagi, disastri e paura in gran parte dell'Italia per colpa dei fortissimi venti che hanno spazzato la penisola causando anche due morti. Messo da parte l'anticipo di primavera degli scorsi giorni, le regioni più colpite sono quelle del centro, Toscana in testa, dove le raffiche hanno divelto alberi, scoperchiato case e chiese, interrotto la circolazione e impedito alle persone di uscire di casa. Insieme alla Toscana, le regioni più colpite sono state le Marche e l'Abruzzo, ma disagi si sono registrati anche in Campania e nel nord, in Trentino Alto Adige e Veneto. Disagi anche alla circolazione ferroviaria, molte scuole del centro rimarranno chiuse venerdì. In Toscana, nel comune di Borgo a Mozzano (Lucca), è morto un uomo di 41 anni che era alla guida della sua Ford Focus, travolta da un masso staccatosi da una parete rocciosa. Illusa la donna che era al suo fianco. Nelle Marche, a Urbino, è morta una donna, schiacciata da un albero sradicato da fortissime raffiche di vento. La tragedia è avvenuta nella zona del collegi universitari. La donna era appena scesa dall'autobus e stava andando a lavorare a piedi. È stata subito soccorsa, ma è deceduta poco dopo l'arrivo in ospedale. Molta paura anche in Val Gardena, sulle Dolomiti, dove 200 sciatori sono rimasti bloccati in cabinovia e poi sono stati salvati dai soccorsi.

shadow carousel

Val Gardena, sciatori bloccati e salvati

Dolomiti: sciatori bloccati e salvati

Momenti di paura per duecento sciatori bloccati sulla funivia del Ciampinoi in val Gardena. Un albero è stato divelto dalle raffiche e si è abbattuto contro le funi dell'impianto funiviario del Ciampinoi. L'impatto ha causato l'immediato arresto della funivia, una delle più note e affollate dell'intero comprensorio sciistico della Val Gardena. Al momento sulle cabine

Maltempo, piogge e venti a 150 km/h Due morti a Urbino e Lucca/Foto Situazione critica in Toscana/Foto

viaggiavano circa 200 passeggeri. Per loro nessun danno a parte la paura dettata dall'improvviso fermo dell'impianto. Tutti i passeggeri sono stati tratti rapidamente in salvo dai soccorritori del soccorso alpino e dei vigili del fuoco grazie anche all'impiego dell'elicottero dei Aiut Alpin Dolomites. Nel frattempo si è anche lavorato per abbattere completamente l'albero divelto dal vento.

Vento fortissimo al centro Italia, tutti i video

Prev Next

La perturbazione vista dal satellite

Nubifragio su Roma

Piove, da mercoledì sera, sulla Capitale. Gravi disagi alla circolazione fin dalle prime ore del mattino di giovedì. Alberi, cartelloni e pannelli sono caduti, inoltre, sul litorale romano a causa di una violenta tromba d'aria che ha colpito da Civitavecchia a Ostia, sul litorale romano. Circa 60 gli interventi effettuati dai pompieri nella notte.

Liguria, numerosi crolli a causa del vento

Da mercoledì notte raffiche di vento spazzano tutta la riviera ligure: numerosi crolli di alberi, tettoie, tegole, pali, ponteggi, lampioni, in tutto l'imperiese e il savonese. Anche la provincia di Genova è stata colpita dal maltempo, e i vigili del fuoco sono dovuti intervenire più volte per situazioni di emergenza soprattutto nel territorio di Sestri Levante. Alla Spezia il forte vento ha causato, tra l'altro, la caduta di alberi nei giardini pubblici. Per tutta la giornata di giovedì l'Arpal prevede - sul territorio regionale - venti tra burrasca forte e tempesta, in particolare nelle zone esposte al Grecale; condizioni di disagio da freddo nelle zone esposte al vento e in soprattutto nell'interno.

shadow carousel

Maltempo: colpite centro e sud Italia

Marche sferzate dal maltempo: un ferito

Il maltempo sta assediando anche le Marche: pioggia e vento forte, ma anche neve a quote relativamente basse erano state ampiamente previste dalla protezione civile regionale, che ha allertato tutta la regione almeno fino alle prime ore di venerdì. Al momento è segnalato un ferito: è una donna, che secondo quanto si è appreso, è stata colpita da un albero, caduto all'improvviso; è stata soccorsa e ricoverata in ospedale. Caos maltempo a Pescara e in provincia, dove piove intensamente da ore. Chiuse le scuole a Montesilvano (Pescara) e per due giorni a Città Sant'Angelo (Pescara). Nel capoluogo adriatico chiuse le golene Nord e Sud del fiume Pescara. Frane e smottamenti in numerose zone. I centralini dei vigili del fuoco sono in tilt: si segnalano persone rimase bloccate nelle auto e alberi caduti. Difficoltà e ritardi, per via degli allagamenti e delle strade chiuse, anche per le ambulanze del 118. A Montesilvano è stato attivato il centro operativo comunale (Coc): chiusi i sottopassi, la lungofiume Saline e un tratto della via Vestina.

Vento forte in Toscana: situazione critica a Pistoia e Forte dei Marmi

Centinaia di alberi sono caduti nell'area della Versilia a causa del forte vento che spira dalla notte scorsa in tutta la Toscana. La Toscana è in ginocchio a causa del maltempo. Tre persone sono rimaste leggermente ferite per una pianta caduta su un'auto a Capezzano (Lucca). Il vento ha anche causato l'interruzione di energia elettrica in alcune zone. Scuole chiuse, oltre che a Pistoia, anche a Prato ed in alcune località della Versilia. La situazione più critica si registra nel Pistoiese, ma sono colpite anche Firenze e Prato, e sulla costa toscana, in particolare in Lucchesia e Versilia. Gravemente

Maltempo, piogge e venti a 150 km/h Due morti a Urbino e Lucca/Foto Situazione critica in Toscana/Foto

colpita la cittadina di Forte dei Marmi: secondo il sindaco Umberto Buratti, in alcune zone «la città ha cambiato volto: sembra passata un'esplosione nucleare». La tempesta di vento che ha colpito dalla notte di mercoledì tutta la Versilia ha causato «una catastrofe» al Forte: almeno «il 50% degli alberi» ha subito danni. «Una cosa così non la ricordano neppure i più anziani» aggiunge il sindaco. «Stiamo cercando di riaprire almeno le strade principali per consentire ai vigili del fuoco, ai tecnici dell'Enel e dell'azienda del gas di poter ripristinare i servizi. Il comandante dei vigili del fuoco di Lucca mi ha detto che dovrebbero arrivare rinforzi dalla Lombardia e dall'Emilia Romagna», ha concluso Buratti.

Abruzzo sferzato dal vento

Vento forte anche in Abruzzo: sono stati portati via dalle forti raffiche di vento i rivestimenti in tegole di alcuni dei 169 moduli abitativi provvisori (Map) di Pizzoli, realizzati dopo il sisma del 2009 all'Aquila. È avvenuto mercoledì notte; a garantire l'isolamento è rimasta la guaina bituminosa sottostante. Il sindaco del comune (in provincia dell'Aquila, sopra i 700 metri di altitudine, poco più di quattromila abitanti) Angela D'Andrea assicura: «al momento non piove dentro casa di nessuno».

Treni locali a rilento

Si sono segnalate infine molte difficoltà lungo la linea ferroviaria «Tirrenica» e altre linee minori di Toscana e Liguria. Il maltempo ha provocato forti rallentamenti e anche la sospensione del traffico ferroviario per la presenza sui binari di detriti, alberi caduti, lamiere o coperture di tetti trasportate sui cavi di alimentazione elettrica di treni dal vento. In Liguria, invece, è ripresa intorno alle 16 la circolazione ferroviaria sulla linea Genova-Savona-Ventimiglia, nel tratto tra Santo Stefano al mare e Imperia, che era stata interrotta mercoledì notte a causa di un pino caduto, da un terreno privato, sulla linea elettrica dei treni.

5 marzo 2015 | 08:37

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gli argomenti

MI INTERESSA

MALA TEMPORA - SOFFIA UN BRUTTO VENTO SULL'ITALIA: DUE VITTIME, DECINE DI INCIDENTI, ALBERI CADUTI, CAMPANILI SCOPERCHIATI - A ROMA TRAFFICO IN TILT. PER LA COLDIRETTI I DANNI ALL'

mala tempora - soffia un brutto vento sull'italia: due vittime, decine di incidenti, alberi caduti - Cronache

Dagospia.com

""

Data: **05/03/2015**

Indietro

5 mar 2015 18:06

MALA TEMPORA - SOFFIA UN BRUTTO VENTO SULL'ITALIA: DUE VITTIME, DECINE DI INCIDENTI, ALBERI CADUTI, CAMPANILI SCOPERCHIATI - A ROMA TRAFFICO IN TILT. PER LA COLDIRETTI I DANNI ALL'AGRICOLTURA VALGONO MILIONI

Un automobilista di 41 anni è morto a Borgo a Mozzano (Lucca), la sua auto è stata travolta da un masso staccatosi dalla parete sovrastante. Illesa la donna che era al suo fianco. Ad Urbino una donna è morta schiacciata da un albero. Era appena scesa dall'autobus e stava andando a lavoro... -

Prossimo articolo [Articolo precedente](#) [Condividi questo articolo](#)

[Condividi su Facebook](#) [Condividi su Twitter](#) [Condividi su Google+](#) [Invia in email](#)

Da www.ansa.it

versilia

Gravi disagi dal Nord al Sud Italia per l'ondata di maltempo caratterizzata dal forte vento con punte fino a 100 Km/h. Due le vittime: una in provincia di Lucca, dove un'auto è stata travolta da un masso ed un uomo è morto; l'altra ad Urbino, dove una donna è rimasta schiacciata da un albero. Disagi soprattutto in Toscana. In Abruzzo vento e neve, maxi tamponamento sulla A24 al Traforo del Gran Sasso. Allarme alluvione nel Fermano, scuole chiuse a Teramo. A Roma traffico in tilt e code sul Grande Raccordo anulare. In Liguria il forte vento alimenta un vasto incendio nell'Imperiese. Forti raffiche anche in Sardegna e sulle montagne in Trentino. Coldiretti: milioni di danni all'agricoltura.

CAMPANILE SCOPERCHIATO A CAMAIORE

Messo da parte l'anticipo di primavera dei giorni scorsi, gran parte dell'Italia è dalla scorsa notte al centro di una perturbazione che sta determinando piogge e rovesci su gran parte delle regioni, e che ha già determinato due vittime.

Il maltempo, con pioggia, neve e raffiche di vento oltre 100 Km/h, sferza il centro-Italia: le vittime sono un uomo di 41 anni, morto in provincia di Lucca schiacciato da un masso mentre era in auto, e una donna, deceduta schiacciata da un albero ad Urbino. Due vigili del fuoco feriti nel Fiorentino. Stop traghetti per l'Elba, Difficoltà lungo la linea ferroviaria "Tirrenica" e altre minori. Forte vento in Toscana e Umbria. Crolla un muro a Napoli, travolte 8 auto parcheggiate. Roma in tilt, alberi caduti. Trovato sciatore disperso in Friuli.

CAMPANILE SCOPERCHIATO A CAMAIORE

MALA TEMPORA - SOFFIA UN BRUTTO VENTO SULL'ITALIA: DUE VITTIME, DECINE DI INCIDENTI, ALBERI CADUTI, CAMPANILI SCOPECHIATI - A ROMA TRAFFICO IN TILT. PER LA COLDIRETTI I DANNI ALL'

-I danni provocati dal forte vento a Calcinaia (Pisa)-

Le vittime - Un automobilista di 41 anni è morto a Borgo a Mozzano (Lucca), quando la sua auto è stata travolta da un masso staccatosi dalla parete sovrastante. Illesa la donna che era al suo fianco. Ad Urbino una donna è morta, schiacciata da un albero schiantato da fortissime raffiche di vento. Era appena scesa dall'autobus e stava andando a lavoro.

travolte auto a napoli

Disagi su linee ferroviarie - Difficoltà si sono registrate lungo la linea ferroviaria "Tirrenica" e altre linee minori di Toscana e Liguria. In Toscana alle 8.30 è ripresa su un solo binario la circolazione ferroviaria fra Viareggio e Massa Centro, linea Pisa-La Spezia. Il traffico era stato sospeso nel corso della notte per la presenza di lamiere sui cavi di alimentazione elettrica dei treni, trasportate dal forte vento. I treni sono stati attestati nelle stazioni di Massa e Viareggio con servizio spola bus tra le due stazioni. Sospeso il traffico ferroviario fra Prato e Pistoia, linea Viareggio-Pistoia-Firenze. Disagi anche sulla Genova-Ventimiglia, tra Imperia Oneglia e Imperia Porto Maurizio, per la caduta di un albero che ha danneggiato un tratto della linea elettrica di alimentazione dei treni.

macchina per fototessera ribaltata

In Toscana la situazione più critica, con raffiche di vento che spesso superano i 100 km/h. Due vigili del fuoco sono rimasti feriti nel Valdarno Fiorentino, investiti da un palo di cemento caduto per il forte vento. Uno dei due ha ricevuto un colpo all'altezza della testa che ha provocato la rottura del casco protettivo. Sono in ospedale ma non sarebbero gravi. Centinaia le richieste di intervento ai vigili del fuoco per caduta alberi, tegole dai tetti, insegne pubblicitarie e scopercchiamento tetti.

danni da maltempo foto ansa

Attualmente maggiore criticità è in provincia di Pistoia. Sospesi i collegamenti dei traghetti tra Piombino (Livorno) e l'Isola d'Elba. Il fortissimo vento ha provocato la caduta di piante sulle linee elettriche di media e bassa tensione in varie parti della regione. I danni maggiori, spiega Enel, si registrano nelle province di Lucca. Scuole di ogni ordine e grado chiuse nei comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Camaiore, Stazzema e Seravezza, in provincia di Lucca.

Ripresi i voli dall'aeroporto di Firenze, la cui operatività era stata 'stopata' stamani dal forte vento, con raffiche che hanno raggiunto i 137 km/h. In totale sono 22 i voli, in partenza o in arrivo, cancellati o dirottati, quest'ultimi su Bologna, da questa mattina alle 16. La situazione ha cominciato a tornare alla normalità dopo mezzogiorno. Attualmente segnalato ancora qualche ritardo a causa del riposizionamento dei velivoli che erano stati dirottati.

crollo a napoli

Roma: alberi caduti e allagamenti, traffico in tilt - Alberi caduti, allagamenti, semafori non funzionanti e traffico in tilt a

MALA TEMPORA - SOFFIA UN BRUTTO VENTO SULL'ITALIA: DUE VITTIME, DECINE DI INCIDENTI, ALBERI CADUTI, CAMPANILI SCOPECHIATI - A ROMA TRAFFICO IN TILT. PER LA COLDIRETTI I DANNI ALL'

Roma a causa del maltempo. Forti disagi al traffico ci sono stati da via Salaria a via Appia, da via della Bufalotta alla Casilina, da via Ardeatina alla Flaminia e sulla Tangenziale. Il servizio Luce Verde registra semafori in tilt in varie strade della città: da via dello Statuto a via Leone IV, a via Arenula e piazzale Numa Pompilio. Diversi gli alberi caduti sulla carreggiata. Tra questi in via Ardeatina e via Boccea.

camion ribaltato dal forte vento

Un muro è crollato a Napoli travolgendo otto auto che erano parcheggiate in strada in via Croce Rossa, nel quartiere Chiaia. Sul posto sono ancora in azione i vigili del fuoco per ripulire la strada ostruita da fango e detriti del terrapieno franato. Nessuna persona è rimasta coinvolta. Numerosi altri interventi per il maltempo, per infiltrazioni, allagamenti e caduta d'intonaci in diversi comuni.

Caos maltempo a Pescara e in provincia, dove piove intensamente e incessantemente da ieri sera. Forti raffiche di vento sulla costa. Chiuse oggi le scuole a Montesilvano (Pescara) e per due giorni a Città Sant'Angelo (Pescara). In Abruzzo raffiche di vento fino a 90 chilometri orari e accumuli di acqua che hanno già raggiunto i livelli che di solito si registrano in un mese. Scuole chiuse all'Aquila e Avezzano.

albero caduto su una casa a Ponsacco

Con l'attenuazione delle piogge e il sensibile calo dei livelli del Misa e del Cesano a Senigallia è cessata la fase di preallarme alluvione. Lo rende noto il Centro operativo comunale. Restano attivi tutti i presidi attivati per il controllo e monitoraggio dei corsi d'acqua. Dalle ore 14 gli esercizi commerciali e le attività di servizio del centro storico e della zona commerciale e artigianale hanno potuto riaprire.

Forte vento su gran parte dell'Umbria dove ha cominciato a nevicare sulla fascia appenninica della provincia di Perugia, dal confine nord fino a Forche Canapine di Norcia. Pioggia su tutto il resto della regione. Il vento sta creando problemi nella zona di Città di Castello, dove i vigili del fuoco sono impegnati per alberi caduti e tetti scoperti, ma anche alla circolazione dei mezzi pesanti sulle strade e alle linee elettriche. La sala operativa della protezione civile della Regione ha registrato raffiche di vento a 101 chilometri orari a Forche Canapine e a 50 sul Subasio nella zona di Assisi.

albero caduto in provincia di Pisa

Scialpinista disperso in Friuli, trovato in nottata - È stato trovato, in discrete condizioni di salute, in nottata lo scialpinista triestino disperso da ieri sulle montagne della Carnia dove le condizioni climatiche sono molto difficili. L'uomo si era rifugiato all'interno di malga Claupa dove la quarantina di soccorritori, che lo stavano cercando da otto ore, lo hanno individuato attorno alle 2 della scorsa notte.

MALA TEMPORA - SOFFIA UN BRUTTO VENTO SULL'ITALIA: DUE VITTIME, DECINE DI INCIDENTI, ALBERI CADUTI, CAMPANILI SCOPELTI - A ROMA TRAFFICO IN TILT. PER LA COLDIRETTI I DANNI ALL'

Condividi questo articolo

Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi su Google+ Invia in email

Data:

05-03-2015

Excite

Maltempo, due morti al Centrosud: rischio alluvione e gravi disagi in Toscana, Umbria e Lazio

Maltempo 5 marzo 2015, ultime notizie

Excite

""

Data: **05/03/2015**

Indietro

Home Attualità Economia & Lavoro Tecnologia Lifestyle Motori Viaggi Moda & Bellezza Casa & Cucina
Mail | entra | Registrati

Excite

/ Attualità

Magazine

Politica

Sport

Calcio

Tv

Cinema

Musica

Gossip

Cronaca

Cultura

Animali

Scienza

Ambiente

Religione e filosofia

Curiosità

Sei su: [Homepage](#) > [Attualità](#) > [Magazine](#) > [Cronaca](#) > [Italia](#)

Maltempo, due morti al Centrosud: rischio alluvione e gravi disagi in Toscana, Umbria e Lazio

05/03/2015

Tweet

commenti

Twitter @Agenzia_Ansa

di Marco Franco

(segui su Twitter) Due morti e crescenti disagi al Centrosud per la nuova ondata di maltempo che ha messo in ginocchio metà dell'Italia da ieri, con un bilancio in termini di danni a cose e persone in continuo aggiornamento.

Roma sotto la neve, il freddo flagella il Centro Italia: torna l'emergenza maltempo

A Lucca l'episodio più grave, costato la vita a un automobilista colpito da un masso durante l'attraversamento dell'arteria di collegamento del comune toscano con la Garfagnana, all'altezza di via Lodovica.

Maltempo, due morti al Centrosud: rischio alluvione e gravi disagi in Toscana, Umbria e Lazio

Una vittima si registra anche a Urbino, nella zona universitaria, dove un incidente mortale ha coinvolto una donna, schiantata a terra da un albero sradicato dalle violente raffiche di vento abbattutesi sulla cittadina nelle ore scorse.

Fortemente condizionata dall'emergenza temporali la Liguria, ancora una volta interessata dalle pesanti conseguenze del maltempo in misura maggiore rispetto alle altre regioni, anche se è in Toscana al momento che si contano i danni più rilevanti per via dei 5 feriti a Figline Valdarno.

(Raffiche di vento da record a Firenze, cadono gli alberi al parco delle Cascine: video)

Situazione critica a Prato, con scuole chiuse per rischio idrogeologico e in diversi comuni limitrofi, mentre a causa del mare in burrasca sono stati chiusi momentaneamente i collegamenti via traghetto tra Livorno e l'Isola d'Elba.

Non esente da disagi il capoluogo Firenze, flagellato da vento e pioggia da inizio giornata: sospeso il servizio tramviario per caduta detriti, il traffico veicolare in centro ha risentito notevolmente delle cattive condizioni meteorologiche, tanto da indurre il vicesindaco Cristina Giachi ad invitare espressamente la cittadinanza a evitare di "mettersi in circolazione" al volante laddove possibile.

Il quadro sembra poco rassicurante a Roma e in parte del Lazio, con allagamenti diffusi in diversi quartieri della Capitale e strade in tilt per l'incolonnamento delle auto nelle principali vie a scorrimento veloce della provincia.

Abruzzo, Marche e Campania completano il folto elenco delle regioni in allerta meteo, specialmente nelle zone considerate in queste ore dalla Protezione Civile a maggiore rischio alluvione come Senigallia.

Publicato da Marco Franco - Profilo Google+ - Leggi più articoli di Marco Franco

Vento forte e nubifragi: il maltempo spazza l'Italia

(uscy)

Fai Informazione.it

"Vento forte e nubifragi: il maltempo spazza l'Italia"

Data: **05/03/2015**

[Indietro](#)

Vento forte e nubifragi: il maltempo spazza l'Italia

05/03/2015 - 16.10 - .. (La Repubblica) - Sezione: DALL'INTERNO

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#) | [Leggi l'Articolo](#)

In Toscana in 100mila senza corrente elettrica per maltempo Firenze, 5 mar. (askanews) - In Toscana alle 15 erano i clienti senza energia elettrica a causa del maltempo erano 100 mila, contro i 200 mila delle 8 di stamani. Al lavoro ci sono 600 tecnici di Enel per far fronte all'emergenza, con la caduta di piante, alberi ... (askanews - 22 minuti fa)

Enel alle prese con l'emergenza VERSILIA — Rinforzi stanno arrivando da altre regioni, a cui si aggiungono 150 operativi delle ditte esterne. 100 i gruppi elettrogeni in fase di installazione. I danni maggiori si registrano nelle province di Lucca, con particolare riferimento alla Garfagnana e ... (Qui News Versilia - 23 minuti fa)

ITALIA FLAGELLATA DAL MALTEMPO, DUE MORTI Maltempo su tutta l'Italia, piogge e vento a 100 km/h: due morti, schiacciati da albero e sasso. Gravi disagi in Toscana, Umbria e Abruzzo, Roma in tilt. Gravi disagi dal Nord al Sud Italia per l'ondata di maltempo caratterizzata dal forte vento con punte fino a ... (L'Occhio Che - 23 minuti fa)

Maltempo: due morti e diversi feriti in Toscana e nelle Marche L'ondata di maltempo che infuria da stamattina sul Centro-Nord e sul Centro-Italia ha causato due morti e diversi feriti. I disagi maggiori si sono registrati in Toscana dove le forti raffiche di vento hanno causato numerosi incidenti, facendo cadere decine di ... (Leonardo.it - 24 minuti fa)

Maltempo, 22.000 utenze senza energia elettrica Secondo i dati diffusi dall'Enel sono 22.000 le utenze della provincia di Arezzo senza energia elettrica a causa dei forti danni provocati dal vento e dall'ondata di maltempo che ha investito la nostra provincia. IL COMUNICATO DELL'ENEL: Sono 100mila le ... (Arezzo TV - Notizie - 25 minuti fa)

Chiaia crolla: cede un muro, 8 auto sotto le macerie. Ecco le drammatiche immagini

| Napoli Fanpage

Fanpage.it (ed. Nazionale)

"Chiaia crolla: cede un muro, 8 auto sotto le macerie. Ecco le drammatiche immagini"

Data: **05/03/2015**

Indietro

Chiaia crolla: cede un muro, 8 auto sotto le macerie. Ecco le drammatiche immagini

Nella notte a causa delle forti piogge cede un muro di tufo che separa via Pontano da via Palasciano: distrutte otto vetture, nessun ferito. In corso le operazioni di riapertura della strada.

ChiaiaNapoliUltime Notizie

5 marzo 2015 12:14

di redazione

Paura nella notte a Napoli, nel quartiere Chiaia, a causa di una grossa frana avvenuta a causa delle forti piogge delle ultime ore. A crollare, un muro di contenimento in tufo che separa via Pontano da via Palasciano, a ridosso della Riviera di Chiaia. Il cedimento ha distrutto 8 automobili parcheggiate. Non ci sono feriti. Il crollo è avvenuto all'1.30 circa; il muro di mattoni, lungo circa 45 metri, conteneva un terrapieno forse ingrossato dalla pioggia. La strada è molto trafficata durante il giorno e si trova a ridosso della Riviera di Chiaia. Sul posto sono intervenuti la Polizia di Stato, la Polizia municipale e la Protezione civile.. Lo smottamento alla fine di via Croce Rossa, in uno slargo all'incrocio con via Ferdinando Palasciano, fra i vicoli che collegano la parte alta della città alle strade vicino al Lungomare è a poca distanza dal luogo in cui, il 4 marzo 2013, crollò un'intera ala di palazzo Guevara di Bovino. Un cedimento, come sostengono i periti della Procura di Napoli, provocato dai lavori della metropolitana della linea 6 tuttora in corso.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la Municipale, ma il traffico in tutta la zona è tuttora paralizzato anche a causa della chiusura di parte di via Pontano. Qui, circa tre settimane fa, si era verificato un altro sprofondamento e i lavori di risistemazione della strada non sono ancora stati completati.

La scorsa settimana maxi voragine a Pianura La scorsa settimana fa una maxi voragine a Pianura, quartiere della periferia Occidentale afflitto da un gravissimo dissesto idrogeologico, costrinse ha costretto 400 persone a lasciare casa. I geologi sono concordi nel ritenere entrambi gli episodi figli della poca attenzione sul rischio legato al territorio, soprattutto in caso di forti piogge.

MALTEMPO: FNS CISL, URGE PIANO MESSA IN SICUREZZA
A**Globalpress**

"MALTEMPO: FNS CISL, URGE PIANO MESSA IN SICUREZZA"

Data: 05/03/2015

Indietro

INTERNI

MALTEMPO: FNS CISL, URGE PIANO MESSA IN SICUREZZA

AGG - 05/03/2015 15:35

ROMA (AGG) - "I morti di oggi e gli ennesimi danni incalcolabili causati dal maltempo, non possono più farci tergiversare: diventa urgente ed indispensabile rendere concreto il piano generale di messa in sicurezza del territorio ed attuare una delle priorità del Paese: la riforma organica del sistema della Protezione civile". Lo dichiara in una nota il Segretario generale della Fns Cisl, la Federazione Nazionale della Sicurezza della Cisl, Pompeo Mannone. "Che non si faccia prevenzione nel nostro Paese - continua - è di evidente attualità, cambiano i periodi ed i luoghi ma l'effetto è sempre lo stesso: ingenti danni e morti, tanta disperazione e dolore. La manutenzione del territorio deve diventare un tema centrale delle Istituzioni. Le risorse individuate a tale fine debbono essere spese superando i vincoli del patto di stabilità. E' necessario mettere mano al coordinamento del soccorso durante l'emergenza affidandolo al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, l'unica organizzazione dello stato certamente presente nello scenario emergenziale che deve essere potenziata ed adeguata alle necessità, in termini di uomini, mezzi ed attrezzature. Il Paese ha bisogno di una riforma complessiva del servizio della Protezione civile in tutte le sue fasi: prevenzione, previsione, allertamento, soccorso e ricostruzione. Ecco perché - conclude - chiediamo che il DDL sulla riforma della Protezione civile in discussione alla Camera tenga conto delle esperienze maturate dagli operatori negli scenari calamitosi. Confidiamo nella sensibilità e responsabilità dei parlamentari affinché effettuino una riforma efficace nel interesse generale del Paese e dei cittadini".

Niente Satana, la vera storia dei roghi a Caronia

Il Fatto Quotidiano

Il Fatto Quotidiano

"Niente Satana, la vera storia dei roghi a Caronia"

Data: **06/03/2015**

[Indietro](#)

[Skip to content](#)

[Home](#) [Abbonati ora !](#) [eBook](#) [Pagina abbonati](#) [Contatti](#)

[Pagina abbonati](#) [I tuoi abbonamenti](#) [Sfoggia il PDF](#) [Archivio cartaceo](#) [Vota l'inchiesta](#) [Riunione di Redazione](#) [Blog sostenitori](#)

Sei in: [Il Fatto Quotidiano SHOP](#) > > [Niente Satana, la...](#)

| di [Sandra Rizza](#) | 6 marzo 2015

Niente Satana, la vera storia dei roghi a Caronia

PADRE E FIGLIO ARRESTATI: USAVANO GLI INCENDI E IL COMITATO DELLE VITTIME PER CHIEDERE LO STATO DI EMERGENZA E FONDI PUBBLICI

[Tweet](#)

Non erano alieni, né misteriosi esperimenti militari: era un inganno che serviva a guadagnare denaro. Dopo gli studi del Cnr, dei ricercatori della Nasa e della Protezione Civile, la Procura di Patti ha arrestato ieri Giuseppe Pezzino, 26 anni, accusandolo di essere l'autore dei fuochi di Caronia: il "giallo" che ha appassionato gli scienziati, del tutto incapaci di trovare una spiegazione alla combustione spontanea di una moltitudine di oggetti, osservata con terrore dalla popolazione locale. A FARE DA SPALLA a Giuseppe Pezzino, che ora si trova ai domiciliari, sarebbe stato il padre Antonino, 53 anni, al quale i carabinieri hanno notificato un avviso di garanzia accusandolo di complicità: i due devono rispondere di reati tra cui incendio, danneggiamento, concorso in truffa e procurato allarme. Dietro la lunga messinscena che ha

Niente Satana, la vera storia dei roghi a Caronia

provocato persino l'intervento di padre Amorth ('è stato il diavolo'), gli uomini dell'Arma hanno portato alla luce un fiorente business fondato sulla credulità collettiva: Pezzino senior era riuscito a diventare il capo di un comitato delle vittime dei roghi che, secondo l'accusa, venivano appiccati proprio per ottenere aiuti e benefici pubblici. L'indagine della procura di Patti non risolve comunque il mistero della prima stagione dei "fuochi", quegli incendi di forni, contatori, materassi e poltrone, che nel 2004 spaventarono gli abitanti del luogo e provocarono l'intervento di numerosi esperti, anche militari. Gli inquirenti, infatti, escludono che i Pezzino, padre e figlio, possano essere responsabili dei fenomeni di autocombustione, mai spiegati, che undici anni fa infestarono Caronia, alimentando leggende complottiste e fantasie esoteriche. MA PER QUANTO riguarda i numerosi roghi dell'anno scorso, l'enigma è svelato: i militari hanno puntato le telecamere sulle cinque abitazioni dove si propagavano le fiamme, in via del Mare. Qui gli incendi sono divampati dal 14 luglio all' 8 ottobre 2014, per un totale di circa 40 episodi: tutti attribuiti all'arrestato, da solo o con l'aiuto del padre. Tra i casi ricostruiti, quello del 20 luglio 2014, quando nell'abitazione dei Pezzino, Giuseppe avrebbe appiccato il fuoco a cartoni e vestiti. Dalle intercettazioni di padre e figlio, emerge che le azioni incendiarie miravano a far credere che fossero ricominciati i fenomeni di autocombustione, per indurre il sindaco di Caronia sgomberare le abitazioni e a dichiarare lo stato di emergenza, così da ottenere aiuti pubblici.

Archivio PDF

Loading...

Scegli la pagina

In questa pagina "Sul Dap comandava Di Maggio" "Riina, i papelli che i servizi fecero sparire" Niente Satana, la vera storia dei roghi a Caronia [Pagina 1](#) [Pagina 2](#) [Pagina 3](#) [Pagina 4](#) [Pagina 5](#) [Pagina 6](#) [Pagina 7](#) [Pagina 8](#) [Pagina 9](#) [Pagina 10](#) [Pagina 12](#) [Pagina 13](#) [Pagina 14](#) [Pagina 15](#) [Pagina 16](#) [Pagina 17](#) [Pagina 18](#) [Pagina 19](#) [Pagina 20](#) [Pagina 21](#) [Pagina 22](#) [Pagina 23](#) [Pagina 24](#)

Regala un abbonamento!

Puoi [acquistare un abbonamento](#) e regalarlo a un tuo amico: dopo aver completato l'acquisto, riceverai una mail con le istruzioni per effettuare il regalo.

Mia La nuova App del Fatto Quotidiano

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

« Foligno, partigiano di 90 anni cancella svastica nazista

Niente Satana, la vera storia dei roghi a Caronia

Libri e DVD Bloom Porno-Teo-Kolossal Charlie Hebdo - Il Fatto Quotidiano Gli incontri de il Fatto Quotidiano 2009-2014 La Versione di Vasco Sentire le donne (1989-2014) E baci La carica dei 163 2012 con Iodice Lo Stato Montificio Il Risiko delle Primarie Roberto Forchettoni Marchionnemente

Gadget de il Fatto Tshirt Russel PARTEC!PA Caricatore portatile per Smartphone PARTEC!PA Cappello PARTEC!PA Shopper PARTEC!PA Penna de il Fatto Quotidiano Pallina Kway de il Fatto Quotidiano Cover iPhone 5 de il Fatto Quotidiano Maglietta Panda Comunista Italiano - disegnata da Vauro Portachiavi de il Fatto Quotidiano Maglietta "Mani Pulite" Junior Maglietta "Mani Pulite" Taccuino de "il Fatto Quotidiano" Cappello de "il Fatto Quotidiano" Custodia per Tablet 'il Fatto Quotidiano' Tazza de "il Fatto Quotidiano" Tazza, magnete e spilla de "il Fatto Quotidiano" Spilla e magnete de "il Fatto Quotidiano" Cappello, spilla e magnete de "il Fatto Quotidiano" Borsa de "il Fatto Quotidiano" Borsa, magnete e spilla de "Il Fatto Quotidiano" Maglietta "Tante parole, un solo Fatto" Maglietta "Italians are better"

Abbonamenti Mia - Il Fatto Quotidiano - Settimanale Mia - Il Fatto Quotidiano - Semestrale Mia - Il Fatto Quotidiano - Annuale Abbonamento annuale "Diventa utente sostenitore de ilfattoquotidiano.it" Diventa utente sostenitore de ilfattoquotidiano.it Abbonamento edicola semestrale 6 giorni Abbonamento edicola annuale 6 giorni Abbonamento coupon semestrale 7 giorni Abbonamento coupon annuale 7 giorni Abbonamento postale semestrale (Italia) 5 giorni Abbonamento postale annuale (Italia) 5 giorni Il Fatto Quotidiano - Su PC - Settimanale Il Fatto Quotidiano - Su PC - Mensile il Fatto Quotidiano - Su PC - Semestrale Il Fatto Quotidiano - Su PC - Annuale Abbonamento coupon annuale 6 giorni Abbonamento coupon semestrale 6 giorni Mia - Il Fatto Quotidiano - Mensile

Direttore testata online: Peter Gomez

Negozi

Abbonamenti | Libri e DVD

Contatti

Redazione | Ufficio Abbonamenti | Servizio tecnico

Segui il fatto quotidiano

[Iscriviti alla newsletter](#)

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

[Termini e condizioni di utilizzo](#)

Server Dedicato Level iP

*I falò di Caronia? Un trucco per far soldi***Il Giornale**

""

Data: **06/03/2015**

Indietro

Interni

06-03-2015

Pensavamo fosse amore e invece era un calesse. Una leggenda metropolitana, una voce dal sen fuggita. Come le pietre che camminano da sole nella Death Valley californiana o la pioggia di sardine vive che batte l'Honduras un paio di volte l'anno. Quelli di Caronia, frazione di Canneto, provincia di Messina, non erano incendi scatenati da incredibili eventi elettromagnetici, o da misteriosi esperimenti militari, da armi a microonde, mani divine o interventi alieni. I fuochi che si accendevano da soli, alle porte, ai vestiti, alle auto, per le strade del paese da più di dieci anni a questa parte non erano una puntata postuma di «Ai confini della realtà» ma una truffa moderna degna del mago Oronzo, organizzata per ottenere risarcimenti e indennizzi economici. Sono state le immagini delle telecamere piazzate di nascosto dai carabinieri ad incastrare Giuseppe Pezzino, 26 anni, arrestato, e il padre Antonio di 55, indagato: erano loro più il giovane del vecchio, gli allegri piromani di Caronia, le demoniache presenze del paese, anche se sul fatto che possano essere i responsabili pure degli incendi di una decina di anni fa gli inquirenti non ci mettono la mano sul fuoco. I casi contestati infatti sono tutti dell'anno scorso. In uno dei filmati, 20 luglio, si vede chiaramente il più giovane dare fuoco alla mansarda di casa con cartoni e stracci. In un altro, 25 settembre, guardalo lì, ancora Giuseppe, bruciare i vestiti accatastati nel sottoscala di casa e poi dare fuoco all'Alfa Romeo dei cugini, perchè i parenti sono comunque serpenti e il fuoco è purificatore. Aveva pure il gusto dello spettacolo: una volta mentre una giornalista tv intervista il padre, il figlio sgattaiola in cantina per fare fuoco e fiamme di alcuni vestiti. Poi scavalca una ringhiera e si ricolloca nel campo visivo delle telecamere come se non fosse mai sparito, per far credere all'evento miracoloso in diretta. Usava persino il laser per ritardare le fiamme e avere poi il tempo di mescolarsi alla folla e fingersi stupito. Al lupo, al lupo, come nella favola di Esopo. E tutti, spaventati, ci sono cascati. Compresi un gruppo ministeriale di osservazione dei fenomeni e la Protezione civile che fece partire ben 11 campagne di misurazione dei campi magnetici. Tranne il Cicap, il Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze, che per anni, ascoltato meno di Cassandra, ha denunciato la furbata. «In nessun caso - scrivevano gli investigatori dell'incubo - il calore si è sviluppato all'interno, ma ha sempre colpito le parti bruciate soltanto sul lato esterno. Esattamente come se vi fosse stata applicata una fiamma...» Praticamente un fuoco di paglia. I due, che dovranno rispondere di un incendio, danneggiamento seguito da incendio, concorso in procurato allarme e concorso in tentata truffa aggravata, volevano far credere si trattasse di autocombustione, per tenere alta l'attenzione mediatica e la strategia della tensione, lo scopo fare i soldi. Antonio, il padre, da presidente del comitato cittadino sugli incendi inspiegabili, aveva cercato il massimo coinvolgimento dei mass media. E i fenomeni, più paraculi che paranormali, avevano indotto il sindaco di Caronia a emettere ordinanze di sgombero di diverse abitazioni. Creare il caos insomma per portare a casa indennizzi dalla Regione siciliana. Peccato per «X files», il mistero non c'è più. Era solo fumo negli occhi...

Incidente sulla Lodovica

Il Giornale di Castelnuovo - notizie

Il Giornale di Castelnuovo Online

""

Data: **05/03/2015**

Indietro

Incidente sulla Lodovica

Un morto causato dalle avverse condizioni meteo

05/03/2015 - La redazione

Cronaca

E' stata una giornata di grandi difficoltà per tutta la provincia di Lucca e per la Garfagnana intera. L'avviso di criticità moderata emesso dal Centro Funzionale della Regione Toscana per vento forte dalla serata di ieri fino alle 18 di oggi si è confermato esatto con venti di burrasca e raffiche localmente fino a tempesta (oltre i 100 km/h).

Gli effetti del vento forte si sono fatti vedere fin dalle prime luci dell'alba con migliaia di alberi abbattuti e tetti scoperti, che hanno obbligato il personale addetto alle strade e i volontari della Protezione Civile ad un grande lavoro fin dal mattino.

Molti i disagi su tutta la rete stradale in particolare sulla SP 445, già interessata da molti mesi dall'interruzione con semaforo in località Acquabona.

Purtroppo le avverse condizioni meteo hanno causato un morto, Sauro Tortelli di 41 anni residente a Camporgiano, che è rimasto nelle lamiere della propria auto colpita da un masso staccatosi dal versante della montagna in località Rivangaio. Una triste fatalità che ha provocato la morte sul colpo dello sfortunato conducente. Una donna che era in auto con lui è rimasta lievemente ferita. La strada è stata chiusa e resterà chiusa al traffico sicuramente fino a domani mattina nel tratto che va dalla rotonda di Valdottavo al ponte Nuovo di Rivangaio.

La Prefettura di Lucca invita tutta la popolazione, in questa fase di emergenza, a stazionare per quanto possibile in ambienti chiusi e spostarsi solo se strettamente necessario dal momento che risultano problematiche di transitabilità per molte strade comunali e provinciali. Chiunque si trovi in viaggio presti la massima attenzione ad eventuali piante ed ostacoli trasportati sulle carreggiate.

Il C.O.C. (Centro Operativo Comunale) di Castelnuovo di Garfagnana resterà attivo. Per emergenze chiamare il numero 329.3813938 oppure il 329.3813935. Criticità sono state segnalate nella frazione di Palleroso, rimasta isolata per alberi caduti sulla carreggiata. La stessa frazione insieme a quella di Colle hanno subito l'interruzione dell'energia elettrica.

Black-out, Europa al buio, quali conseguenze? E' il focus di "Civil Protect 2015", congresso internazionale di protezione civile

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Black-out, Europa al buio, quali conseguenze? E' il focus di "Civil Protect 2015", congresso internazionale di protezione civile"

Data: **05/03/2015**

Indietro

BLACK-OUT, EUROPA AL BUIO, QUALI CONSEGUENZE? E' IL FOCUS DI "CIVIL PROTECT 2015", CONGRESSO INTERNAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il black-out, argomento quanto mai attuale, sarà il tema centrale del congresso internazionale sulla protezione civile che si terrà a Bolzano il 19 e 20 marzo prossimi. Molti i relatori di spicco: fra loro Marc Elsberg, autore del thriller tecnologico intitolato "Blackout - Domani e troppo tardi"

Giovedì 5 Marzo 2015 - ATTUALITA'

Non si terra quest'anno Civil Protect, la fiera biennale specializzata per protezione civile, antincendio ed emergenza che viene organizzata ogni due anni a Bolzano. Per il 2015 infatti "salterà" un'edizione che verrà però riproposta nel 2016. L'ultima Civil Protect si è svolta nel 2013 con risultati che hanno dato a organizzatori ed espositori grandi soddisfazioni. Ciononostante quest'anno è stato deciso di far slittare la manifestazione espositiva al 2016 e di organizzare invece un congresso internazionale sulla protezione civile, che propone workshop e approfondimenti sul tema della sicurezza dell'approvvigionamento elettrico. Noti relatori provenienti da tutto l'arco alpino presenteranno ad esperti, volontari e autorità del settore, procedure e modelli d'intervento e nel contempo non mancheranno di informare i partecipanti sullo stato attuale di scienza e tecnica applicate al settore.

Argomento focus del congresso, un tema che proprio nelle scorse settimane è tornato di grande attualità: il blackout. Una decina di giorni fa infatti, in Emilia Romagna, a causa di una forte nevicata, migliaia di utenze sono rimaste al buio e al freddo per diversi giorni: bloccate le attività lavorative, chiusi gli uffici, le scuole, le banche, spenti i computer e fermi gli elettrodomestici, i bar, la pubblica illuminazione, non funzionanti i bancomat, gli ascensori e i cancelli automatici, solo per citare alcuni degli innumerevoli disagi subiti dalla popolazione. Ecco perché sarà oltremodo interessante ascoltare lo scrittore Marc Elsberg, autore del thriller tecnologico intitolato "Blackout - Domani e troppo tardi" e attesissimo ospite al congresso di Civil Protect: nel suo best-seller (tradotto in più di 10 lingue con oltre 1 milione di copie vendute) lo scrittore austriaco descrive, in modo accurato e partendo da ricerche approfondite, gli effetti che si produrrebbero se in mezza Europa s'interrompesse l'erogazione della corrente elettrica, e a Bolzano l'autore spiegherà al pubblico perché il suo libro poggia su fondamenti del tutto reali.

Ma come mai Civil Protect ha deciso di rimandare la manifestazione espositiva e di puntare su un appuntamento così singolare? Lo chiediamo a Fabio Da Col Responsabile Commerciale e Project Manager di CIVIL PROTECT.

Fabio Da Col, una decisione importante quella di fare slittare la parte espositiva della vostra manifestazione al 2016. Da cosa nasce?

"Nasce dal fatto che proprio nel 2015 si svolge la fiera mondiale in Germania per il settore della protezione civile, una fiera quinquennale che gli operatori non possono perdere".

Perché avete pensato che le due fiere non potessero co-esistere? La vostra decisione è stata condivisa dai vostri espositori storici?

"E proprio perché abbiamo ben aperti gli occhi sul mercato che abbiamo preso questa decisione insieme ai nostri espositori, che per motivi economici hanno ogni anno un budget ben definito per le manifestazioni fieristiche".

Per il 2015 proponete una formula esclusivamente convegnistica, quindi una cosa un po' nuova per voi: quali risultati vi aspettate?

"Non si tratta di qualcosa di nuovo, in quanto Fiera Bolzano organizza sempre un congresso internazionale che affianca le

Black-out, Europa al buio, quali conseguenze? E' il focus di "Civil Protect 2015", congresso internazionale di protezione civile

proprie manifestazioni specializzate. Una fiera deve cercare di essere presente, soprattutto con la comunicazione, anche durante il periodo non fieristico. Un evento come "Blackout", che del resto mette in evidenza una problematica pensata a fondo e assai importante, fa sì che Bolzano si confermi come piattaforma di riferimento in Italia per il settore della protezione civile, emergenza e antincendio".

Perché avete scelto uno scrittore di thriller come portavoce delle istanze di sicurezza?

"Con il gruppo di lavoro di Civil Protect e insieme alla Ripartizione Protezione Civile e Antincendio della Provincia Autonoma di Bolzano è emersa come tematica di grande importanza e di estrema attualità quella del blackout, per questo, è stato proposto Marc Elsberg come ospite speciale al congresso, che con il suo best seller "Blackout" spiega che cosa succederebbe se, in una fredda serata di febbraio, in mezza Europa mancasse improvvisamente la corrente e tornasse solo dopo due settimane e quali effetti avrebbe un evento così estremo sulla nostra vita quotidiana. Se pur un best seller di fiction, lo scenario descritto è realistico più che mai e tutti vorremmo conoscere il modo per tutelarsi da una calamità di queste proporzioni.

Qualche anticipazione su Civil Protect 2016 ?

"Civil Protect si svolgerà di nuovo dal 26 al 28 febbraio 2016 con un centinaio di aziende espositrici e che saranno pronte ad offrire il meglio dei sistemi innovativi per protezione civile, antincendio ed emergenza. Non mancherà ovviamente il congresso internazionale ad affiancarla".

Patrizia Calzolari

Il congresso internazionale "Black-out "di Civil Protect si terrà a Bolzano il 19 - 20 marzo 2015:

- A questo link il programma delle due giornate: <http://www.fierabolzano.it/civilprotect/Programma.html>

- Per ogni altra info su Civil Protect 2015: www.civilprotect.it

...L'Europa centrale è colpita da un blackout. Quali sarebbero le conseguenze per noi? Quanti giorni potremmo sopravvivere? E come reagiscono le autorità? Guarda qui il video "Svizzera al buio" realizzato da SwissCivilProtection

ÜÀË

Maltempo: danni e disagi da nord a sud. Toscana, Rossi: "firmerò Stato di emergenza"

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Maltempo: danni e disagi da nord a sud. Toscana, Rossi: 'firmerò Stato di emergenza'"

Data: **05/03/2015**

Indietro

MALTEMPO: DANNI E DISAGI DA NORD A SUD. TOSCANA, ROSSI: "FIRMERO' STATO DI EMERGENZA"

Moltissimi i danni causati dal maltempo delle ultime ore: si registrano alberi divelti, strade interrotte, frane, allagamenti da nord a sud. In Toscana il presidente Enrico Rossi ha dichiarato che firmerà lo stato di emergenza regionale

ARTICOLI CORRELATI

Giovedì 5 Marzo 2015

MALTEMPO: 2 MORTI E 8 FERITI TRA TOSCANA E MARCHE

Giovedì 5 Marzo 2015

MALTEMPO TOSCANA: ALBERI SRADICATI DAL VENTO, SCUOLE CHIUSE A PRATO E PISTOIA, 3 FERITI NEL LUCCHESE

TUTTI GLI ARTICOLI »

Giovedì 5 Marzo 2015 - ATTUALITA'

Danni e disagi da nord a sud: la situazione più difficile si registra al momento in Toscana e nelle Marche, ma sono molte altre le regioni interessate dalle conseguenze di questa ondata di maltempo.

ABRUZZO - In provincia di Pescara piove incessantemente da ieri sera e si registrano forti raffiche di vento sulla costa. In città e nei comuni limitrofi si registrano sottopassi allagati e strade invase dall'acqua ovunque. Nel capoluogo adriatico chiuse le golene Nord e Sud del fiume Pescara. Chiuse le scuole a Montesilvano e per due giorni a Città Sant'Angelo nel pescarese, istituti chiusi anche a L'Aquila e ad Avezzano (AQ).

UMBRIA - Forte vento su gran parte dell'Umbria dove ha cominciato a nevicare sulla fascia appenninica della provincia di Perugia, dal confine nord fino a Forche Canapine di Norcia. Il vento sta creando problemi nella zona di Città di Castello, dove i vigili del fuoco sono impegnati per alberi caduti e tetti scoperti, ma anche alla circolazione dei mezzi pesanti sulle strade e alle linee elettriche. La sala operativa della protezione civile della Regione ha registrato raffiche di vento a 101 chilometri orari a Forche Canapine e a 50 sul Subasio nella zona di Assisi.

LAZIO - Alberi, cartelloni e pannelli sono caduti sul litorale romano a causa di una violenta tromba d'aria che ha colpito da Civitavecchia a Ostia, sul litorale romano. Lo riferiscono i vigili del fuoco. Circa 60 gli interventi effettuati dai pompieri nella notte. A quanto riferito, a causa della pioggia e di una mareggiata, ci sono stati numerosi allagamenti in strada e nei piani bassi delle abitazioni.

CAMPANIA - Una grossa frana si è verificata stanotte nel quartiere Chiaia a Napoli. Per il maltempo ha ceduto nella notte un muro di contenimento alla fine di via Croce Rossa, all'incrocio con via Ferdinando Palasciano. Verso l'1 e 20 i vigili del fuoco hanno iniziato a lavorare per riportare la normalità nel quartiere. 8 vetture sono state ricoperte dai detriti del muro che si era gonfiato per le forti piogge.

TOSCANA - Un masso caduto in Lucchesia è responsabile della morte di un automobilista a Diecimo, nel comune di Borgo a Mozzano. A Prato le raffiche di vento forte hanno fatto crollare una porzione delle mura storiche della città di

Maltempo: danni e disagi da nord a sud. Toscana, Rossi: "firmerò Stato di emergenza"

Prato: ci sono stati cedimenti al bastione San Giusto ed è crollato il muro di cinta del Conservatorio di San Niccolò, in via Dolce de'Mazzamuti. Centinaia sono gli alberi sradicati in Versilia, alcuni di questi si sono abbattuti sull'autostrada A12 Genova-Rosignano mandando in tilt il traffico. Sempre in Versilia è saltata anche l'energia elettrica e sono state chiuse le scuole di ogni ordine e grado nei comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Camaione, Stazzema e Seravezza, in provincia di Lucca. La protezione civile provinciale invita i cittadini "a stazionare, per quanto possibile, in ambienti chiusi e spostarsi solo se strettamente necessario" per i problemi di transitabilità in molte strade, prestando la massima attenzione ad eventuali piante ed ostacoli trasportati sulle carreggiate. Blackout anche nel Chianti.

"Firmerò lo stato di emergenza regionale per consentire ai sindaci dei comuni dove si sono registrati danni di avviare gli interventi urgenti e per estendere la mobilitazione della protezione civile su tutta la Toscana" lo ha detto poco fa il presidente della Regione Enrico Rossi.

LIGURIA - Difficoltà si registrano anche lungo la linea ferroviaria Tirrenica e altre linee minori di Toscana e Liguria. Disagi anche sulla Genova-Ventimiglia, tra Imperia Oneglia e Imperia Porto Maurizio, per la caduta di un albero che ha danneggiato un tratto della linea elettrica di alimentazione dei treni.

MARCHE - Una donna è morta, schiacciata da un albero schiantato dalle fortissime raffiche di vento, a Urbino. E' poi allerta alluvione a Senigallia, dove le forti piogge delle ultime ore hanno fatto salire i livelli del fiume Misa e di vari torrenti. Le scuole della città resteranno chiuse per tutto il giorno, annullato il mercato settimanale e chiusi anche diversi negozi. Il Centro operativo comunale invita gli abitanti delle zone Porto, Portici Ercolani e Molino Mazzarana a spostare le auto in sosta e a salire ai piani alti delle abitazioni.

Redazione/sm

(fonti: TgCom24, Regione Toscana)

Continua l'allerta meteo su gran parte dell'Italia

Continua l'allerta meteo su gran parte dell'Italia | Il Punto a Mezzogiorno

Il Punto a Mezzogiorno.it

""

Data: **06/03/2015**

Indietro

Continua l'allerta meteo su gran parte dell'Italia

Posted By [admin](#) On 5 marzo 2015 @ 17:41 In [Dall'Italia](#) | [No Comments](#)

Come annunciato nei giorni scorsi una vasta area di bassa pressione sta interessando il nostro Paese apportando precipitazioni sparse al centro-sud, nevicate fino a quote collinari e ventilazione intensa.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte – alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati – ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende quello diffuso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it).

L'avviso prevede dalla mattina di domani, venerdì 6 marzo, venti forti dai quadranti settentrionali su Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata e Calabria e isole maggiori con raffiche fino a burrasca forte e possibili mareggiate lungo le coste esposte.

Sono previste poi precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori orientali di Umbria, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

L'avviso prevede inoltre nevicate a quote superiori ai 400-500 metri su Abruzzo, Molise, Umbria e sulle zone orientali di Lazio e Campania e sulla Basilicata, con accumuli al suolo moderati o localmente abbondanti.

Infine sono previste nevicate a quote superiori ai 600-800 metri su Calabria e Sicilia, con moderati accumuli al suolo.

Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, è stata valutata per oggi e domani criticità rossa per rischio idraulico diffuso sulla pianura marchigiana meridionale. Per la giornata di domani è stata valutata criticità arancione per rischio idraulico sul resto delle Marche e su alcuni settori di Abruzzo, Molise e Puglia. Sono in criticità arancione per rischio idrogeologico i settori orientali dell'Umbria e centrale del Molise, i restanti settori di Abruzzo e Molise e i settori occidentali settentrionali della Sicilia.

Sempre per la giornata di domani è stata valutata criticità gialla per rischio idrogeologico nel resto della Sicilia, in Calabria, su gran parte della Puglia, in Basilicata, Campania, Lazio, sul resto del Molise e dell'Umbria e su alcuni settori dell'Umbria e Emilia Romagna. Infine sono in criticità gialla per rischio idraulico alcuni settori dell'Emilia Romagna e della Puglia.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile

(www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2015/03/continua-lallerta-meteo-su-gran-parte-dellitalia/>

Allerta meteo 2, avviso ai cittadini

- [ilQuotidiano.it](#)

Il Quotidiano.it

"*Allerta meteo 2, avviso ai cittadini*"

Data: **06/03/2015**

[Indietro](#)

Allerta meteo 2, avviso ai cittadini Grottammare | Sotto controllo l'argine del torrente Tesino al confine con Ripatransone.

Allerta maltempo - Grottammare

[Tweet](#)

A seguito degli avvisi emessi dalla Protezione Civile della Regione Marche sul perdurare di condizioni meteo avverse e di criticità idrogeologica, il sindaco Enrico Piergallini, in qualità di responsabile del gruppo di Protezione civile comunale, consiglia ai cittadini di adottare i seguenti comportamenti fino alle ore 24 di domani 6 marzo: - prestare attenzione durante il transito nei sottopassi ferroviari; - a causa del forte vento non sostare nei pressi di pinete ed alberi ad alto fusto; - prestare attenzione nel transito presso gli argini del fiume Tesino, presso le sponde dei fossi e sulle strade di campagna per rischi di smottamento; - a causa del mare agitato evitare di transitare sulla pista ciclopedonale Grottammare- Cupra Marittima e comunque nei pressi delle spiagge.

Per eventuali comunicazioni di emergenza chiamare i seguenti numeri: 112 Carabinieri, 115 Vigili del Fuoco, 3295396305 Gruppo comunale di Protezione Civile. In merito alle indicazioni emerse questo pomeriggio dalla riunione del COC-Comitato operativo comunale di Protezione civile, circa le attività di controllo del territorio e la pianificazione degli interventi nelle zone più a rischio, continua il monitoraggio dei tratti di costa particolarmente sensibili all'erosione marina e del tratto più ovest della via Bore Tesino, al confine con il Comune di Ripatransone, dove il torrente gonfio di acqua sta erodendo gli argini causando smottamenti ai danni del piano stradale. Come per la strada in contrada San Leonardo, la via è stata messa in sicurezza dalla polizia municipale.

05/03/2015

Allerta meteo, frana in c.da San Leonardo

- ilQuotidiano.it

Il Quotidiano.it

"Allerta meteo, frana in c.da San Leonardo"

Data: **06/03/2015**

Indietro

Allerta meteo, frana in c.da San Leonardo Grottammare | Nuovo bollettino regionale, il sindaco convoca il COC per pianificare le attività di controllo del territorio.

Maltempo c.da San Leonardo

Tweet

Il Sindaco Enrico Piergallini ha convocato per questo pomeriggio alle ore 17 il COC-Comitato operativo comunale di Protezione civile per mettere a punto le attività di controllo del territorio e pianificare gli interventi nelle zone più a rischio. Gli alberi spezzati nella pineta Ricciotti (con relativi danneggiamenti ad alcune auto parcheggiate lungo il viale Cruciolli) e le palme piegate dal vento sul lungomare sono solo l'inizio dei danni portati dal cattivo tempo annunciato per la giornata di oggi, che ha come conseguenza più recente lo smottamento di terreno in contrada San Leonardo, rilevato intorno alle ore 13.

Nello stesso momento, un nuovo bollettino emanato dalla Protezione civile regionale ribadiva la situazione di allerta e annunciava che le criticità idrogeologiche e idrauliche sarebbero passate dal livello "moderato" al livello "elevato" per le zone costiere delle province di Macerata, Fermo e Ascoli Piceno. In contrada San Leonardo, il terreno imbevuto di acqua è scivolato lungo la scarpata, portando con sé una parte del bordo stradale asfaltato (foto in allegato). La via è stata messa in sicurezza. La già critica situazione dei punti sensibili all'erosione marina è costantemente monitorata dalla Protezione civile e dagli operai comunali. Sotto osservazione dalle prime ore del giorno anche gli argini del Tesino.

05/03/2015

Maltempo, Protezione Civile: condizioni meteorologiche avverse per le prossime 24 ore

(05 mar 2015) - ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"*Maltempo, Protezione Civile: condizioni meteorologiche avverse per le prossime 24 ore*"

Data: **05/03/2015**

[Indietro](#)

Cronaca

Maltempo, Protezione Civile: condizioni meteorologiche avverse per le prossime 24 ore

Maltempo, Protezione Civile: condizioni meteorologiche avverse per le prossime 24 ore di com/dna - 05 marzo 2015

12:08 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

Tweet

[Stampa articolo](#)

Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con il quale sono state previste per le prossime 24 ore - nevicate sulla Toscana a quote superiori ai 200-300 metri, in estensione a Umbria, zone interne del Lazio, Abruzzo e Molise, con accumuli al suolo deboli, da moderati ad abbondanti a quote superiori ai 400-500 metri. Si prevedono, inoltre, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, localmente anche di forte entità, sulla Campania, in estensione nelle prime ore odierne, ai settori tirrenici di Basilicata e Calabria. L'avviso prevede, inoltre, venti forti settentrionali su Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Liguria e Toscana con raffiche fino a burrasca forte. Venti forti sono previsti anche al sud, su Campania, Sicilia e settori tirrenici di Basilicata e Calabria, e Sicilia, con raffiche fino a burrasca forte. La previsione di precipitazioni nevose impone, nelle regioni e sulle arterie viarie che saranno interessate, la massima prudenza per gli automobilisti nei porsì in viaggio nel corso della serata e della nottata.

Sono già in preallerta le strutture tecniche e di viabilità delle società concessionarie competenti per le tratte autostradali interessate dagli eventi atmosferici previsti e dell'Anas. L'Autostrada dei Parchi A24-A25 sconsiglia di mettersi in viaggio sulle autostrade di sua competenza e raccomanda di farlo solo se strettamente necessario. Nel ricordare che è necessario, prima di mettersi in viaggio, informarsi sulle condizioni meteo e di transitabilità delle strade, si raccomanda l'utilizzo di pneumatici invernali o di portare al seguito le catene da neve che, in caso di necessità, devono essere montate senza occupare la carreggiata ma accostando il veicolo sulla corsia di emergenza o su una piazzola di sosta o all'interno di un'area di servizio. Viabilità Italia ha avviato il monitoraggio delle condizioni di percorribilità delle principali arterie nazionali. Le società autostradali e l'Anas stanno già effettuando le operazioni di trattamento del manto stradale ed hanno attivato i dispositivi organizzativi per la spazzatura del manto nevoso dalla carreggiata. Per mantenere sempre elevate condizioni di sicurezza della circolazione saranno possibili specifiche azioni di gestione del traffico, con l'applicazione dei provvedimenti di fermo temporaneo dei veicoli con massa a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate e delle altre misure limitative della circolazione previste dai vigenti protocolli operativi.

Maltempo: Continua l'allerta su gran parte d'Italia

(05 mar 2015) - ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Maltempo: Continua l'allerta su gran parte d'Italia"

Data: **05/03/2015**

[Indietro](#)

Cronaca

Maltempo: Continua l'allerta su gran parte d'Italia

Criticità rossa nelle Marche di com/asp - 05 marzo 2015 16:49 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

Tweet

[Stampa articolo](#)

Come annunciato nei giorni scorsi una vasta area di bassa pressione sta interessando il nostro Paese apportando precipitazioni sparse al centro-sud, nevicate fino a quote collinari e ventilazione intensa. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende quello diffuso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalla mattina di domani, venerdì 6 marzo, venti forti dai quadranti settentrionali su Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata e Calabria e isole maggiori con raffiche fino a burrasca forte e possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sono previste poi precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori orientali di Umbria, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. L'avviso prevede inoltre nevicate a quote superiori ai 400-500 metri su Abruzzo, Molise, Umbria e sulle zone orientali di Lazio e Campania e sulla Basilicata, con accumuli al suolo moderati o localmente abbondanti. Infine sono previste nevicate a quote superiori ai 600-800 metri su Calabria e Sicilia, con moderati accumuli al suolo. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, è stata valutata per oggi e domani criticità rossa per rischio idraulico diffuso sulla pianura marchigiana meridionale. Per la giornata di domani è stata valutata criticità arancione per rischio idraulico sul resto delle Marche e su alcuni settori di Abruzzo, Molise e Puglia. Sono in criticità arancione per rischio idrogeologico i settori orientali dell'Umbria e centrale del Molise, i restanti settori di Abruzzo e Molise e i settori occidentali settentrionali della Sicilia. Sempre per la giornata di domani è stata valutata criticità gialla per rischio idrogeologico nel resto della Sicilia, in Calabria, su gran parte della Puglia, in Basilicata, Campania, Lazio, sul resto del Molise e dell'Umbria e su alcuni settori dell'Umbria e Emilia Romagna. Infine sono in criticità gialla per rischio idraulico alcuni settori dell'Emilia Romagna e della Puglia.

Brasile, alluvione nello stato dell'Acre

(05 mar 2015) - ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Brasile, alluvione nello stato dell'Acre"

Data: **05/03/2015**

[Indietro](#)

Esteri

Brasile, alluvione nello stato dell'Acre

Oltre 90 mila persone sfollate nella sola città di Rio Branco di com/fbu - 05 marzo 2015 15:43 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

[Tweet](#)

[Stampa articolo](#)

Alluvione in Brasile nello stato dell'Acre. Tutta l'area "è nella morsa impetuosa delle acque del fiume Acre. La pioggia continua incessantemente a cadere sulla città di Brasileia a circa 240 chilometri da Rio Branco, Assisi Brasil, Xapuri (terra natale di Chico Mendes) ed ora sta arrivando minacciosamente sempre più vicino alla città di Rio Branco". Queste le parole pronunciate dal missionario italiano laico Luca Bianucci lo scorso 23 febbraio. Nei giorni successivi la situazione ha continuato a peggiorare nonostante l'interruzione delle piogge. Il livello del fiume ha dapprima raggiunto 17,81 metri, valore mai raggiunto nei 132 anni di storia della capitale acreana, tanto da parlare della "maggior piena nella storia della città di Rio Branco". Ad oggi, purtroppo, la situazione non sta migliorando. Il 4 marzo si è assistito a un acquazzone molto forte che ha innalzato sensibilmente il livello del fiume. Alle 17, ore locali, le acque raggiungevano quota 18.40 metri e il numero dei quartieri (Bairro) della capitale acreana danneggiati irrimediabilmente cresceva a dismisura. Ormai sono più di 90 mila le persone sfollate nella sola città di Rio Branco. A rendere ancora più critica la situazione lasciando nell'"oscurità" tutta la città si è aggiunto il taglio nell'erogazione di energia elettrica per evitare morti fatali come quelle avvenute nei giorni scorsi di quattro persone folgorate nelle proprie abitazioni invase dalle acque.

Lo stato dell'Acre e lo stesso Comune di Rio Branco hanno interrotto le loro funzioni amministrative sollecitando i funzionari pubblici a offrire il proprio servizio di volontari nei sei centri temporanei di accoglienza per sfollati. Le scuole, così come i palazzetti dello sport e i grandi capannoni sono stati trasformati in luoghi di accoglienza per chi è vittima di questa spaventosa alluvione. Allo stesso modo la Diocesi di Rio Branco ha destinato le proprie parrocchie, almeno quelle non toccate dalla furia delle acque, al servizio delle famiglie evacuate dalle proprie abitazioni. Già da tre giorni il governo ha decretato l'interruzione di ogni circolazione nel centro e nella prima periferia di Rio Branco fintanto che le acque del fiume non si abbasseranno, fatta eccezione per i veicoli di soccorso e protezione civile, ma il non sapere quando e, soprattutto, la paura di un ulteriore innalzamento delle acque sta creando ansia e un'agitazione palpabile nelle persone.

Grande ERUZIONE del vulcano Sinabung. LE FOTO e i dettagli

(umrk)

Informazione.it*"Grande ERUZIONE del vulcano Sinabung. LE FOTO e i dettagli"*Data: **05/03/2015**[Indietro](#)

Grande ERUZIONE del vulcano Sinabung. LE FOTO e i dettagli

05/03/2015 - 12.59 - Colonna di cenere fino ad un'altezza di 9 km. Un'intensa eruzione del monte indonesiano Sinabung, accompagnata da grandi flussi piroclastici, si è verificata attorno alle ore 20:45 UTC nella giornata di mercoledì 4 Marzo. La nube di cenere ha raggiunto un'altitudine di 9,1 km e si è spostata di ben 231 km... (Meteo Portale Italia) - Sezione: DALL'ESTERO

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#) | [Leggi l'Articolo](#)

Nuovo Studio identifica i Vulcani più mortali del mondo La popolazione dell'Indonesia quella più a rischio di eruzioni. Il Monte Merapi, il vulcano più attivo in Indonesia, erutta a brevi pause di pochi anni. Spazzati via da frane, sepolti dalla lava o soffocati sotto la cenere, quasi 280.000 persone sono morte in eruzioni vulcaniche nel corso degli ultimi quattro... (Meteo Portale Italia - 8 ore fa)

E' TERMINATA l'eruzione vulcanica all'Holuhraun. DETTAGLI L'eruzione si è conclusa venerdì 27 Febbraio.

L'eruzione vulcanica all'Holuhraun, iniziata il 31 Agosto 2014, si è conclusa nella giornata di venerdì 27 Febbraio 2015, stando a quanto riferito dal Comitato consultivo della Protezione Civile. Il codice rosso precedentemente emanato nell'area del Bardarbunga è... (Meteo Portale Italia - 24 ore fa)

Il risveglio del vulcano, le foto Il vulcano Villarrica, nel sud del Cile, si è svegliato ieri notte dopo 15 anni di inattività: una violenta esplosione di lava che ha raggiunto i 3 chilometri di altezza, ha seminato il panico nella regione circostante. Le autorità cilene hanno risposto rapidamente ... (Panorama - 31 ore fa)

Cile massima allerta per la fuoriuscita di lava da vulcano Villarica Paura in Cile per una violenta eruzione vulcanica che sta interessando un'area vastissima a 750 chilometri di distanza da Santiago, popolosa capitale del Cile. Il vulcano in eruzione è il Villarrica uno dei più imponenti del Sud America che si trova in una ... (Baritalia News - 31 ore fa)

Erutta il Villarrica, presidente sul posto SANTIAGO DEL CILE - La presidente cilena, Michelle Bachelet, è arrivata oggi a Pucon, 780 km a sud di Santiago, per coordinare personalmente le operazioni di emergenza dopo l'eruzione del vulcano Villarrica, che ha portato il suo governo a dichiarare ... (Corriere del Ticino - 31 ore fa)

DONNE - 8 MARZO - TOUR RETE ANTIVIOLENZA SALVAMAMME: PREDISPOSTE "VALIGIE DI SALVATAGGIO" PER FRONTEGGIARE FUGHE DONNE

/ News / Italian Network

Italian Network.it

"DONNE - 8 MARZO - TOUR RETE ANTIVIOLENZA SALVAMAMME: PREDISPOSTE "VALIGIE DI SALVATAGGIO" PER FRONTEGGIARE FUGHE DONNE"

Data: **05/03/2015**

Indietro

DONNE - 8 MARZO - TOUR RETE ANTIVIOLENZA SALVAMAMME: PREDISPOSTE "VALIGIE DI SALVATAGGIO" PER FRONTEGGIARE FUGHE DONNE
(2015-03-05)

Il 6 marzo alle ore 10 partirà dalla scalinata del Campidoglio, con il Patrocinio di Roma Capitale e di Alta Roma, il Tour della Rete anti violenza di Salvamamme. Parteciperà, delegata del Sindaco di Roma Capitale Ignazio Marino, l'Assessore alle Politiche sociali, salute, casa ed emergenza abitativa, Francesca Danese. Sarà presente la Presidente della "Commissione delle Elette di Roma Capitale", Daniela Tiburzi.

L'iniziativa della rete di "Salvamamme" è intesa a evitare il gravissimo rischio cui vanno incontro tante donne costrette - a causa delle violenze subite da mariti, compagni, fidanzati, partner, anche a seguito di ricoveri - a una precipitosa fuga dall'abitazione senza la possibilità di portare nulla con sé e poi tentate da un ritorno a casa per il recupero degli effetti personali, che si risolve a volte in una tragedia. Ed è cronaca.

"Salvamamme" ha allora predisposto un gran numero di "Valigie di salvataggio", contenenti l'indispensabile per fronteggiare la pericolosa emergenza e di queste "Valigie" riceve già da anni richiesta - circa 50 ogni anno solo nella Capitale- da parte di servizi sociali, avvocati, associazioni, strutture o anche direttamente da donne che si sono trovate nella pericolosa evenienza o che hanno trovato in casa, dopo un "rientro protetto", ogni loro cosa distrutta. Donne che costantemente raggiungono Salvamamme, con il loro carico di problemi da risolvere. L'esperienza di questi anni ha rivelato che molto spesso, ben comprensibilmente date le circostanze, la donna in fuga ha difficoltà ad orizzontarsi sul modo di fronteggiare la situazione, da qui la necessità di predisporre una disponibilità dell'indispensabile e di darne adeguata pubblica conoscenza. Occasione per fornire anche informazioni salvavita.

Per questo, ogni Municipio di Roma Capitale riceverà tre valigie, ognuna contenente indumenti di taglie diverse e prodotti per igiene e cura della persona, da tenere a disposizione per le eventuali necessità. All'interno di ogni valigia è stata inserita anche una lettera, nella quale Salvamamme chiede, a ogni donna che la riceverà, di contattare, se non lo ha ancora fatto, il 1522, numero nazionale anti violenza e stalking.

I Municipi hanno aderito con entusiasmo alla proposta; si fa riserva di estendere poi l'iniziativa sul territorio laziale. Nei prossimi giorni saranno informate della disponibilità delle valigie anche le Forze dell'Ordine, le ASL, le Aziende Ospedaliere e le Associazioni della Capitale.

Cristina Maltese, Presidente del XII Municipio riceverà la prima consegna presso la sede dell'Associazione, che si trova nel suo territorio, in via Ramazzini, accompagnata dai dirigenti dei servizi sociali del Municipio. Seguirà poi l'intero Tour, al fine di sottolineare la vicinanza con le realtà del territorio.

Il "Tour" si svolgerà su un pullman messo a disposizione dall'ATAC, che Salvamamme ringrazia, e partirà alle ore 10 dal Campidoglio, nel cuore di Roma, per rendere tangibile la fattiva presenza e l'operosa partecipazione della città tutta. Salvamamme, a bordo del pullman, si recherà poi in 4 piazze della Capitale (Piazza Mazzini, Piazza Bologna, Piazza Re di Roma e Piazzale dei Partigiani), dove si terranno 4 brevi cerimonie in ricordo di donne uccise o ferite gravemente da stalker o partner violenti, e verranno liberati dei palloncini bianchi.

Oltre a Maria Grazia Passeri, Presidente dell'Associazione "I Diritti Civili nel 2000- Salvabebè/Salvamamme" e a Erminia Cozza, Presidente di "Salvabebè Salvamamme Onlus", sarà sul pullman anche una donna, che si è opposta alla violenza, adeguatamente celata, che ha ricevuto la valigia ed ha accettato di condividere la sua testimonianza. Saranno presenti numerosi rappresentanti delle associazioni partner di "Salvamamme" che parteciperanno all'iniziativa: Carlo Noto La Diega,

***DONNE - 8 MARZO - TOUR RETE ANTIVIOLENZA SALVAMAMME:
PREDISPOSTE "VALIGIE DI SALVATAGGIO" PER FRONTEGGIAR
E FUGHE DONNE***

Governatore Rotary Distretto 2080; Tia Gusman, Governatrice del Distretto 208 Italia dell'Inner Wheel, che ha già adottato molte valigie; Edoardo Marcelli, Presidente dell'Ass. Rete di Sicurezza Attiva Onlus ed ELIO CONCILIO PACILIO, Presidente dell'Ass. Federazione Polizia Interforze Onlus. Sono stati invitati Davide Giuseppe Gullotta e Stefano Migliori, per la Federazione Nazionale delle Parafarmacie Italiane, che hanno presentato l'offerta di inserire locandine informative sul progetto in molti punti vendita di Roma (e successivamente del Lazio) e il Preside dell'Istituto Paritario Nobel, Daniele Vignali, che ha reso disponibile un percorso di studi gratuito per alcune donne, al fine di reinserimento nel mondo del lavoro.

Nelle quattro piazze prescelte, "Salvamamme" incontrerà le altre associazioni partner e, insieme alle testimonial dello sport, tra le quali Michela Pellegrini con le atlete della Federazione Pugilistica Italiana e alcune calciatrici della RES Roma, distribuirà le valigie che andranno consegnate ai Municipi. La consegna sarà effettuata grazie al prezioso aiuto dell'Associazione Taxi Roma Capitale, con il Presidente Giuseppe Basili, scortata dall'Associazione Motociclisti Forze dell'Ordine, con il Presidente Roberto Cogoni. In prima linea saranno le associazioni della rete di Salvamamme: Protezione Civile RNS Monterosi, Ad Ogni Modo, Mamme Laboriose, Comitato di Quartiere Torresina, Giovani per Roma, A.D.U.L.I. e l'Associazione Moldava A Casa. Sarà presente a sostenere il Touranche A.P.A.S. Onlus. Salvamamme ringrazia, inoltre, Ma.Ma Management e l'Istituto Pegaso. L'iniziativa non comporterà alcun costo per le amministrazioni, grazie al coinvolgimento delle associazioni partner. (05/03/2015-ITL/ITNET)

MALTEMPO, IN PREALLERTA STRUTTURE VIABILITA' IN TUTTA ITALIA

Agenzia di Stampa Italpress -

Italpress

"MALTEMPO, IN PREALLERTA STRUTTURE VIABILITA' IN TUTTA ITALIA"

Data: **05/03/2015**

Indietro

MALTEMPO, IN PREALLERTA STRUTTURE VIABILITA' IN TUTTA ITALIA

5 marzo 2015

ROMA (ITALPRESS) - Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con il quale sono state previste per le prossime 24 ore - nevicata sulla Toscana a quote superiori ai 200-300 metri, in estensione a Umbria, zone interne del Lazio, Abruzzo e Molise, con accumuli al suolo deboli, da moderati ad abbondanti a quote superiori ai 400-500 metri. Si prevedono, inoltre, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, localmente anche di forte entità, sulla Campania, in estensione nelle prime ore odierne, ai settori tirrenici di Basilicata e Calabria. L'avviso prevede, inoltre, venti forti settentrionali su Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Liguria e Toscana con raffiche fino a burrasca forte. Venti forti sono previsti anche al sud, su Campania, Sicilia e settori tirrenici di Basilicata e Calabria, e Sicilia, con raffiche fino a burrasca forte. Sono già in preallerta le strutture tecniche e di viabilità delle Società Concessionarie competenti per le tratte autostradali interessate dagli eventi atmosferici previsti e dell'ANAS. L'Autostrada dei Parchi A24-A25 sconsiglia di mettersi in viaggio sulle autostrade di sua competenza e raccomanda di farlo solo se strettamente necessario. Viabilità Italia ha avviato il monitoraggio delle condizioni di percorribilità delle principali arterie nazionali. Le società autostradali e l'Anas stanno già effettuando le operazioni di trattamento del manto stradale ed hanno attivato i dispositivi organizzativi per la spazzatura del manto nevoso dalla carreggiata. Per mantenere sempre elevate condizioni di sicurezza della circolazione saranno possibili specifiche azioni di gestione del traffico, con l'applicazione dei provvedimenti di fermotemporaneo dei veicoli con massa a pieno carico superiore a 7,5 t e delle altre misure limitative della circolazione previste dai vigenti protocolli operativi. (ITALPRESS).

argomenti: forte vento, maltempo, viabilità

articoli correlati: EMILIA ROMAGNA: RIMBORSI MALTEMPO, AL VIA TAVOLO ISTITUZIONALE
MALTEMPO, ALLERTA AL NORD-OVEST

ROMA: PRENESTINA-BIS, PUCCI "LAVORI CHIUSI ENTRO 2015"

MALTEMPO: COLLEGAMENTI VIA MARE A SINGHIOZZO TRA PALERMO E USTICA

PROTEZIONE CIVILE, AVVISO PER RISCHIO VENTO FORTE

ALLERTA PER NEVICATE A BASSE QUOTE AL CENTRO-SUD

DIECI MILIONI PER IMPRESE DANNEGGIATE DA MALTEMPO IN PROVINCIA MILANO

MALTEMPO, D'ANGELIS: "ITALIA ED EXPO COLPITI AL CUORE"

MALTEMPO, RENZI: "VIA MELMA BUROCRAZIA E REALIZZARE OPERE"

MALTEMPO, DELRIO: "PATTO STABILITÀ NON SARÀ PROBLEMA PER COMUNI COLPITI" ÙÀË

Centro Italia ostaggio del vento

Maltempo, pioggia e vento flagellano il Centro

Lettera43

""

Data: **05/03/2015**

Indietro

Maltempo, pioggia e vento sferzano il Centro

In Toscana raffiche di 150 km/h. Danni ingenti a Firenze. Due morti a Lucca e Urbino. Colpite anche Marche e Lazio. Soccorsi 200 sciatori in Val Gardena. Foto.

05 Marzo 2015

Uno dei tanti alberi sradicati dal forte vento che ha colpito la Versilia.

1 / 19

Una vera e propria ondata di maltempo si è abbattuta, come previsto, su gran parte del Centro Italia (guarda le foto). Piogge e vento l'hanno fatta da padroni, creando una vera e propria situazione di emergenza in diverse regioni, dal Lazio alle Marche, passando per l'Umbria e la Toscana. Quest'ultima, in particolare, è stata costretta a fare i conti con raffiche di burrasca (anche attorno ai 150 chilometri orari), che hanno colpito la regione nella notte tra il 4 e il 5 marzo, causando ingenti danni soprattutto nel Pistoiese, ma anche a Firenze, Prato e sulla costa.

MORTI UN UOMO A LUCCA E UNA DONNA A URBINO. E già si contano le prime vittime: un automobilista è morto in località Diecimo, nel Comune di Borgo a Mozzano (Lucca). Stava percorrendo la via Lodovica, la strada che collega Lucca alla Garfagnana, quando è stato colpito da un masso. Si tratta di Sauro Tortelli, 41 anni. Illesa la donna che era seduta al suo fianco. A Urbino invece la vittima è Rita Buccarini, 49 anni, schiacciata da un albero schiantato da fortissime raffiche di vento. Il fatto è avvenuto nella zona del collegi universitari. La donna era appena scesa dall'autobus e stava andando a lavorare a piedi. È stata soccorsa, ma è deceduta poco dopo l'arrivo in ospedale. Lascia il marito disoccupato e due figli di 12 e 10 anni.

#Maltempo in #Toscana, le immagini da Porto Santo Stefano. Il video: <http://t.co/5l843Y1NbD>

— Sky TG24 (@SkyTG24) 5 Marzo 2015

Raffiche di vento e mareggiate in Maremma.

SCUOLE CHIUSE A PISTOIA E PRATO. Nel Pistoiese gli uomini della Protezione civile sono intervenuti per

Centro Italia ostaggio del vento

rimuovere alberi caduti e mettere in sicurezza coperture e tetti danneggiati. Nel capoluogo sono state chiuse strade e piazze per la pericolosità dovuta ai cornicioni prospicienti. Il Comune ha optato anche per la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, con la raccomandazione ai cittadini di non uscire di casa nel caso non sia strettamente necessario. Anche il vicesindaco di Prato Simone Faggi ha annunciato la chiusura di tutte le scuole della città fino a lunedì 9 marzo «per eseguire i controlli tecnici necessari a garantirne la stabilità». L'istituto tecnico per ragionieri 'Dagomari' non apre neanche quel giorno, dato che il tetto della struttura, costruito almeno 15 anni fa, è stato completamente divelto dalle raffiche di vento. Il vicesindaco pratese ha poi spiegato che «i danni derivati dal crollo di parte delle mura della città sono inestimabili» e che «il Comune chiederà certamente lo stato di calamità». Nel frattempo sono stati chiusi in città tutti i distretti sanitari e i tecnici della Protezione civile (assieme a quelli del Comune) stanno valutando i danni riportati all'interno del centro di scienze naturali di Galceti, dove sono state abbattute numerose recinzioni.

Le immagini di #Pistoia distrutta del #vento sono impressionanti pic.twitter.com/J7O8cYu5xm
— Alice (@AliLett_) 5 Marzo 2015

MUGELLO: TABELLA TEMPI PIEGATA DAL VENTO. Piegata la struttura sulla quale è alloggiato il semaforo che dà lo start alle gare e la tabella dei tempi, cadute oltre 200 piante e alberi che si trovano intorno alla pista e sradicati i tabelloni pubblicitari. Questo un primo bilancio dei danni causati dal forte vento all'autodromo del Mugello, nel comune di Scarperia (Firenze) dove le raffiche di vento hanno raggiunto i 159 chilometri all'ora. La pista non ha subito alcun danno e per questo rimane confermata la prima giornata di prove libere motociclistiche fissata per sabato 7 marzo.

La pista del Mugello colpita dal tempo (©Ansa).

LAZIO, ROMA SOTT'ACQUA: TUTTO IN TILT. A Roma temporale senza sosta dal 4 marzo. Alberi caduti, allagamenti, semafori non funzionanti hanno mandato in tilt il traffico. Forti disagi da via Salaria a via Appia, da via della Bufalotta alla Casilina, da via Ardeatina alla Flaminia e sulla Tangenziale. Il servizio Luce Verde ha registrato semafori in tilt in varie strade della città: da via dello Statuto a via Leone IV, a via Arenula e piazzale Numa Pompilio. Diversi gli alberi caduti sulla carreggiata. Tra questi in via Ardeatina e via Boccea.

Piove un giorno e #Roma diventa la città più invivibile d'Europa #SottoMarinoDimettiti
— AlessandroDiBattista (@ale_dibattista) 5 Marzo 2015

MARCHE, ALLERTA A SENIGALLIA E NEL FERMANO. Nelle Marche allerta alluvione a Senigallia, dove le forti piogge hanno fatto salire i livelli del fiume Misa e di vari torrenti. Le scuole della città resteranno chiuse per tutto il 5 marzo.

Anche nella provincia di Fermo è scattata l'allerta alluvione per la piena dell'Ete e dell'Ete Morto, che è già tracimato in due punti in una zona di campagna. Il sindaco di Sant'Elpidio a mare ha disposto l'evacuazione di tutte le scuole cittadine (tranne due) a titolo di precauzione. I bambini della scuola materna e dell'infanzia di Piane di Tenna sono stati portati via da pullman e mezzi delle forze di polizia. Nel 2011 la zona fu colpita da un'alluvione che fece due vittime.

In tarda mattinata è stata sgomberata anche la struttura protetta per disabili 'La Speranza', a Bivio Cascinare di Sant'Elpidio a Mare. I pazienti sono stati trasferiti in una palestra vicina.

Video. Senigallia. pic.twitter.com/R3Pt4yUlkU
— Luca Grossi (@Lucagrossi66) 5 Marzo 2015

ABRUZZO, SCUOLE CHIUSE. Molte scuole chiuse in Abruzzo. Il sindaco di Avezzano (L'Aquila), Giovanni Di Pangrazio ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Il primo cittadino de L'Aquila, Massimo Cialente, aveva già adottato analogo provvedimento fin dalla serata del 4 marzo. Scuole chiuse anche a Montesilvano (Pe) su disposizione del sindaco Francesco Maragno che ha provveduto a far chiudere anche parchi e giardini pubblici. A Montesilvano come a Pescara è tornato forte il rischio allagamenti. Il Comune di Pescara ha attivato il numero verde

Centro Italia ostaggio del vento

800.112.122 per segnalazioni e richiedi di interventi d'emergenza. Nella regione le raffiche di vento hanno toccato i 90 chilometri orari e ci sono stati accumuli di acqua che hanno già raggiunto i livelli che di solito si registrano in un mese.

MOLISE, TEMPESTE DI NEVE. Nevica in Molise. Si sono registrate difficoltà su alcune strade in alta quota a causa di code e rallentamenti per mezzi rimasti in panne. Allertata la Protezione civile regionale considerate le previsioni che annunciano per le prossime ore un ulteriore calo delle temperature e abbondanti neviccate.

Prime neviccate in Molise e disagi - Allerta Protezione, calo temperature e altra neve <http://t.co/1XjBggnBSD>

— Ansa Molise (@AnsaMolise) 5 Marzo 2015

CAMPANIA, CROLLA UN MURO A NAPOLI. Un muro è crollato a Napoli travolgendo otto auto che erano parcheggiate in strada. Il fatto si è verificato in via Croce Rossa, nel quartiere Chiaia. Nessuna persona è rimasta coinvolta. La circolazione è stata interdetta nell'area. Numerosi altri interventi per il maltempo, per infiltrazioni, allagamenti e caduta d'intonaci in diversi comuni.

NEWS: Maltempo Campania, Napoli: frana muro su 8 automobili <http://t.co/MV40ov7NPt>

— InMeteo (@InMeteo) 5 Marzo 2015

CALABRIA, PIOGGIA E VENTO. Pioggia e vento forte hanno colpito la Calabria. Le zone maggiormente colpite sono state quelle della fascia tirrenica. Le temperature hanno subito un brusco calo. Anche in Sila e sull'Aspromonte è stato segnalato freddo intenso. Sul tratto calabrese dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria e sulle principali statali, nonostante il maltempo, il traffico è regolare. Sulla fascia tirrenica il mare è molto mosso.

SARDEGNA, TRAMONTANA DA 100 KM/H. In ginocchio il Nord Sardegna per il vento di tramontana che nella notte tra il 4 e il 5 marzo ha raggiunto anche picchi di 90-100 chilometri all'ora. A Golfo Aranci la nave della Sardinia ferries, proveniente da Livorno, è dovuta attraccare al porto di Olbia, registrando un ritardo di circa due ore. Dalle 8 del 5 marzo a causa delle avverse condizioni meteo, sono stati sospesi i collegamenti fra Santa Teresa e la Corsica (Bonifacio). A Olbia la Protezione civile ha attivato interventi per garantire l'incolumità delle persone, tagliati numero rami pericolanti sul lungomare della città. Chiuso il Parco Fausto Noce, transennate le abitazioni del centro storico.

TRAGHETTI DIROTTATI. Raffiche di maestrale fino a 80 chilometri orari e onde alte fino a sette metri nel Sud dell'Isola, con disagi soprattutto nei collegamenti marittimi con le isole minori. I traghetti da Carloforte a Portoscuso sono stati dirottati a Calasetta, mentre sono rimasti sospesi quelli da Santa Teresa di Gallura a Bonifacio. Quasi regolari, invece, i collegamenti tra la Sardegna e la Penisola: la nave da Genova a Cagliari ha subito un ritardo di un'ora. In giornata, secondo le previsioni dell'ufficio meteo dell' Aeronautica militare di Decimomannu, sono attese intense piogge nel settore nord orientale dell'isola, in Gallura e nel Nuorese, con concentrazioni che potrebbero raggiungere i 25 millimetri in sei ore.

NEVE A 500 METRI. Neve anche a 500-600 metri di altezza nei rilievi del centro Sardegna. L'ondata di aria fredda ha portato a un brusco abbassamento delle temperature: una coda dell'inverno con massime tra i 5 e i 10 gradi, anche 10 in meno rispetto al clima primaverile degli ultimi giorni. Per il 6 marzo le previsioni hanno annunciato un lieve miglioramento. Deboli piogge in Ogliastra, Baronia e Sarrabus, mentre nel Centro Ovest della Sardegna cielo nuvoloso ma niente piogge. In miglioramento anche il quadro delle temperature, destinate a salire fino a 12 gradi, e dei venti, che scenderanno intorno ai 60 chilometri orari.

Decine gli interventi dei vigili del fuoco a Cagliari e nell'hinterland per alberi, cornicioni, pali dell'illuminazione e cartelloni pubblicitari pericolati. A Iglesias una palma è caduta su un palazzo, danneggiando una recinzione.

Allerta Meteo, nuovo pesantissimo avviso della protezione civile per il centro/sud: ecco le zone a rischio [MAPPE]

MeteoWeb.eu

"Allerta Meteo, nuovo pesantissimo avviso della protezione civile per il centro/sud: ecco le zone a rischio [MAPPE]"

Data: **05/03/2015**

Indietro

Allerta Meteo, nuovo pesantissimo avviso della protezione civile per il centro/sud: ecco le zone a rischio [MAPPE]

giovedì 5 marzo 2015, 16:56 di Peppe Caridi

giovedì 5 marzo 2015, 16:56

Allerta Meteo, bollettino della protezione civile molto pesante per il centro/sud fino a sabato 7 marzo. Tutti i dettagli

Come annunciato nei giorni scorsi una vasta area di bassa pressione sta interessando il nostro Paese apportando precipitazioni sparse al centro-sud, nevicate fino a quote collinari e ventilazione intensa.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte – alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati – ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende quello diffuso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento.

L'avviso prevede dalla mattina di domani, venerdì 6 marzo, venti forti dai quadranti settentrionali su Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata e Calabria e isole maggiori con raffiche fino a burrasca forte e possibili mareggiate lungo le coste esposte.

Sono previste poi precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori orientali di Umbria, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

L'avviso prevede inoltre nevicate a quote superiori ai 400-500 metri su Abruzzo, Molise, Umbria e sulle zone orientali di Lazio e Campania e sulla Basilicata, con accumuli al suolo moderati o localmente abbondanti.

Infine sono previste nevicate a quote superiori ai 600-800 metri su Calabria e Sicilia, con moderati accumuli al suolo.

Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, è stata valutata per oggi e domani criticità rossa per rischio idraulico diffuso sulla pianura marchigiana meridionale. Per la giornata di domani è stata valutata criticità arancione per rischio idraulico sul resto delle Marche e su alcuni settori di Abruzzo, Molise e Puglia. Sono in criticità arancione per rischio idrogeologico i settori orientali dell'Umbria e centrale del Molise, i restanti settori di Abruzzo e Molise e i settori occidentali settentrionali della Sicilia.

Sempre per la giornata di domani è stata valutata criticità gialla per rischio idrogeologico nel resto della Sicilia, in Calabria, su gran parte della Puglia, in Basilicata, Campania, Lazio, sul resto del Molise e dell'Umbria e su alcuni settori dell'Umbria e Emilia Romagna. Infine sono in criticità gialla per rischio idraulico alcuni settori dell'Emilia Romagna e della Puglia.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali

***Allerta Meteo, nuovo pesantissimo avviso della protezione civile per i
l centro/sud: ecco le zone a rischio [MAPPE]***

di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

IL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZIONALE PER OGGI, GIOVEDÌ 5 MARZO 2015:

Precipitazioni:

diffuse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su Marche meridionali ed Abruzzo, con quantitativi cumulati da moderati ad elevati;

da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su Molise, resto delle Marche e sui settori orientali di Lazio, Umbria e Campania, con quantitativi cumulati moderati;

sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su resto di Umbria e Campania, settori interni del Lazio, Puglia settentrionale e sui settori tirrenici di Basilicata, Calabria e Sicilia, con quantitativi cumulati da deboli a moderati;

da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, sul resto del centro-sud, esclusa la Toscana centro-settentrionale, con quantitativi cumulati deboli.

Nevicata:

su Toscana, Marche, Abruzzo, Molise, Umbria e Lazio orientale, quota neve fino ai 300-400 m e accumuli al suolo da moderati ad abbondanti, localmente molto abbondanti sulle regioni del versante adriatico, dove la quota neve può scendere fino a 200 m;

sulle zone appenniniche meridionali al di sopra dei 600-800 m e accumuli al suolo da deboli a moderati.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: in diminuzione sensibile o marcata su tutte le regioni.

Venti: forti settentrionali, con raffiche di burrasca o burrasca forte, su tutte le regioni centro-settentrionali; da forti a burrasca occidentali su Sicilia e settori ionici.

Mari: agitati o localmente molto agitati tutti i mari, fino a grossi i bacini prospicienti la Sardegna e la Sicilia occidentale.

IL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZIONALE PER DOMANI, VENERDÌ 6 MARZO 2015:

Precipitazioni:

da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su Umbria orientale, Marche meridionali, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia settentrionale e settori più orientali di Campania e Lazio, con quantitativi cumulati generalmente moderati, localmente elevati sull'Abruzzo;

da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, sul resto del meridione e su Sardegna orientale, Toscana sud-orientale e resto dell'Umbria, con quantitativi cumulati generalmente deboli, puntualmente moderati sulla Sicilia.

Nevicata:

su Marche, Abruzzo, Molise, settori orientali di Umbria, Lazio, Campania e Basilicata, al di sopra dei 400-500 metri ed accumuli al suolo moderati o localmente abbondanti sul versante adriatico;

sul resto del sud al di sopra dei 600-800 metri ed accumuli al suolo moderati.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: in diminuzione anche sensibile le minime.

Venti: forti settentrionali su tutte le regioni centro-meridionali e su Liguria e alto Adriatico, con rinforzi di burrasca su Sardegna, Sicilia e sulle zone costiere ed interne appenniniche del centro.

Mari: agitati o molto agitati il Tirreno centro-meridionale, lo Stretto di Sicilia e il Mare e Canale di Sardegna, da molto mossi ad agitati i restanti bacini.

IL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZIONALE PER DOPDOMANI, SABATO 7 MARZO 2015:

***Allerta Meteo, nuovo pesantissimo avviso della protezione civile per i
l centro/sud: ecco le zone a rischio [MAPPE]***

Precipitazioni: da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle regioni meridionali e su Abruzzo e Molise, con quantitativi cumulati deboli.

Nevicate:

su Abruzzo e Molise al di sopra dei 400-600 metri, con accumuli al suolo deboli;

al meridione al di sopra dei 700-900 metri ed accumuli al suolo da deboli a moderati.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: senza grandi variazioni.

Venti: localmente forti settentrionali su tutte le regioni centro-meridionali, con rinforzi di burrasca al mattino sulle zone costiere e su quelle interne appenniniche, in attenzione nel pomeriggio.

Mari: da molto mossi ad agitati tutti i bacini centro-meridionali, con moto ondososo in lenta a graduale attenuazione.

Forti raffiche di vento in Liguria: stop dei treni tra Taggia e Andora**MeteoWeb.eu***"Forti raffiche di vento in Liguria: stop dei treni tra Taggia e Andora"*Data: **05/03/2015**

Indietro

Forti raffiche di vento in Liguria: stop dei treni tra Taggia e Andora

giovedì 5 marzo 2015, 11:15 di F.F.

giovedì 5 marzo 2015, 11:15

La Protezione Civile per domani segnala venti fino 50-80 km/h, rafficati da Nord-Est in particolare sul Levante ligure. Forti raffiche di vento spazzano tutta riviera ligure da questa notte, nel Ponente è rimasto interrotto il traffico ferroviario tra Taggia e Andora a causa di una raffica di vento che intorno all 1.30 ha provocato la caduta di un grosso albero sui binari tra Imperia Porto Maurizio e Imperia Oneglia, danneggiando le linee di alimentazione. Ferrovie dello Stato ha organizzato un servizio sostitutivo via autobus, alcuni bus viaggiano in autostrada percorrendo senza interruzioni il tratto Andora- Taggia, altri effettuano fermate intermedie. Si prevede che il servizio ferroviario sarà riattivato nel pomeriggio. Il forte vento ha causato numerosi crolli di alberi, tettoie, tegole, pali, ponteggi, lampioni, in tutto l'imperiese e il savonese. Anche la provincia di Genova è stata colpita dai forti venti. Nel capoluogo gli interventi dei vigili del fuoco sono stati numerosi, in provincia le raffiche hanno investito soprattutto il territorio di Sestri Levante, provocando la caduta di alberi, tegole, pali, ponteggi e lo scoperchiamento di un tetto in via privata Liguria. Alla Spezia il forte vento ha causato, tra l'altro, la caduta di alberi nei giardini pubblici. Per oggi Arpal prevede sul territorio regionale venti tra burrasca forte e tempesta, in particolare nelle zone esposte al Grecale; condizioni di disagio da freddo nelle zone esposte al vento e in particolare nell'interno. La Protezione Civile segnala venti fino a burrasca forte/tempesta, a tratti molto rafficati (con punte tra 80 e 100km/h). Domani il tempo sarà più soleggiato ma ancora più freddo, in particolare a Levante, a causa di un residuo flusso di Grecale che insisterà nella prima parte della giornata. I venti in mattinata saranno tra forti e burrasca da Nord-Est soprattutto a Levante, tendenti a moderati o localmente forti nel pomeriggio. La Protezione Civile per domani segnala venti fino 50-80 km/h, rafficati da Nord-Est in particolare sul Levante ligure e condizioni di disagio da freddo più significative nell'interno.

Maltempo: Viabilità Italia raccomanda agli automobilisti la "massima prudenza"**MeteoWeb.eu***"Maltempo: Viabilità Italia raccomanda agli automobilisti la "massima prudenza"*Data: **05/03/2015**

Indietro

Maltempo: Viabilità Italia raccomanda agli automobilisti la massima prudenza

giovedì 5 marzo 2015, 12:07 di F.F.

giovedì 5 marzo 2015, 12:07

Il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse

LaPresse/Lo debole/Bianchi

Massima prudenza . E quanto Viabilità Italia, struttura del ministero dell Interno, raccomanda agli automobilisti che intendono mettersi in viaggio nel corso della serata e della nottata nelle zone interessate dal maltempo. Il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede per le prossime 24 ore nevicate sulla Toscana a quote superiori ai 200-300 metri, in estensione a Umbria, zone interne del Lazio, Abruzzo e Molise, con accumuli al suolo deboli, da moderati ad abbondanti a quote superiori ai 400-500 metri . Previste anche precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, localmente di forte entità , sulla Campania, in estensione ai settori tirrenici di Basilicata e Calabria . L avviso prevede, inoltre, venti forti settentrionali su Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Liguria e Toscana con raffiche fino a burrasca forte. Venti forti anche al sud, su Campania, Sicilia e settori tirrenici di Basilicata e Calabria, e Sicilia, con raffiche fino a burrasca forte . Sono già in preallerta ricorda Viabilità Italia le strutture tecniche e di viabilità delle società concessionarie competenti per le tratte autostradali interessate dagli eventi atmosferici previsti e dell Anas . In particolare, l Autostrada dei Parchi A24-A25 sconsiglia di mettersi in viaggio sulle autostrade di sua competenza e raccomanda di farlo solo se strettamente necessario . Nel ricordare che è necessario, prima di mettersi in viaggio, informarsi sulle condizioni meteo e di transitabilità delle strade, si raccomanda l utilizzo di pneumatici invernali ovvero di portare al seguito le catene da neve . Viabilità Italia ha avviato il monitoraggio delle condizioni di percorribilità delle principali arterie nazionali. Le società autostradali e l Anas stanno già effettuando le operazioni di trattamento del manto stradale ed hanno attivato i dispositivi organizzativi per la spazzatura del manto nevoso dalla carreggiata. Per mantenere sempre elevate condizioni di sicurezza della circolazione saranno possibili specifiche azioni di gestione del traffico, con l applicazione dei provvedimenti di fermo temporaneo dei veicoli con massa a pieno carico superiore a 7,5 t e delle altre misure limitative della circolazione previste dai vigenti protocolli operativi .

Notizie sempre aggiornate sono disponibili tramite il Cciss (numero gratuito 1518, sito web www.cciss.it e mobile.cciss.it, applicazione per I-phone), le trasmissioni di Isoradio ed i notiziari di Onda Verde sulle tre reti Radio-Rai; per l autostrada A3 Salerno Reggio Calabria e in funzione, per le informazioni sulla viabilità , il numero gratuito 800 290 092 ed il sito www.stradeanas.it/traffico.

Maltempo: Viabilità Italia raccomanda agli automobilisti la "massima prudenza"

Allerta Meteo, vento di burrasca e neve: avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare

Allerta Meteo, vento di burrasca e neve: avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare

MeteoWeb.eu

""

Data: **05/03/2015**

Indietro

Allerta Meteo, vento di burrasca e neve: avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare

giovedì 5 marzo 2015, 14:24 di F.F.

giovedì 5 marzo 2015, 14:24

Emesso nuovo avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare

Alle ore 13:00 di oggi 05/03/2015 il servizio meteorologico dell'aeronautica militare ha emesso l'avviso relativo ai "fenomeni intensi" previsti entro le prossime 12/18 ore. Lo riportiamo integralmente: Persistono precipitazioni intense su Marche, Umbria, Abruzzo e Molise. Gli accumuli precipitativi nevosi sull'Abruzzo potranno assumere localmente carattere di eccezionalità. Persistono venti dai quadranti settentrionali di intensità di burrasca forte su Liguria, Sardegna, Toscana, coste del Veneto, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Abruzzo, Lazio e Molise. Ventilazione che sulla Sardegna, sulle coste delle Marche, dell'Abruzzo e sul Lazio potrà assumere localmente anche intensità di tempesta. Persistono venti forti sud-occidentali sulla Sicilia tendenti a ruotare a nord-ovest e a intensificare fino a burrasca forte. Persistono per le prossime 8-10 ore venti forti sud-occidentali su Puglia meridionale, Calabria e Basilicata. Dalla tarda serata prevedesi venti forti nord-orientali su Puglia settentrionale e Campania. Si prevedono precipitazioni temporalesche localmente intense sulla Campania e parte tirrenica di Basilicata e Calabria. Persistono condizioni di mare grosso sul mare e canale di Sardegna, sul tirreno centro-meridionale settore ovest, sullo stretto di Sicilia e sull'adriatico centrale, con forti mareggiate sulle coste occidentali e nord-orientali della Sardegna, sulla Sicilia occidentale, su Marche e Abruzzo. Prevedesi condizioni di mare molto agitato sull'adriatico settentrionale, sul resto del tirreno, sullo ionio e sul canale d'Otranto.

Le informazioni di avvisi meteo fornite dall'aeronautica militare si riferiscono solo all'intensità e ricorrenza dei fenomeni e, pertanto, non si riferiscono all'impatto sui territori e non rappresentano le allerte ufficiali emanate dal Servizio Nazionale di Protezione Civile www.protezionecivile.gov.it

Falsi gli incendi misteriosi a Canneto di Caronia, c'è un arrestato

Canneto di Caronia, gli incendi misteriosi sono falsi: arrestato il figlio del presidente del comitato cittadino | NanoPress

NanoPress

""

Data: **05/03/2015**

Indietro

Canneto di Caronia, gli incendi misteriosi sono falsi: arrestato il figlio del presidente del comitato cittadino

Lorena Cacace Giornalista Giovedì 5 Marzo 2015

Segui autore:

Commenta

Fenomeni paranormali in Sicilia: ancora autocombustioni a Canneto di Caronia

Torna la paura a Canneto di Caronia, piccolo comune del messinese, dove dal 2004 avvengono strani fenomeni di autocombustione di elettrodomestici, oggetti di uso comune e incendi nelle case: un mistero ancora irrisolto

Fenomeni paranormali in Sicilia: ancora autocombustioni a Canneto di Caronia

Nessun mistero dietro gli incendi di Canneto di Caronia, ma roghi di origine dolosa. I carabinieri del Comando Provinciale di Messina hanno infatti arrestato Giuseppe Pezzino, 26 anni e figlio del presidente dell'associazione vittime dei fuochi Nino Pezzino con l'accusa di aver appiccato il fuoco a oggetti, mobili ed elettrodomestici. Il nome del ragazzo era già finito al centro dell'inchiesta: ora ci sarebbe la conferma della sua azione dietro i presunti misteriosi roghi del piccolo centro nel messinese. Secondo le prime notizie, ci sarebbero dei video che incastrebbero il giovane, primo sospettato dagli inquirenti. Per lui il gip ha ora disposto gli arresti domiciliari: anche il padre è stato raggiunto da un avviso di garanzia.

Secondo gli inquirenti, il ragazzo sarebbe l'autore materiale almeno della seconda tornata dei roghi che dal 2004 affliggono Caronia. Negli ultimi tempi i roghi si sono sviluppati in particolare all'interno di una sola palazzina. Ad aiutarlo sarebbe stato il padre, Nino Pezzino, diventato presidente dell'associazione delle vittime dei roghi che negli anni ha chiesto aiuti e indennizzi economici per le famiglie colpite dagli incendi.

L'ipotesi di una mano umana dietro gli incendi era già stata chiarita dagli inquirenti fin dalle prime indagini. Si era infatti parlato di una regia dietro i misteriosi roghi e i carabinieri avevano indagato il ragazzo con l'accusa di incendio e danneggiamento seguito da incendio in merito agli ultimi episodi avvenuti fra il 20 luglio e l'8 ottobre scorsi. Gli uomini dell'Arma hanno effettuato undici perquisizioni tra abitazioni e auto alla ricerca di dispositivi che permettessero l'accensione di incendi a distanza tramite generatori di combustione.

Le indagini sono partite dagli ultimi incendi scoppiati nelle abitazioni, con oggetti che hanno preso fuoco senza alcun motivo apparente. La stessa abitazione del giovane è stata teatro di questi strani fenomeni lo scorso 28 agosto quando le fiamme partirono da un armadio, propagandosi in camera da letto. In quella occasione, padre e figlio rimasero

Falsi gli incendi misteriosi a Canneto di Caronia, c'è un arrestato

leggermente feriti nel tentativo di spegnere le fiamme: in seguito, l'Arpa, l'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente, ha installato una centralina per monitorare la casa, senza scoprire nulla di rilevante.

In un'intervista di qualche tempo fa, un giornalista aveva chiesto a Nino Pezzino se davvero fosse possibile che gli abitanti di Canneto di Caronia avessero architettato una messa in scena per attirare l'attenzione sul piccolo borgo. "Sì certo come no", fu la risposta dell'uomo, presidente del comitato nato per chiedere risposte in merito ai fenomeni. "Per mesi siamo stati al buio, il valore commerciale della casa è colato a picco e il risarcimento per i danni che abbiamo subito è arrivato, parziale, dopo tanto tempo", aveva concluso.

Chi non credeva al coinvolgimento del giovane è il sindaco della cittadina Calogero Beringheli che si è detto convinto dell'estraneità del giovane. "Io stesso con i miei occhi e insieme a rappresentanti di forze dell'ordine e giornalisti di alcune tv nazionali ho visto degli oggetti prendere fuoco dal nulla. Non penso che quelli possano essere stati ideati da qualcuno", ha raccontato. Secondo il primo cittadino, i misteriosi incendi non possono essere riconducibili a un piromane: Beringheli ha poi ricordato che a Roma sarà attivato a breve un tavolo tecnico con esperti, dirigenti e ministri per dare risposte certe. Gli ultimi incendi inspiegabili

Incendi improvvisi dentro casa, prese elettriche che vanno a fuoco, materassi, ceste di vimini con tanto di panni pronti per essere stirati. Tra agosto e i primi di ottobre 2014 a Canneto di Caronia sono tornati i fenomeni di autocombustione inspiegabili che hanno reso questo paese nel messinese famoso in tutto il mondo. Fenomeni che al momento non hanno una spiegazione e che sono tornati a distanza di dieci anni dopo la prima volta, avvenuta nel 2004. Gli ultimi episodi hanno fatto ripiombare il paese nella paura: meno di 24 ore fa un televisore ha preso fuoco, una presa elettrica si è sciolta senza che scattasse il salvavita; poi è toccato a un compressore nel garage, un materasso, la cesta di panni e, nella notte, un incendio al secondo piano di una casa.

La paura è tanta in questo piccolo comune tra Messina e Palermo, località turistica arroccata sul mare. La vita tranquilla di un paese è stata sconvolta alla ricerca di qualche spiegazione scientifica e plausibile all'autocombustione che, negli anni, ha tormentato gli abitanti, con il timore che elettrodomestici, oggetti elettronici e non prendano fuoco all'improvviso. Il sindaco dopo gli ultimi episodi ha anche inviato una lettera a Matteo Renzi per chiedere aiuto: non sanno cosa sta succedendo e non sanno come prevenire gli incendi.

Autocombustioni a Canneto di Caronia

I primi episodi risalgono al 2003-2004. Oltre 180 roghi improvvisi di oggetti elettronici, elettrodomestici e altro spaventano la cittadinanza. Le cronache di quei giorni raccontano di fuochi divampati senza motivo all'interno delle case, cellulari e bussole impazziti, sensori di fumo in funzione senza fiamme o scosse, chiavette Usb smagnetizzate, allarmi di automobili che partivano all'improvviso, ma anche sedie, materassi, perfino tubi dell'acqua. Tutto in paese sembrava perdere fuoco: nel febbraio 2004, di fronte a oltre 180 incendi senza spiegazione, si decise di staccare tutta la corrente del paese. Nulla da fare: anche con il blackout totale, elettrodomestici piccoli e grandi, ma perfino gli stessi cavi elettrici hanno continuato ad andare a fuoco. L'amministrazione comunale decise di far evacuare la popolazione della frazione.

Sul posto vengono chiamati i maggiori esperti e tutti i tecnici, dalla Protezione Civile, al Centro elettrotecnico sperimentale italiano, il Consiglio nazionale delle ricerche, l'Istituto di geofisica e vulcanologia di Firenze, il Nucleo operativo ecologico dei carabinieri, professori universitari, i tecnici di Ferrovie dello stato, Enel e Telecom. Risultato? Nessuna spiegazione plausibile all'autocombustione.

Nel 2005, sotto il governo Berlusconi, viene creato il "Gruppo interistituzionale di lavoro per l'osservazione dei fenomeni di Canneto"; arrivano scienziati ed esperti da tutto il mondo, senza contare gli esperti di paranormale, ufologi e persino l'esorcista. Si passa dagli alieni al Diavolo, da armi militari sconosciute a campi elettromagnetici sotto il mare.

"Viviamo nell'incubo di questi fenomeni inspiegabili e per questo martedì ho scritto una lettera al presidente del Consiglio Matteo Renzi e a tutte le autorità competenti italiane per chiedergli di portare a nostra conoscenza i risultati a cui è pervenuto questo gruppo perché non ci hanno mai detto ufficialmente quali sono state le loro scoperte dal 2005 al

Falsi gli incendi misteriosi a Canneto di Caronia, c'è un arrestato

2007", ha spiegato il sindaco di Canneto di Caronia.

La Protezione Civile ha rifatto tutta la rete elettrica nel 2004; dieci anni dopo nel paese è ritornata la paura. Il primo cittadino ha chiesto aiuto a tutti, dal premier al governatore della Sicilia, Rosario Crocetta, ad enti universitari e di ricerca, ai Vigili del Fuoco, alla Protezione Civile, all'Arpa. Si chiede di monitorare l'area per arrivare a una risposta scientifica valida, senza ufo, alieni e altre stranezze. La magistratura ha aperto un'inchiesta, chiudendo nel 2007 con l'archiviazione di "un fenomeno di natura dolosa e umana". Al momento, non ci sono certezze sui motivi delle autocombustioni: l'unica cosa sicura è la paura degli abitanti.

Leggi anche: Indignati, arrestato il ragazzo con l'estintore. Er Pelliccia: Volevo spegnere un incendio Scontri di Roma, arrestato il black bloc che incendiò il blindato dei carabinieri Incendio al Casinò di Monterrey nel Messico, i morti sono 53. I proprietari rifiutavano di pagare il pizzo Ilva di Taranto, la politica dietro il disastro ambientale: arrestato il Presidente della Provincia Maltrattamenti, papà arrestato a Roma: aveva chiuso figlio disabile in garage per andare al bar

Delrio: "Ddl su Protezione Civile sarà una riforma storica"

Governo Italiano - Presidenza del consiglio [...] (via noodls) / Delrio: Ddl su Protezione Civile sarà una riforma storica

Noodls

""

Data: **05/03/2015**

Indietro

05/03/2015 | News release

Delrio: Ddl su Protezione Civile sarà una riforma storica

distributed by noodls on 05/03/2015 16:42

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

5 Marzo 2015

"Consentendo alla Protezione Civile un quadro più chiaro, in quanto a responsabilità e organizzazione, il Parlamento renderà un grande servizio al Paese con questa legge, permettendo un salto di qualità nel livello di sicurezza territoriale che i cittadini italiani hanno il diritto di pretendere. Se approvata, sarà una riforma storica". Lo ha affermato il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Graziano Delrio, intervenuto questa mattina in audizione alla VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici) della Camera dei Deputati in merito al disegno di legge delega per il riordino delle disposizioni in materia di sistema nazionale e coordinamento della Protezione Civile.

Delrio ha espresso il "pieno apprezzamento del governo" per il ddl, che ha "lo scopo di mettere ordine tra le numerose modifiche e correzioni apportate, nel tempo, alla legislazione originaria del 1992 e scaturite spesso sull'onda delle emergenze, il che ha reso le norme di difficile interpretazione e rende di volta in volta anche più difficile il lavoro dell'Esecutivo".

Nel merito, il Sottosegretario ha sottolineato di condividere i principi cardine espressi nel ddl e ha delineato le intenzioni del governo in merito alla riforma: "Il nostro Paese - ha chiarito - si caratterizza per una qualità e quantità di esposizione ai rischi naturali e legati alle attività dell'uomo che, nel panorama europeo, non ha pari. L'intensità e la diffusione dei rischi naturali rendono imprescindibile la scelta di un Servizio nazionale di coordinamento, ma l'impostazione centralistica e statale degli anni '80 non ha funzionato. Non si tratterà quindi di una ri-centralizzazione, ma si manterrà una configurazione modulare, con il pieno coinvolgimento e la forte responsabilizzazione dei livelli territoriali e un sistema nazionale policentrico. Il mantenimento della configurazione "a geometria variabile", già previsto dalla legge che ha istituito il Servizio, e l'incardinamento della struttura di coordinamento nella Presidenza del Consiglio dei Ministri sono quindi i punti di forza della delega in discussione, in linea anche con la modifica costituzionale al vaglio del Parlamento, che elimina le materie a legislazione concorrente ma non ricolloca la materia della 'protezione civile' tout-court nell'alveo della legislazione esclusiva dello Stato. La riforma costituzionale salvaguarda il tema del sistema modulare e dell'indirizzo unitario, riservato alla competenza legislativa dello Stato, e valorizzando in modo chiarissimo ruolo e responsabilità dei livelli territoriali di governo".

Delrio ha quindi evidenziato anche come sia utile la previsione "di un riordino degli strumenti straordinari preposti alla gestione dell'emergenza: dichiarazione dello stato di emergenza e ordinanze di protezione civile in deroga".

Inoltre, "l'aver escluso, con le attuali normative, qualsiasi (anche minima) azione immediata di ristoro del danno subito dal sistema produttivo e dai privati, comporta che sul Governo, e, di conseguenza sul Parlamento, si riversino, a ridosso dell'emergenza, forti pressioni con particolare attenzione al rilancio del sistema economico colpito. Questo determina a

Delrio: "Ddl su Protezione Civile sarà una riforma storica"

volte relevantissime disparità di trattamento. C'è quindi l'esigenza di delineare percorsi post-emergenza omogenei per tutto il territorio nazionale". Importante inoltre l'attenzione "dedicata al ruolo attivo dei cittadini ed alla diffusione della cultura di protezione civile".

Al termine dell'audizione, rispondendo ad alcune domande, il Sottosegretario ha riassunto quanto fatto dal governo fino ad ora per garantire il buon funzionamento della Protezione Civile: "Nella legge di stabilità del 2014 abbiamo trovato 70 milioni di euro, che hanno richiesto ulteriori integrazioni man mano per arrivare fino a 354 milioni. Nel 2015 invece siamo partiti con oltre 220 milioni di euro, il che ci consente di lavorare con maggiore serenità. Inoltre, nella logica di mantenere le risorse del Fondo di sviluppo e coesione in un ambito di impiego strategico e integrato, stiamo mandando avanti con forza il piano contro il dissesto idrogeologico. Per questo abbiamo destinato risorse per 5-6 miliardi agli interventi strutturali di prevenzione e il Cipe ha già approvato il piano stralcio per le aree metropolitane, con 600 milioni di euro pronti su progetti immediatamente cantierabili. Mentre attendiamo che la delega venga approvata lavoriamo comunque per la messa in sicurezza del territorio. Un'altra buona notizia è che, dopo un'attesa che parte dal 2000, finalmente siamo vicinissimi all'intesa sul servizio meteorologico nazionale distribuito, che sarà un passo avanti molto importante".

Data:

05-03-2015

Noodls

Cascine di Tavola, sotto controllo la situazione degli edifici storici di proprietà comunale

Comune di Prato (via noodls) /

Noodls

"Cascine di Tavola, sotto controllo la situazione degli edifici storici di proprietà comunale"

Data: **05/03/2015**

Indietro

05/03/2015 | Press release

Cascine di Tavola, sotto controllo la situazione degli edifici storici di proprietà comunale
distributed by noodls on 05/03/2015 17:49

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

05/03/2015 18:30 Protezione civile Domattina la verifica sullo stato della Fattoria medicea, confiscata dallo Stato E' rinviato a domattina il sopralluogo alla Fattoria medicea delle Cascine di Tavola per verificare lo stato dell'immobile e nuovi eventuali crolli a causa del vento. Accedere alla struttura infatti non è facile perchè l'area, come noto, non è di pertinenza comunale ed è sotto confisca. Da una prima verifica effettuata dai tecnici del Servizio Patrimonio storico del Comune, non risultano comunque danni agli altri edifici del comprensorio delle Cascine, come la Casa del Guardia, la rimessa delle barche e il Podere le Polline. Solo il cancello d'ingresso dalla parte di Fontanelle è stato divelto dal vento e alcuni alberi sono caduti sia sul viale dietro alla Rimessa delle barche che su quello di entrata da via della Fattoria. cb

343/15 ÜÀË

Data:

05-03-2015

Noodls

Vento forte, chiusi per precauzione i parchi Acciaiole e Poggio Valicaia

Comune di Scandicci (via noodls) /

Noodls

"Vento forte, chiusi per precauzione i parchi Acciaiole e Poggio Valicaia"

Data: **05/03/2015**

Indietro

05/03/2015 | News release

Vento forte, chiusi per precauzione i parchi Acciaiole e Poggio Valicaia
distributed by noodls on 05/03/2015 17:44

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Direttore responsabile

Matteo Gucci

Registrazione Tribunale di Firenze

n° 4437 del 15/1/1995

Redazione

tel: 055 7591261

e-mail:

Vento forte, chiusi per precauzione i parchi Acciaiole e Poggio Valicaia A causa delle forti raffiche di vento della mattina di giovedì 5 marzo 2015 anche a Scandicci si sono registrati danni, con la caduta di tronchi e rami nelle aree a verde. In via precauzionale sono stati chiusi i parchi del Castello dell'Acciaiole e di Poggio Valicaia. Tecnici e operai del Comune fin dalle prime ore del mattino stanno svolgendo sopralluoghi in tutti i giardini pubblici cittadini; in servizio in tutto il territorio comunale pattuglie di Polizia Municipale assieme a squadre e associazioni di Protezione Civile. Per evitare rischi ai cittadini sono chiuse via Rinaldi, dove un albero è caduto sulla carreggiata, e via Catalani per il danneggiamento della copertura di un'abitazione. A causa della caduta di un ramo su un cavo le frazioni di San Vincenzo a Torri e di San Michele a Torri sono sprovviste di corrente elettrica fino al ripristino da parte di Enel.

Pubblicata Giovedì 05 Marzo 2015 11:57

Ultimo aggiornamento Giovedì 05 Marzo 2015 18:33

Data:

05-03-2015

Noodls

RAFFICHE DI VENTO: I "MUSCOLI" DI AAMPS PER RIPOSIZIONARE I CASSONETTI

AAMPS - Azienda Ambientale di Pubblico [...] (via noodls) / RAFFICHE DI VENTO: I MUSCOLI DI AAMPS PER RIPOSIZIONARE I CASSONETTI

Noodls

""

Data: **05/03/2015**

Indietro

05/03/2015 | News release

RAFFICHE DI VENTO: I MUSCOLI DI AAMPS PER RIPOSIZIONARE I CASSONETTI
distributed by noodls on 05/03/2015 13:01

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

5 marzo 2015 RAFFICHE DI VENTO: I "MUSCOLI" DI AAMPS PER RIPOSIZIONARE I CASSONETTI Numerosi interventi in tutta la città. Rallentamento nel servizio di vuotatura poi ripreso regolarmente.

Con l'ausilio di mezzi dotati di braccio meccanico, ma anche dando fondo alle proprie energie fisiche, decine di operatori di Aamps sono stati impegnati per tutto l'arco della mattina per riposizionare i cassonetti stradali spostati o rovesciati dalle forti raffiche di vento che hanno sferzato la costa tirrenica.

Una condizione di allarme, gestita in raccordo con l'uff. Ambiente e la Protezione Civile del Comune di Livorno e la Polizia Municipale, che ha richiesto rapidità di interventi anche per il pericolo che i contenitori potessero risultare da ostacolo ai mezzi in transito. Particolarmente colpite le zone a mare e i quartieri La Leccia, La Scopaia, Borgo Cappuccini e Pontino San Marco.

Da segnalare che per tale emergenza gli itinerari per la vuotatura dei cassonetti hanno subito un rallentamento intorno alle ore 8.00 per poi essere recuperati nelle due ore successive.

Per richiedere eventuali interventi straordinari: 800-031.266; 0586/416.111;

ÜÀË

Pompei, la parabola del manager sedotto dal potere di FRANCESCO MERLO

- NotiziarioItaliano

Notiziario Italiano.it

"Pompei, la parabola del manager sedotto dal potere di FRANCESCO MERLO"

Data: 05/03/2015

Indietro

Sequestrati beni per 6 milioni a Fiori, ex commissario straordinario agli scavi video

Pompei, la parabola del manager sedotto dal potere di FRANCESCO MERLO

prima pagina

Da Legambiente alla corte di Berlusconi: la parabola del manager sedotto dal potere

La maledizione di Pompei: sequestrati 6 milioni all'ex commissario

QUELLA di Marcello Fiori è la paradigmatica storia italiana del promettente manager di Stato corrotto dalla politica, un destino di mala pianta pubblica maledettamente simile a Luca Odevaine, quello che "ancora adesso non riesco a crederci" disse Veltroni. Fiori e Odevaine hanno infatti la stessa bella origine da Legambiente. E fu capo di gabinetto di Veltroni l'Odevaine; e capo di gabinetto di Rutelli il Marcello Fiori. L'uno è finito in mafia capitale. L'altro è un rovinatore di rovine, con un solo grande rimpianto, a Pompei avrebbe voluto spendere di più: "È uno scandalo che l'insieme dei siti archeologi italiani incassi appena il dieci per cento di quanto da solo incassa da solo il Louvre". Mannaggia! Di sé dice, ed è vero: "Sono figlio di un muratore e di una mondina". Ma è invece raccontato come la macchietta degli sprechi questo fondatore dei crepuscolari club "Forza Silvio". Infatti la Finanza gli vorrebbe sequestrare la casa (intestata al figlio), oltre ai conti correnti e la macchina perché secondo la Corte dei conti deve risarcire almeno 6 milioni di euro alla martoriata Pompei. Ma Fiori, per la verità, fa una vita modesta, non gli si conoscono lussi privati, né aragoste né club massaggi, ha sposato una segretaria e ha un figlio di 17 anni. E del suo maestro Bertolaso ha preso l'idea che solo i proconsoli risolvono le emergenze nazionali e che i codici vanno azzerati perché "in Italia a volte ci vuole un'intelligenza militare" ripete. Ma di Bertolaso non ha la comicità di tutti quei giubbotti, scarponcini, cappellini da baseball, caschetti di plastica dura, insomma la muta dell'operaio di Junger, la divisa del milite della fatica. E dunque Fiori ha sicuramente sperperato i soldi ma per cementificare il teatro di Pompei dove poi si esibì un virtuosissimo Riccardo Muti con la quinta sinfonia. E spese addirittura dieci milioni per gli impianti telefonici, centomila euro per spostare 19 pali della luce, 90mila per accogliere Berlusconi che neppure venne, centomila per cacciare 55 cani randagi "perché erano rabbiosi". E diecimila per autocelebrarsi con un libro a tiratura limitata: 50 copie. E ora "rifarei tutto" dice. La spavalderia è come si vede, quella del "pulisco Napoli in dienizzati ci giorni", del "fatemi intervenire prima che ci scappi il morto", e ancora "a Pompei sto facendo miracoli". La stessa sbruffoneria appunto di Bertolaso che è "il modello della mia vita, il più grande e straordinario manager che l'Italia abbia mai avuto nella gestione della cosa pubblica, il servitore dello stato che ha unito efficienza, velocità e umanità". E invece l'Italia ricorda Bertolaso come l'imperatore di tutti gli appalti sporchi, lo sciacallo della protezione incivile che imponeva costi maggiorati e senza controllo e si affidava a imprese che lucravano in nome della fretta e della furia. Un passo dietro lui, il mite e discreto Fiori ad ogni uscita si esibiva un po' di più sulle macerie dell'Aquila mentre organizzavano il G8. Finché come Bertolaso si mise a parlare da guerrigliero geologico, da capitano coraggioso: "Non ho paura dei tribunali. Venissero loro a lavorare". Il diavolo piegava la testa e seguiva il suo comandante. Era un profilo, una sagoma, un esecutore d'ombra che diventava a poco a poco un altro uomo, un altro Bertolaso. Per 12 anni Fiori è rimasto alla Protezione civile dei Grandi Eventi e dei disastri, delle risate degli speculatori e dello strazio delle vittime, degli show sulla morte orga- per Berlusconi. Finché un giorno Giovanni Minoli a Radio 24 gli chiese: qual è il difetto di Berlusconi? "È troppo buono" rispose lasciando allibiti quelli che lo avevano conosciuto da ragazzo. Io stesso lo ricordo giovane cronista a Montecitorio, preciso e stimato collaboratore della Dire, l'agenzia fondata da Antonio Tatò, il segretario di Berlinguer. Veniva da Legambiente appunto, nemico di quelle discariche di cui sarebbe diventato il Signore. Riccioluto, occhi chiari, belloccio, il suo intercalare in escalation romanesca era ed è ancora: "ciccio, ti dico che se fa così. Fidate!" Il mondo era quello di Mattioli e Scalia, Chicco Testa, Ermete Realacci, Enzo Tiezzi, Giovanna Melandri con Odevaine al seguito, Michele Anzaldi, Renata Ingrao. Qualcuno dice che aiutò Valerio Calzolaio

***Pompei, la parabola del manager sedotto dal potere di FRANCESCO M
ERLO***

a scrivere la legge sull'inquinamento acustico, di sicuro Renato Strada gli passava i documenti della commissione Ambiente. Fiori si occupava di consumatori. Ed era amico di Della Seta e di Francesco Ferrante. Dunque nessuno si meravigliò quando il sindaco Rutelli gli chiese di aiutarlo nel restituire il "decoro urbano" a Roma. Tutti lo ricordano "informatissimo, sempre attivo, l'uomo dei dati, delle carte, delle leggi, della soluzione geniale ai problemi disperati". Sul decoro urbano disse subito: "C'è un rapporto tra la bruttezza e il malaffare e l'indecenza estetica è la forza d'urto di interessi organizzati ". Poi si mise al lavoro e sfornò uno studio articolato di bonifica, quartiere per quartiere, piazza per piazza: insegne, bancarelle, marciapiedi. Quando fu eletto Sergio Mattarella, Rutelli, non solo per vanità, elencò i suoi ragazzi: Renzi, Gentiloni, Giachetti, Franceschini, Filippo Sensi, Linda Lanzillotta... E poi: "Sono affezionato a Marcello Fiori che guida i club di Forza Italia". Adesso infatti Fiori vuole rifondare il berlusconismo "nel nome di Einaudi, Benedetto Croce, John Stuart Mill, ma anche Borges, Vittorini, Calvino e Leopardi". E ha lasciato il ruolo di dirigente dello Stato per intruparsi con gli irriducibili di Salò, come un Toti qualsiasi. Dunque Fiori è lo Smeagol del Signore degli Anelli, un hobbit che, inserito nello Stato, anno dopo anno si è lasciato guastare dall'anello della Forza. E come nell'Epica di Tolkien, gli si annerivano i denti mentre contava i miliardi del Giubileo accanto a Roberto Giachetti che, - come nel caso di Odevaine, - "ancora non riesco a crederci". Poi mentre seguiva Bertolaso tra i disgraziati dell'Aquila gli esplosero i ponfi e le pistole del potere. E ovviamente, prima di mostrificarsi definitivamente nel Gollom, passò per Sandro Bondi che lo spedì Commissario a Pompei, ma soprattutto divenne, anche lui, un cocco di Gianni Letta, come Bertolaso appunto, e come Scelli e Bisignani. Letta è anche il referente politico della cricca, di Angelo Balducci ma è soprattutto il capo, anzi l'amico composto di quella brutta Italia che, come nel caso di Fiori, ogni tanto ancora viene fuori da quel Vaticano dei corridoi che è il mondo dei funzionari, dei dirigenti, dei soprintendenti e dei Commissari Supereroi con pieni poteri. C'è ancora in Italia un bertolasismo diffuso che pervade tutto, come un blob che attraversa le fessure e si impossessa dei grandi eventi, delle feste nazionali, delle ristrutturazioni, delle ricostruzioni, dei rifacimenti, degli ammodernamenti, da Pompei sino all'Expo. Abbiamo un commissario persino all'anticorruzione. Dunque quella di Fiori non è solo la storia drammatica di una grande speranza del management pubblico rovinata dalla politica. È anche il sintomo di una brutta infezione della democrazia italiana.

05/03/15 16:20

repubblica

ÜÄË

Italia flagellata dalla pioggia e dal vento, due i morti

- NotiziarioItaliano

Notiziario Italiano.it*"Italia flagellata dalla pioggia e dal vento, due i morti"*

Data: 05/03/2015

Indietro

MANDA LE TUE FOTO A internet@ansa.it . Le vittime in Luccesia e ad Urbino. Due vigili feriti. Difficoltà su alcune linee ferroviarie. Emergenza in Toscana. Voli cancellati a Firenze, il Comune invita a non uscire. Stop traghetti per l'Elba. Crolla un muro a Napoli, travolte 8 auto parcheggiate. Roma in tilt. Trovato sciatore disperso in Friuli. LA DIRETTA FOTO

Italia flagellata dalla pioggia e dal vento, due i morti
prima pagina

Gravi disagi in Toscana, Umbria e Abruzzo, Roma in tilt

Maltempo su tutta l'Italia, piogge e vento a 100 km/h: due morti, schiacciati da albero e sasso

Gravi disagi dal Nord al Sud Italia per l'ondata di maltempo caratterizzata dal forte vento con punte fino a 100 Km/h. Due le vittime: una in provincia di Lucca, dove un'auto è stata travolta da un masso ed un uomo è morto; l'altra ad Urbino, dove una donna è rimasta schiacciata da un albero. Disagi soprattutto in Toscana. In Abruzzo vento e neve, maxi tamponamento sulla A24 al Traforo del Gran Sasso. Allarme alluvione nel Fermano, scuole chiuse a Teramo. A Roma traffico in tilt e code sul Grande Raccordo anulare. In Liguria il forte vento alimenta un vasto incendio nell'Imperiese. Forti raffiche anche in Sardegna e sulle montagne in Trentino. Coldiretti: milioni di danni all'agricoltura. Messo da parte l'anticipo di primavera dei giorni scorsi, gran parte dell'Italia è dalla scorsa notte al centro di una perturbazione che sta determinando piogge e rovesci su gran parte delle regioni, e che ha già determinato due vittime. Il maltempo, con pioggia, neve e raffiche di vento oltre 100 Km/h, sferza il centro-Italia: le vittime sono un uomo di 41 anni, morto in provincia di Lucca schiacciato da un masso mentre era in auto, e una donna, deceduta schiacciata da un albero ad Urbino. Due vigili del fuoco feriti nel Fiorentino. Voli cancellati a Firenze, il Comune invita a non uscire. Stop traghetti per l'Elba, Difficoltà lungo la linea ferroviaria "Tirrenica" e altre minori. Forte vento in Toscana e Umbria. Crolla un muro a Napoli, travolte 8 auto parcheggiate. Roma in tilt, alberti caduti. Trovato sciatore disperso in Friuli. -I danni provocati dal forte vento a Calcinai (Pisa)- MANDA LE TUE FOTO DEL MALTEMPO A internet@ansa.it riempiendo la liberatoria. Le vittime - Un automobilista di 41 anni è morto a Borgo a Mozzano (Lucca), quando la sua auto è stata travolta da un masso staccatosi dalla parete sovrastante. Illesa la donna che era al suo fianco. Ad Urbino una donna è morta, schiacciata da un albero schiantato da fortissime raffiche di vento. Era appena scesa dall'autobus e stava andando a lavoro. Disagi su linee ferroviarie - Difficoltà si sono registrate lungo la linea ferroviaria "Tirrenica" e altre linee minori di Toscana e Liguria. In Toscana alle 8.30 è ripresa su un solo binario la circolazione ferroviaria fra Viareggio e Massa Centro, linea Pisa-La Spezia. Il traffico era stato sospeso nel corso della notte per la presenza di lamiere sui cavi di alimentazione elettrica dei treni, trasportate dal forte vento. I treni sono stati attestati nelle stazioni di Massa e Viareggio con servizio spola bus tra le due stazioni. Sospeso il traffico ferroviario fra Prato e Pistoia, linea Viareggio-Pistoia-Firenze. Disagi anche sulla Genova-Ventimiglia, tra Imperia Oneglia e Imperia Porto Maurizio, per la caduta di un albero che ha danneggiato un tratto della linea elettrica di alimentazione dei treni. In Toscana la situazione più critica, con raffiche di vento che spesso superano i 100 km/h. Due vigili del fuoco sono rimasti feriti nel Valdarno Fiorentino, investiti da un palo di cemento caduto per il forte vento. Uno dei due ha ricevuto un colpo all'altezza della testa che ha provocato la rottura del casco protettivo. Sono in ospedale ma non sarebbero gravi. Centinaia le richieste di intervento ai vigili del fuoco per caduta alberi, tegole dai tetti, insegne pubblicitarie e scoperchiamento tetti. Attualmente maggiore criticità è in provincia di Pistoia. Sospesi i collegamenti dei traghetti tra Piombino (Livorno) e l'Isola d'Elba. Il fortissimo vento ha provocato la caduta di piante sulle linee elettriche di media e bassa tensione in varie parti della regione. I danni maggiori, spiega Enel, si registrano nelle province di Lucca. Scuole di ogni ordine e grado chiuse nei comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Camaiore, Stazzema e Seravezza, in provincia di Lucca. Voli dirottati o cancellati da stamani all'aeroporto fiorentino

Italia flagellata dalla pioggia e dal vento, due i morti

Amerigo Vespucci. A Firenze ferma la tramvia. Roma: alberi caduti e allagamenti, traffico in tilt - Alberi caduti, allagamenti, semafori non funzionanti e traffico in tilt a Roma a causa del maltempo. Forti disagi al traffico ci sono stati da via Salaria a via Appia, da via della Bufalotta alla Casilina, da via Ardeatina alla Flaminia e sulla Tangenziale. Il servizio Luce Verde registra semafori in tilt in varie strade della città: da via dello Statuto a via Leone IV, a via Arenula e piazzale Numa Pompilio. Diversi gli alberi caduti sulla carreggiata. Tra questi in via Ardeatina e via Boccea. Un muro è crollato a Napoli travolgendo otto auto che erano parcheggiate in strada in via Croce Rossa, nel quartiere Chiaia. Sul posto sono ancora in azione i vigili del fuoco per ripulire la strada ostruita da fango e detriti del terrapieno franato. Nessuna persona è rimasta coinvolta. Numerosi altri interventi per il maltempo, per infiltrazioni, allagamenti e caduta d'intonaci in diversi comuni. GUARDA IL VIDEO -Crolla un muro a Napoli- Caos maltempo a Pescara e in provincia, dove piove intensamente e incessantemente da ieri sera. Forti raffiche di vento sulla costa. Chiuse oggi le scuole a Montesilvano (Pescara) e per due giorni a Città Sant'Angelo (Pescara). In Abruzzo raffiche di vento fino a 90 chilometri orari e accumuli di acqua che hanno già raggiunto i livelli che di solito si registrano in un mese. Scuole chiuse all'Aquila e Avezzano. Con l'attenuazione delle piogge e il sensibile calo dei livelli del Misa e del Cesano a Senigallia è cessata la fase di preallarme alluvione. Lo rende noto il Centro operativo comunale. Restano attivi tutti i presidi attivati per il controllo e monitoraggio dei corsi d'acqua. Dalle ore 14 gli esercizi commerciali e le attività di servizio del centro storico e della zona commerciale e artigianale hanno potuto riaprire. Forte vento su gran parte dell'Umbria dove ha cominciato a nevicare sulla fascia appenninica della provincia di Perugia, dal confine nord fino a Forche Canapine di Norcia. Pioggia su tutto il resto della regione. Il vento sta creando problemi nella zona di Città di Castello, dove i vigili del fuoco sono impegnati per alberi caduti e tetti scoperti, ma anche alla circolazione dei mezzi pesanti sulle strade e alle linee elettriche. La sala operativa della protezione civile della Regione ha registrato raffiche di vento a 101 chilometri orari a Forche Canapine e a 50 sul Subasio nella zona di Assisi. Scialpinista disperso in Friuli, trovato in nottata - È stato trovato, in discrete condizioni di salute, in nottata lo scialpinista triestino disperso da ieri sulle montagne della Carnia dove le condizioni climatiche sono molto difficili. L'uomo si era rifugiato all'interno di malga Claupa dove la quarantina di soccorritori, che lo stavano cercando da otto ore, lo hanno individuato attorno alle 2 della scorsa notte.

05/03/15 16:50

ansa

Italia flagellata, due i morti

- NotiziarioItaliano

Notiziario Italiano.it

"Italia flagellata, due i morti"

Data: **06/03/2015**

Indietro

Manda le tue foto a internet@ansa.it riempiendo la liberatoria Le vittime in Luccesia e ad Urbino. Conclusa l'operazione di evacuazione della cabinovia in val Gardena: nessun ferito tra i 200 tratti in salvo. Emergenza in Toscana. Stop traghetti per l'Elba. Crolla un muro a Napoli, travolte 8 auto parcheggiate Roma in tilt. Trovato sciatore disperso in Friuli

Italia flagellata, due i morti

cronaca

Gravi disagi in Toscana, Umbria e Abruzzo, Roma in tilt. Tratti in salvo i 200 sciatori Ciampinoi, nessun ferito, solo tanto spavento

Maltempo su tutta l'Italia, piogge e vento a 100 km/h: due morti, schiacciati da albero e sasso. Albero su cabinovia val Gardena

Gravi disagi dal Nord al Sud Italia per l'ondata di maltempo caratterizzata dal forte vento con punte fino a 100 Km/h. Due le vittime: una in provincia di Lucca, dove un'auto è stata travolta da un masso ed un uomo è morto; l'altra ad Urbino, dove una donna è rimasta schiacciata da un albero. Disagi soprattutto in Toscana. In Abruzzo vento e neve. Vento forte anche in Liguria e Umbria. Forti raffiche anche in Sardegna e sulle montagne in Trentino. Coldiretti: milioni di danni all'agricoltura. Due vigili del fuoco feriti nel Fiorentino. Stop traghetti per l'Elba. Crolla un muro a Napoli, travolte 8 auto parcheggiate. Roma in tilt, alberti caduti. Trovato sciatore disperso in Friuli. E' conclusa l'operazione di evacuazione della cabinovia Ciampinoi, in val Gardena. Circa 200 sciatori che si trovavano nelle cabine, in tutto una ventina, sono stati tratti in salvo. Non vi sono feriti, nessuno ha infatti dovuto ricorrere alle cure dei medici, ma lo spavento è stato tanto. E continua l'allerta maltempo su gran parte d'Italia. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che estende quello diffuso ieri, segnalando una criticità rossa nelle Marche. Da domattina sono previsti venti forti dai quadranti settentrionali su Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata e Calabria e isole maggiori con raffiche fino a burrasca forte e possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sono previste poi precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori orientali di Umbria, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. -I danni provocati dal forte vento a Calcinaia (Pisa)-
MANDA LE TUE FOTO DEL MALTEMPO A internet@ansa.it riempiendo la liberatoria. Le vittime - Un automobilista di 41 anni è morto a Borgo a Mozzano (Lucca), quando la sua auto è stata travolta da un masso staccatosi dalla parete sovrastante. Illesa la donna che era al suo fianco. Ad Urbino una donna è morta, schiacciata da un albero schiantato da fortissime raffiche di vento. Era appena scesa dall'autobus e stava andando a lavoro. Disagi su linee ferroviarie - Difficoltà si sono registrate lungo la linea ferroviaria "Tirrenica" e altre linee minori di Toscana e Liguria. In Toscana alle 8.30 è ripresa su un solo binario la circolazione ferroviaria fra Viareggio e Massa Centro, linea Pisa-La Spezia. Il traffico era stato sospeso nel corso della notte per la presenza di lamiere sui cavi di alimentazione elettrica dei treni, trasportate dal forte vento. I treni sono stati attestati nelle stazioni di Massa e Viareggio con servizio spola bus tra le due stazioni. Sospeso il traffico ferroviario fra Prato e Pistoia, linea Viareggio-Pistoia-Firenze. Disagi anche sulla Genova-Ventimiglia, tra Imperia Oneglia e Imperia Porto Maurizio, per la caduta di un albero che ha danneggiato un tratto della linea elettrica di alimentazione dei treni. In Toscana la situazione più critica, con raffiche di vento che spesso superano i 100 km/h. Due vigili del fuoco sono rimasti feriti nel Valdarno Fiorentino, investiti da un palo di cemento caduto per il forte vento. Uno dei due ha ricevuto un colpo all'altezza della testa che ha provocato la rottura del casco protettivo. Sono in ospedale ma non sarebbero gravi. Centinaia le richieste di intervento ai vigili del fuoco per caduta alberi, tegole dai tetti, insegne pubblicitarie e scoperchiamento tetti. Attualmente maggiore criticità è in provincia di Pistoia. Sospesi i collegamenti dei traghetti tra Piombino (Livorno) e l'Isola d'Elba. Il fortissimo vento ha provocato la caduta di piante sulle linee elettriche

Italia flagellata, due i morti

di media e bassa tensione in varie parti della regione. I danni maggiori, spiega Enel, si registrano nelle province di Lucca. Scuole di ogni ordine e grado chiuse nei comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Camaiore, Stazzema e Seravezza, in provincia di Lucca. Ripresi i voli dall'aeroporto di Firenze, la cui operatività era stata 'stopzata' stamani dal forte vento, con raffiche che hanno raggiunto i 137 km/h. In totale sono 22 i voli, in partenza o in arrivo, cancellati o dirottati, quest'ultimi su Bologna, da questa mattina alle 16. La situazione ha cominciato a tornare alla normalità dopo mezzogiorno. Attualmente segnalato ancora qualche ritardo a causa del riposizionamento dei velivoli che erano stati dirottati. Roma: alberi caduti e allagamenti, traffico in tilt - Alberi caduti, allagamenti, semafori non funzionanti e traffico in tilt a Roma a causa del maltempo. Forti disagi al traffico ci sono stati da via Salaria a via Appia, da via della Bufalotta alla Casilina, da via Ardeatina alla Flaminia e sulla Tangenziale. Il servizio Luce Verde registra semafori in tilt in varie strade della città: da via dello Statuto a via Leone IV, a via Arenula e piazzale Numa Pompilio. Diversi gli alberi caduti sulla carreggiata. Tra questi in via Ardeatina e via Boccea. Un muro è crollato a Napoli travolgendo otto auto che erano parcheggiate in strada in via Croce Rossa, nel quartiere Chiaia. Sul posto sono ancora in azione i vigili del fuoco per ripulire la strada ostruita da fango e detriti del terrapieno franato. Nessuna persona è rimasta coinvolta. Numerosi altri interventi per il maltempo, per infiltrazioni, allagamenti e caduta d'intonaci in diversi comuni. **GUARDA IL VIDEO** -Crolla un muro a Napoli- A causa dell'intensa ondata di maltempo che si sta abbattendo anche sull'Abruzzo, il Comune di Pescara ha deciso di disporre la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, per due giorni, domani e dopodomani. "Durante i due giorni di chiusura - spiegano a Palazzo di Città - si farà manutenzione e ripristino dei locali che ne hanno bisogno". Scuole chiuse all'Aquila e Avezzano. Con l'attenuazione delle piogge e il sensibile calo dei livelli del Misa e del Cesano a Senigallia è cessata la fase di preallarme alluvione. Lo rende noto il Centro operativo comunale. Restano attivi tutti i presidi attivati per il controllo e monitoraggio dei corsi d'acqua. Dalle ore 14 gli esercizi commerciali e le attività di servizio del centro storico e della zona commerciale e artigianale hanno potuto riaprire. Forte vento su gran parte dell'Umbria e neve sulla fascia appenninica della provincia di Perugia, dal confine nord fino a Forche Canapine di Norcia. Pioggia su tutto il resto della regione. Il vento ha creato problemi nella zona di Città di Castello, dove i vigili del fuoco sono stati impegnati per alberi caduti e tetti scoperchiati, ma anche alla circolazione dei mezzi pesanti sulle strade e alle linee elettriche. La sala operativa della protezione civile della Regione ha registrato raffiche di vento a 101 chilometri orari a Forche Canapine e a 50 sul Subasio nella zona di Assisi. In Molise scuole chiuse in decine di comuni - Domani scuole chiuse in decine di comuni, strade interrotte al traffico, allagamenti e feriti a causa delle cadute sulla neve. Sono gli effetti dell'ondata di maltempo che da ormai 24 ore sta interessando tutto il Molise. Dopo la pioggia, caduta abbondante fino a stamattina, la neve ha fatto la sua comparsa anche a quote basse causando subito disagi: code, rallentamenti, piccoli incidenti sulle strade e pedoni finiti al pronto soccorso dopo essere scivolati. La neve è caduta per tutto il giorno anche a Campobasso, ma le precipitazioni più abbondanti sono quelle che si registrano in montagna: il manto ha superato il mezzo metro di altezza tra Capracotta e Agnone, in alto Molise, nella provincia di Isernia. In questa zona i vigili del fuoco hanno dovuto trasportare malati sottoposti a dialisi in ospedale e soccorrere due pullman carichi di studenti rimasti bloccati. Pesante la situazione anche sulla costa dove sono molti gli allagamenti. Contrada Sinarca, quartiere periferico a nord di Termoli, è stato invaso dall'acqua a causa dello straripamento di un torrente. Il vento forte ha spezzato alcuni alberi caduti sulle strade. Scialpinista disperso in Friuli, trovato in nottata - È stato trovato, in discrete condizioni di salute, in nottata lo scialpinista triestino disperso da ieri sulle montagne della Carnia dove le condizioni climatiche sono molto difficili. L'uomo si era rifugiato all'interno di malga Claupa dove la quarantina di soccorritori, che lo stavano cercando da otto ore, lo hanno individuato attorno alle 2 della scorsa notte.

05/03/15 18:50

ansa

La conta dei danni in tutta Italia FOTO

La conta dei danni in tutta Italia Il maltempo che ha colpito il nostro paese ha lasciato il segno

NotizieNazionali.net

""

Data: **05/03/2015**

Indietro

La conta dei danni in tutta Italia

Il maltempo che ha colpito il nostro paese ha lasciato il segno 05/03/2015, 16:12 | Attualit 

Nella capitale traffico in tilt per il maltempo Una persona   rimasta ferita sulla Tangenziale est, all'altezza dello svincolo per Corso Francia, in direzione dello stadio Olimpico, a causa di un incidente provocato dall'asfalto bagnato. grossi disagi alla circolazione e Lunghe code di auto sulla Salaria in direzione centro, sull'Aurelia e sulla Roma-Fiumicino in particolare sul viadotto della Magliana in direzione dell'Eur. File di auto anche sulla Pontina.

Disagi alla circolazione si registrano anche nel centro: a causa della forte pioggia, diversi semafori non funzionano provocando grossi problemi di traffico. Rinviato l'  incontro della Conferenza delle Regioni con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, previsto per oggi al Quirinale perch  non   permesso l'  arrivo a all'  aeroporto di Fiumicino del presidente della Conferenza delle Regioni - si legge in una nota .

In Liguria forti raffiche di vento hanno martoriato tutta la costa ed   rimasto interrotto il traffico ferroviario tra Taggia e Andora a causa della caduta di un grosso albero sui binari tra Imperia Porto Maurizio e Imperia Oneglia, danneggiando le linee di alimentazione. Il forte vento ha causato numerosi crolli di alberi, tettoie, tegole, pali, ponteggi, lampioni, in tutto l'imperiese e il savonese. Colpita anche la provincia di Genova   stata colpita dai forti venti. Alla Spezia il forte vento sono caduti alberi nei giardini pubblici. E anche oggi il vento non sta dando tregua venti tra burrasca forte e tempesta, in particolare nelle zone esposte al Grecale; La Protezione Civile segnala venti con punte tra 80 e 100km/h.

Marche : Allerta fiumi L'ondata di piena del fiume Misa nella zona di Senigallia   attesa nel pomeriggio e al momento la situazione   sotto controllo monitorata dalle Squadre di Vigili del Fuoco che sono presenti in tutte le province per allagamenti. Nell'ascolano neve sopra i 300 metri e vento forte. Per una frana   stata chiusa la provinciale 101 poco fuori Macerata. Allagamenti nella zona industriale di Maltignano.

Abruzzo: Piogge , intense e persistenti lungo la costa e sulle zone collinari prossime alla costa, nevicata al di sopra dei 500-600 metri, che arriveranno anche ai 300-400 metri specie nel Pescara e nel Teramano, con accumuli notevoli al disopra dei 500 metri. Sono attesi forti venti di bora con raffiche localmente superiori ai 70-90 Km/h, specie sul settore centro-orientale e lungo la costa con violente mareggiate. Maltempo che proseguir  almeno fino alla mattinata di venerd .Un alcuni comuni dell'  interno decisa la chiusura di tutte le scuole.

In Campania si registrano solo forti e incessanti piogge che hanno causato il crollo di un muro di contenimento durante la notte in via della Croce Rossa, nel quartiere Chiaia a Napoli. Il crollo, ieri sera alle 1,30 ha travolto e distrutto 8 automobili parcheggiate. Non ci sono feriti.

Valentina Roselli

***Dramma maltempo: Confartigianato chiede lo stato di calamità naturale
e***

| Sansepolcro | Attualità

Primo Piano Notizie.com*"Dramma maltempo: Confartigianato chiede lo stato di calamità naturale"*Data: **06/03/2015**

Indietro

Dramma maltempo: Confartigianato chiede lo stato di calamità naturale

06/03/2015 7.53.17 - Nuovo!

Tema: ATTUALITÀ

Argomento:

Visto: 5 volte

Stampa articolo

Aggiungi commento

Segnala ad un amico

Archivio Attualità

Sansepolcro - Capannoni scoperti, niente elettricità, allagamenti, strade impraticabili danni gravissimi. Aziende artigiane allo stremo causa maltempo ad Arezzo e soprattutto nella provincia massacrata da vento e pioggia. Confartigianato Arezzo lancia un allarme fortissimo e chiede la dichiarazione di stato di calamità naturale. Alberi caduti sui capannoni, situazioni difficilissime in particolare Valtiberina, con danni alle imprese, strade non percorribili che hanno bloccato lavori e consegne, mura crollate, macchinari compromessi, cancellate divelte. Permangono situazioni di grande criticità: la percorribilità delle strade a dir poco difficile con le strutture operative di Protezione Civile e il Comitato operativo per la viabilità che - secondo una nota della Provincia - hanno lavorato al massimo per individuare le problematiche sul territorio e le risposte di natura tecnica da porre in essere per il superamento dell'emergenza. "La situazione è drammatica - spiega in particolare PIERO PICCINI presidente di Confartigianato Valtiberina Arezzo - soprattutto nella nostra zona, con danni difficilmente quantificabile nell'immediato ma certamente molto consistenti". In effetti "al momento - spiega ancora - appare difficilissimo per molte imprese lavorare, sia per i danni subiti in termini di strutture e macchinari, sia per l'impossibilità in molti casi di avere energia elettrica e poter effettuare consegne a causa delle strade bloccate".

Le criticità di maggior rilievo sono legate all'assenza di energia elettrica in molte utenze della provincia. Le problematiche sono legate al tranciamento dei cavi causato dalla caduta degli alberi e dalla caduta dei pali di sostegno. Oltre alle criticità segnalate sulla viabilità, sono giunte da parte dei Comuni, numerose segnalazioni di danni ad edifici pubblici, tra cui scuole e ospedali. Alcune di queste sono riferite alle coperture dei tetti. Particolarmente colpito il Comune di Sansepolcro dove si sono verificati ingenti danni. In molti casi ci sono problemi di viabilità dovuti alla caduta di piante sulle strade. Per quanto riguarda la viabilità vi sono problemi sulla E45 nel tratto aretino in entrambe le direzioni.

Il maltempo flagella l'Italia: 3 morti. Salvati 200 sciatori bloccati su funivia in Val Gardena

- Rai News

Rai News

"Il maltempo flagella l'Italia: 3 morti. Salvati 200 sciatori bloccati su funivia in Val Gardena"

Data: **06/03/2015**

Indietro

La perturbazione Sciabolata artica

Il maltempo flagella l'Italia: 3 morti. Salvati 200 sciatori bloccati su funivia in Val Gardena

Colpite soprattutto le regioni centrali. Tre le vittime: una in Toscana, una nelle Marche e una a Milano. Paura per 200 sciatori bloccati su una cabinovia in Val Gardena: sono stati tutti tratti in salvo

Maltempo (ansa)

Maltempo sull'Italia: Toscana più colpita. Morti un automobilista e una donna schiacciata da albero Maltempo: vento a 150 Km/h in Toscana. Automobilista ucciso da masso. Ferite 7 persone Maltempo a Napoli. Paura a Chiaia per una frana. 8 auto sepolte Maltempo in Italia. Le foto dei lettori #2 Maltempo in Italia. Le foto dei lettori #1

Condividi Roma

05 marzo 2015

Non accenna a placarsi l'ondata di maltempo causata dalla perturbazione che si è abbattuta nelle ultime 24 ore sull'Italia centrale, principalmente su Umbria, Lazio, Toscana e Marche. "Sciabolata artica", questo il nome della perturbazione, ha causato venti fortissimi anche oltre i 100 km/h, piogge intense, nubifragi e rischi alluvionali.

Tre morti

A causa del maltempo si registrano due vittime: in Toscana, sferzata da venti a 150 km/h, un automobilista è morto questa mattina nei pressi di Ponte a Moriano travolto da un masso mentre stava percorrendo la via Lodovica, la strada che collega Lucca alla Garfagnana. Nelle Marche, a Urbino, una donna è morta dopo essere stata schiacciata da un albero sradicato dal vento. In Lombardia, a Buscate, provincia di Milano, è morto un uomo di 76 anni: l'uomo ha perso il controllo della sua bicicletta per una forte raffica di vento ed è finito sul cofano di un furgone.

200 sciatori bloccati sulla funivia in Val Gardena: tratti in salvo

Momenti di paura per 200 sciatori bloccati nelle loro cabine sulla funivia del Ciampinoi in val Gardena. A causa del fortissimo vento che ha flagellato ieri tutto l'Alto Adige e che ha quindi interessato anche le località turistico-montane verso le ore 15 un albero è stato divelto dalle raffiche e si è abbattuto contro le funi dell'impianto funiviario del Ciampinoi. L'impatto ha causato l'immediato arresto della funivia, una delle più note e affollate dell'intero comprensorio sciistico della Val Gardena. Al momento sulle cabine viaggiavano circa 200 passeggeri. Per loro nessun danno a parte la paura dettata dall'improvviso fermo dell'impianto. Tutti i passeggeri sono stati tratti rapidamente in salvo dai soccorritori del soccorso alpino e dei vigili del fuoco grazie anche all'impiego dell'elicottero dei Aiut Alpin Dolomites. Nel frattempo si è anche lavorato per abbattere completamente l'albero divelto dal vento. A parte il grande spavento nessun danno alle persone e relativi anche quelli all'impianto che è stato comunque temporaneamente chiuso per ulteriori accertamenti.

In Toscana 80mila senza elettricità

Resta difficile la situazione del servizio elettrico in Toscana. In serata, le persone 'al buio' sono scese a circa 80 mila rispetto alle circa 200 mila della prima mattina, con situazioni di criticità che riguardano praticamente l'intera regione. Stamani, spiega Enel, "in molte aree della Toscana il paesaggio risultava letteralmente stravolto: nelle zone in cui transitano linee di media tensione, che attraversano per alcuni chilometri boschi, campagne e valli della regione, le tempeste di vento di burrasca e alcune trombe d'aria violentissime hanno sradicato alberi, spezzato rami e divelto piante travolgendo in decine di punti le linee elettriche.

Danni alle aziende agricole

A preoccupare è soprattutto la situazione che si è venuta a creare in Toscana, dove le avverse condizioni meteorologiche stanno mettendo in ginocchio moltissime aziende agricole. La pioggia battente e il forte vento che sta spazzando soprattutto il Lucchese e le province di Pistoia e Massa e Carrara hanno causato danni già quantificabili in milioni di euro a serre, stalle, uliveti, vivai e produzioni orticole.

Il maltempo flagella l'Italia: 3 morti. Salvati 200 sciatori bloccati su funivia in Val Gardena

Secondo la Cia-Confederazione italiana agricoltori nei campi coltivati le piogge violente stanno provocando allagamenti estesi che rischiano di portare i terreni all'asfissia e al conseguente blocco dell'attività aziendale. Gli imprenditori agricoli sono al lavoro per sgomberare le strade dagli alberi sradicati dal vento che rallentano inesorabilmente la logistica e la distribuzione dei prodotti, soprattutto quelli freschi, nonché l'approvvigionamento di mangimi.

Problemi a Roma. Crollata parte del controsoffitto al tribunale di piazzale Clodio

Difficoltà anche a Roma, dove si è registrato un nubifragio. Il maltempo ha colpito anche il tribunale. A piazzale Clodio, infatti, è crollata una piccola parte del controsoffitto a causa probabilmente delle infiltrazioni d'acqua. Secchi e recipienti sono comparsi non solo in tribunale ma anche nei corridoi della Procura.

La situazione in Umbria e nelle Marche

In Umbria, danni nel Perugino con decine di interventi dei vigili fuoco. Il maltempo sta assediando le Marche dalla scorsa notte: pioggia e vento forte, ma anche neve a quote relativamente basse. Sotto attento monitoraggio sono in particolare il fiume Misa, nell'area di Senigallia (Ancona) e il Foglia. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che estende quello diffuso ieri, segnalando una criticità rossa nelle Marche.

Chiuse le scuole a Pescara

In Abruzzo il Comune di Pescara ha disposto per domani e sabato 7 marzo, la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado.

A Napoli crolla il muro di contenimento di un terrapieno

La pioggia battente che da ieri pomeriggio cade su Napoli ha provocato, alle prime luci dell'alba, una frana determinata dal crollo di un muro di contenimento di un terrapieno.

ÜÀË

Maltempo: nubifragi al Centro-Sud, due morti

| Reporter nuovo

Reporter Nuovo*"Maltempo: nubifragi al Centro-Sud, due morti"*Data: **05/03/2015**

Indietro

Maltempo: nubifragi al Centro-Sud, due morti

Donna schiacciata da un albero e un uomo travolto da un masso. Tetti scoperchiati in Toscana e traffico in tilt a Roma.

Vento a 150 Km/h

di Maria Teresa Squillaci

5 marzo 2015

Il maltempo, con pioggia, neve e raffiche di vento oltre 100 Km/h, sferza il centro-Italia e già si contano due vittime: un uomo di 41 anni è morto in provincia di Lucca schiacciato da un masso mentre era in auto. Una donna è deceduta schiacciata da un albero a Urbino. Due vigili del fuoco sono rimasti feriti nel Valdarno, in provincia di Firenze.

L'ondata di gelo, prevista da giorni, è arrivata e si sta abbattendo su Toscana, Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo e Emilia Romagna. Non darà tregua fino al weekend.

Un albero caduto su una abitazione a causa del forte vento a Ponsacco (Pisa) TOSCANA La situazione più critica si registra in provincia di Pistoia, con raffiche di vento che spesso superano i 150 km/h. Temporalmente e scuole chiuse anche Firenze e Prato, e sulla costa toscana, in particolare in Lucchesia e Versilia. Sono centinaia le richieste di intervento ai vigili del fuoco per caduta alberi, tegole dai tetti, insegne pubblicitarie e tetti scoperchiati. Un automobilista è morto questa mattina nei pressi di Ponte a Moriano travolto da un masso mentre stava percorrendo la via Lodovica, la strada che collega Lucca alla Garfagnana.

Raffiche di vento a 100 Km/h a Pistoia

Si segnalano inoltre difficoltà lungo la linea ferroviaria Tirrenica e altre linee minori di Toscana e Liguria. Per la presenza di detriti sui binari la circolazione dei treni è sospesa tra le stazioni di Viareggio e Massa, sulla linea Pisa-La Spezia; tra Prato e Pistoia, lungo la linea Viareggio-Pistoia-Firenze; e tra Decimo Pescaglia e San Pietro, lungo la linea Lucca-Piazza al Serchio. Interrotti i collegamenti dei traghetti da Piombino all'Isola d'Elba.

Nubifragi a Roma LAZIO A Roma piove senza sosta da ieri sera. Alberi caduti, allagamenti, semafori non funzionanti hanno mandato in tilt il traffico. Si rilevano forti disagi al traffico da via Salaria a via Appia, da via della Bufalotta alla Casilina, da via Ardeatina alla Flaminia e sulla Tangenziale. Il servizio Luce Verde registra semafori in tilt in varie strade della città: da via dello Statuto a via Leone IV, a via Arenula e piazzale Numa Pompilio. Diversi gli alberi caduti sulla carreggiata. Tra questi in via Ardeatina e via Boccea.

MARCHE Nelle Marche allerta alluvione a Senigallia, dove le forti piogge delle ultime ore hanno fatto salire i livelli del fiume Misa e di vari torrenti. Le scuole della città resteranno chiuse per tutto il giorno.

ABRUZZO Ragazzi a casa anche in Abruzzo dove, secondo le previsioni, le condizioni generali peggioreranno un po' ovunque portando neve anche a bassa quota. Dopo l'allerta della Protezione Civile, il sindaco di Avezzano (L'Aquila), Giovanni Di Pangrazio, ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per la giornata di oggi. Il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, aveva già adottato analogo provvedimento fin dalla serata di ieri. Scuole chiuse anche a Montesilvano (Pe) su disposizione del sindaco Francesco Maragno che ha provveduto a far chiudere anche parchi e giardini pubblici. Ma a Montesilvano come a Pescara è tornato forte il rischio allagamenti. Nella regione le raffiche di vento soffiano fino a 90 chilometri orari e ci sono accumuli di acqua che hanno già raggiunto i livelli che di solito si registrano in un mese.

Maltempo: nubifragi al Centro-Sud, due morti

LE AUTOSTRADE È allerta sulle autostrade. Sull'A1 Milano-Napoli, i disagi si sono estesi dal tratto tra Bologna e Firenze, fino all'alto Lazio. Possibili rovesci e neve sulla A14 Bologna-Taranto, in particolare nel tratto tra Ancona e Poggio Imperiale. Al fine di garantire la percorribilità in sicurezza della propria rete, Autostrade per l'Italia ha già attivato 600 mezzi operativi e oltre 1.500 uomini. Per ora, traffico scorrevole sulla Salerno-Reggio Calabria ma il maltempo si sta rapidamente spostando al Sud.

Muro crollato a Napoli, travolte 8 auto MALTEMPO AL SUD Un muro è crollato a Napoli travolgendo otto auto che erano parcheggiate in strada. Strade ostruite dal fango e detriti ma nessuno è rimasto ferito. Pioggia e vento forte hanno raggiunto la Calabria. Le zone maggiormente colpite sono quelle della fascia tirrenica. Le temperature hanno subito un brusco calo anche in Sila e sull'Aspromonte.

Articoli correlati A Prato le prime vittime del generale inverno Situazione critica in Toscana e in Liguria Maltempo: Calabria sott'acqua, ancora vittime In Veneto un miliardo di euro di danni Maltempo: un'altra settimana di perturbazioni al settentrione, allertato anche il centro-sud Maltempo, allerta per il livello del Po: è oltre gli 8 metri

Ci aspetta un'altra giornata di pioggia. Rischio anche di temporali**Senza Colonne**

"Ci aspetta un'altra giornata di pioggia. Rischio anche di temporali"

Data: **05/03/2015**

[Indietro](#)

Giovedì, 05 Marzo 2015 17:17

Ci aspetta un'altra giornata di pioggia. Rischio anche di temporali

[Stampa](#)

Dalle prossime ore di oggi 5 marzo e per le successive 24/36 ore si prevedono precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dalla mattina di domani e per le successive 24/36 ore venti forti con raffiche fino a burrasca forte. Possibili mareggiate. Il servizio di protezione civile del comune di Brindisi segue l'evolversi della situazione in costante contatto con il Dipartimento Nazionale.

Maltempo: due morti, Sardegna isolata Val Gardena, salvi i 200 in cabinovia

Il maltempo si abbatte sull'Italia, tre morti In Val Gardena sfiorata la tragedia - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: **05/03/2015**

Indietro

Tgcom24 > Cronaca > Toscana > Il maltempo si abbatte sull'Italia, tre morti In Val Gardena sfiorata la tragedia
Tutte le fotonotizie Seleziona la sezione Home Foto Cronaca Mondo Politica Economia Spettacolo Televisione
People Sport Magazine Tech Salute Per lei Motori Viaggi Cultura Animali Green

5 marzo 2015

Il maltempo si abbatte sull'Italia, tre morti In Val Gardena sfiorata la tragedia

Un automobilista ucciso da un masso in Lucchesia. A Urbino una donna è deceduta schiacciata da un albero. Nel Milanese un ciclista finisce contro un furgone a causa del forte vento: morto

google

0

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

19:34

- Ingenti danni in Toscana per il vento, che ha raggiunto anche i 100 km/h. La situazione più critica nel Pistoiese, ma sono state colpite anche Firenze, Prato, la Lucchesia e la Versilia. In Lucchesia un uomo è morto quando la sua auto è stata colpita da un masso. A Urbino una donna è deceduta schiacciata da un albero. Nel Milanese è morto un ciclista. Sardegna isolata via mare. In Val Gardena un albero caduto ha colpito una cabinovia.

#salvation #ciampinoi pic.twitter.com/6Jmdp2cIal

- marta cambiaso (@martachange) 5 Marzo 2015

#vento #Firenze #albericaduti

Una foto pubblicata da steo firenze (@steofirenze) in data:

4 Mar 2015 alle ore 22:18 PST

#firenze #vento #cassonetti

Una foto pubblicata da Claudio Ciulli (@claudio.ciulli13) in data:

4 Mar 2015 alle ore 22:49 PST

#cassonetti #in #sorpasso...#vento #da #apocalisse #windy #Florence

Una foto pubblicata da @peterbartolomew in data:

4 Mar 2015 alle ore 22:58 PST

Maltempo: due morti, Sardegna isolata Val Gardena, salvi i 200 in cabinovia

#arrivando #a #lavoro #vento #alberi #caduti #ovunque #disastro #una #vita #per #arrivare #situazione #drammatica

Una foto pubblicata da @_alessandra_filippo in data:

4 Mar 2015 alle ore 22:57 PST

Aggiornamento: alberi secolari sradicati e strade bloccate.. e ho il tetto del panificio scoperchiato!

pic.twitter.com/rjeYqWIMia

- Simo (@SimoneMng) 5 Marzo 2015

A Forte dei Marmi cadono alberi causa forte vento. Evitare di andarci pic.twitter.com/ant4qf2rag

- ambrogio fanali (@ambrogio1959) 5 Marzo 2015

il bosco non esiste più. gli alberi sono finiti Sulla strada della futa. chiusa al transito. pic.twitter.com/kBL95Cj1uS

- racchetta 19.04 (@racchetta1904) 5 Marzo 2015

Alberi sdradicati, motorini abbandonati....scene apocalittiche all' Osmannoro per il vento fortissimo #Firenze

pic.twitter.com/BiCTKp3P3D

- valibona44 (@valibona44) 5 Marzo 2015

#vento disumano su #Firenze Alberi e cassonetti ovunque. pic.twitter.com/ruLhP8ayr3

- Dario Baldi (@BaldiDario) 5 Marzo 2015

Che disastro il vento stanotte! pic.twitter.com/Cz6F25oXbI

- anna paci (@An_di_doanbe) 5 Marzo 2015

Ciao ciao antenna....per ora ho visto solo questo di danno, tira ancora fortissimo il vento.... #Pistoia #vento

pic.twitter.com/S8xflfD1aT

- Martino Areniello ? (@Martinos85) 5 Marzo 2015

#AllertaMeteoTos #Vento implacabile Tetti scoperchiati pericolo tegole Guarda la foto Via Roma centro citta

pic.twitter.com/gSIBOt56JU

- Giovanna Mezzana (@GiovannaMezzana) 5 Marzo 2015

Prato: danneggiate anche le mura del centro storico pic.twitter.com/RMXGkg3XQQ #pratovento" Incredibile

- Francesco Paoletti (@FrancePaoletti) 5 Marzo 2015

A Prato sta volando via tutto. Anche pezzi di mura antiche #Pratovento pic.twitter.com/h96FDinWma

- Cristina Bardazzi (@CristinaBardazzi) 5 Marzo 2015

Ciclista muore nel Milanese - Il maltempo ha provocato un morto anche in provincia di Milano, a Buscate. Un anziano, sembra per una forte raffica di vento, ha perso il controllo della sua bicicletta ed è finito sul cofano di un furgone che non è riuscito a non investirlo. La vittima, Luigi Merlotti, 76 anni, stava pedalando in direzione di Cuggiono.

Cade masso, un morto in Lucchesia - Un automobilista di 41 anni è morto in località Diecimo, nel comune di Borgo a Mozzano (Lucca). Secondo le prime informazioni la sua Ford Focus è stata travolta da un masso staccatosi dalla parete sovrastante. Illesa la donna che era al suo fianco.

Donna schiacciata da un albero a Urbino - Una donna è morta, schiacciata da un albero schiantato dalle fortissime raffiche di vento, a Urbino. Il fatto è avvenuto nella zona del collegi universitari. La donna era appena scesa dall'autobus e stava andando a lavorare a piedi. E' stata soccorsa, ma è deceduta poco dopo l'arrivo in ospedale.

Prato, crollato tratto di mura - Le raffiche di vento forte hanno fatto crollare una porzione delle mura storiche della città di Prato: ci sono stati cedimenti al bastione San Giusto ed è crollato il muro di cinta del Conservatorio di San Niccolò, in via Dolce de'Mazzamuti.

Centinaia di alberi caduti in Versilia, tre feriti - Centinaia di alberi sono caduti nell'area della Versilia. Tre persone sono rimaste leggermente ferite per una pianta caduta su un'auto a Capezzano (Lucca).

Cinque feriti a Figline Valdarno - Cinque persone, fra cui 2 vigili del fuoco, sono rimaste ferite dopo essere state colpite da un palo di cemento a Figline Valdarno (Firenze). Nessuno sarebbe in pericolo di vita.

Interruzione energia elettrica in Versilia e nel Chianti fiorentino - Il vento ha anche causato l'interruzione di energia elettrica in alcune zone della Toscana: oltre a quelle della Versilia anche nel Chianti fiorentino.

Maltempo: due morti, Sardegna isolata Val Gardena, salvi i 200 in cabinovia

Scuole chiuse in Versilia - Scuole di ogni ordine e grado chiuse nei comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Camaiore, Stazzema e Seravezza, in provincia di Lucca. La protezione civile provinciale invita i cittadini "a stazionare, per quanto possibile, in ambienti chiusi e spostarsi solo se strettamente necessario" per i problemi di transitabilità in molte strade, prestando la massima attenzione ad eventuali piante ed ostacoli trasportati sulle carreggiate.

Albero su una cabinovia in Val Gardena: salvi 200 sciatori - A causa del forte vento un albero è caduto sulla cabinovia Ciampinoi, in Val Gardena. L'impianto è stato subito fermato. Oltre 200 sciatori, che si trovano nelle cabine, sono stati tratti in salvo dagli elicotteri e dagli uomini del soccorso alpino e dei vigili del fuoco. Non vi sono feriti. Il vento soffia sulla montagna dell'Alto Adige con punte di oltre 130 km/h.

Sardegna isolata via mare - A causa delle condizioni del mare, la Tirrenia ha sospeso i collegamenti tra la Sardegna e la Penisola. Le tratte sospese sono quelle tra Civitavecchia-Cagliari, Cagliari-Civitavecchia, Napoli-Cagliari e Olbia-Genova.

Scuole evacuate nel Fermano - Anche nella provincia di Fermo è scattata l'allerta alluvione per la piena dell'Ete e dell'Ete Morto, che è già tracimato in due punti in una zona di campagna. Il sindaco di Sant'Elpidio a mare ha disposto l'evacuazione di tutte le scuole cittadine (tranne due) a titolo di precauzione. I bambini della scuola materna e dell'infanzia di Piane di Tenna sono stati portati via da pullman e mezzi delle forze di polizia. Nel 2011 la zona fu colpita da un'alluvione che fece due vittime.

Roma, tromba d'aria e allagamenti sul litorale - Alberi, cartelloni e pannelli sono caduti sul litorale romano a causa di una violenta tromba d'aria che ha colpito da Civitavecchia a Ostia, sul litorale romano. Lo riferiscono i vigili del fuoco. Circa 60 gli interventi effettuati dai pompieri nella notte. A quanto riferito, a causa della pioggia e di una mareggiata, ci sono stati numerosi allagamenti in strada e nei piani bassi delle abitazioni.

Anche a Pescara le scuole restano chiuse - Caos maltempo a Pescara e in provincia, dove piove intensamente e incessantemente da mercoledì sera. Forti raffiche di vento sulla costa. Chiuse le scuole a Montesilvano (Pescara) e per due giorni a Città Sant'Angelo (Pescara). Nel capoluogo adriatico chiuse le golene Nord e Sud del fiume Pescara. In città e nei comuni limitrofi si registrano sottopassi allagati e strade invase dall'acqua ovunque, anche in zone che generalmente non risentono del maltempo.

Umbria, forti raffiche di vento e neve sugli Appennini - Forte vento su gran parte dell'Umbria dove ha cominciato a nevicare sulla fascia appenninica della provincia di Perugia, dal confine nord fino a Forche Canapine di Norcia. Il vento sta creando problemi nella zona di Città di Castello, dove i vigili del fuoco sono impegnati per alberi caduti e tetti scoperti, ma anche alla circolazione dei mezzi pesanti sulle strade e alle linee elettriche. La sala operativa della protezione civile della Regione ha registrato raffiche di vento a 101 chilometri orari a Forche Canapine e a 50 sul Subasio nella zona di Assisi.

Invia un commento

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

Registrazione Login X

Invia commento

Ciao

Pubblica su Facebook

Esci Disclaimer

Commenti in orario notturno Quanto inserito fra la 1.00 e le 8.00 verrà moderato a partire dalle ore 8.00

Grazie per il tuo commento

Maltempo: due morti, Sardegna isolata Val Gardena, salvi i 200 in cabina

Sarà pubblicato al più presto sul nostro sito, dopo essere stato visionato dalla redazione

OK

Grazie per il tuo commento

Il commento è stato postato sulla tua timeline Facebook

OK

I vostri messaggi

Più recenti Più votati

[Leggi altri commenti](#)

Regole per i commenti I commenti in questa pagina vengono controllati

Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre

In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che:

- Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV
- Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti
- Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni
- Più in generale violino i diritti di terzi
- Promuovano attività illegali
- Promuovano prodotti o servizi commerciali

X

[Notizie correlate](#)

Italia sferzata dal vento: tre vittime Val Gardena, salvi i 200 in cabinovia

Il maltempo si abbatte sull'Italia, tre morti In Val Gardena sfiorata la tragedia - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: **06/03/2015**

Indietro

Tgcom24 > Cronaca > Toscana > Il maltempo si abbatte sull'Italia, tre morti In Val Gardena sfiorata la tragedia
Tutte le fotonotizie Seleziona la sezione Home Foto Cronaca Mondo Politica Economia Spettacolo Televisione
People Sport Magazine Tech Salute Per lei Motori Viaggi Cultura Animali Green

5 marzo 2015

Il maltempo si abbatte sull'Italia, tre morti In Val Gardena sfiorata la tragedia

Un automobilista ucciso da un masso in Luccesia. A Urbino una donna è deceduta schiacciata da un albero. Nel Milanese un ciclista finisce contro un furgone. Aereo cargo esce di pista ad Ancona: scalo chiuso per alcune ore

google

0

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

00:57

- Intense piogge e vento forte. Una violenta perturbazione si è abbattuta su gran parte del Paese, creando ingenti danni in particolare in Toscana, dove le raffiche hanno raggiunto i 100 km/h. La situazione più critica nel Pistoiese, colpite anche Firenze, Prato, la Versilia e la Luccesia. Qui un uomo è morto quando la sua auto è stata colpita da un masso. A Urbino una donna è deceduta schiacciata da un albero. Nel Milanese è morto un ciclista.

#salvation #ciampinoi pic.twitter.com/6Jmdp2cIal

- marta cambiaso (@martachange) 5 Marzo 2015

#vento #Firenze #albericaduti

Una foto pubblicata da steo firenze (@steofirenze) in data:

4 Mar 2015 alle ore 22:18 PST

#firenze #vento #cassonetti

Una foto pubblicata da Claudio Ciulli (@claudio.ciulli13) in data:

4 Mar 2015 alle ore 22:49 PST

#cassonetti #in #sorpasso...#vento #da #apocalisse #windy #Florence

Una foto pubblicata da @peterbartolomew in data:

4 Mar 2015 alle ore 22:58 PST

Italia sferzata dal vento: tre vittime Val Gardena, salvi i 200 in cabinovia

#arrivando #a #lavoro #vento #alberi #caduti #ovunque #disastro #una #vita #per #arrivare #situazione #drammatica

Una foto pubblicata da @_alessandra_filippo in data:

4 Mar 2015 alle ore 22:57 PST

Aggiornamento: alberi secolari sradicati e strade bloccate.. e ho il tetto del panificio scoperchiato!

pic.twitter.com/rjeYqWIMia

- Simo (@SimoneMng) 5 Marzo 2015

A Forte dei Marmi cadono alberi causa forte vento. Evitare di andarci pic.twitter.com/ant4qf2rag

- ambrogio fanali (@ambrogio1959) 5 Marzo 2015

il bosco non esiste più. gli alberi sono finiti Sulla strada della futa. chiusa al transito. pic.twitter.com/kBL95Cj1uS

- racchetta 19.04 (@racchetta1904) 5 Marzo 2015

Alberi sdradicati, motorini abbandonati....scene apocalittiche all' Osmannoro per il vento fortissimo #Firenze

pic.twitter.com/BiCTKp3P3D

- valibona44 (@valibona44) 5 Marzo 2015

#vento disumano su #Firenze Alberi e cassonetti ovunque. pic.twitter.com/ruLhP8ayr3

- Dario Baldi (@BaldiDario) 5 Marzo 2015

Che disastro il vento stanotte! pic.twitter.com/Cz6F25oXbI

- anna paci (@An_di_doanbe) 5 Marzo 2015

Ciao ciao antenna....per ora ho visto solo questo di danno,tira ancora fortissimo il vento.... #Pistoia #vento

pic.twitter.com/S8xflfD1aT

- Martino Areniello ? (@Martinos85) 5 Marzo 2015

#AllertaMeteoTos #Vento implacabile Tetti scoperchiati pericolo tegole Guarda la foto Via Roma centro citta

pic.twitter.com/gSIBOt56JU

- Giovanna Mezzana (@GiovannaMezzana) 5 Marzo 2015

Prato: danneggiate anche le mura del centro storico pic.twitter.com/RMXGkg3XQQ #pratovento" Incredibile

- Francesco Paoletti (@FrancePaoletti) 5 Marzo 2015

A Prato sta volando via tutto. Anche pezzi di mura antiche #Pratovento pic.twitter.com/h96FDinWma

- Cristina Bardazzi (@CristinaBardazz) 5 Marzo 2015

Tre le vittime a Lucca, Urbino e Milano - In Toscana, nel comune di Borgo a Mozzano (Lucca), è morto un uomo di 41

anni che era alla guida della sua Ford Focus, travolta da un masso staccatosi da una parete rocciosa. Nelle Marche, a

Urbino, una donna, appena scesa dall'autobus, è morta schiacciata da un albero sradicato da fortissime raffiche di vento.

In provincia di Milano, a Buscate, un anziano, sembra per una forte raffica di vento, ha perso il controllo della sua

bicicletta ed è finito sul cofano di un furgone che lo ha investito. Tragedia sfiorata, invece, in Val Gardena dove un albero

dive lto dal vento si è abbattuto contro le funi della cabinovia bloccando l'impianto e gettando nel panico le 200 persone

che erano a bordo.

Cinque feriti in Toscana - La Toscana è tra le aree più colpite, sferzata da un forte vento, con raffiche oltre i 100 km/h.

Cinque persone sono rimaste ferite colpite da un palo di cemento crollato a Figline Valdarno (Firenze). Problemi alla

circolazione in molte strade e autostrade, in particolare sull'A12. Stop o rallentamenti sulle linee ferroviarie, mentre sono

stati sospesi i traghetti per l'Elba. Voli dirottati o cancellati all'aeroporto di Firenze; problemi e danni anche all'ospedale

Careggi. Chiuse le scuole a Pistoia, Prato e in molti comuni delle province di Arezzo, Firenze e Lucca.

Crollato un campanile a Cortona - Tanti i danni in Versilia: centinaia gli alberi caduti, in particolare a Forte dei Marmi

dove è stata danneggiata anche Villa Bertelli, sede del Comune. A Prato, il vento ha fatto crollare una porzione delle mura

storiche della città e parte di una ex fabbrica adiacente a un centro sanitario: sono state evacuate circa 150 persone.

Scoperchiata la terrazza di una scuola a Grosseto, per fortuna nessun ferito. Ferite, invece, a Ponte a Moriano (Lucca) due

donne, un'insegnante e una bidella, colpite da due pannelli staccatisi per il forte vento dal tetto della scuola. A Cortona è

Italia sferzata dal vento: tre vittime Val Gardena, salvi i 200 in cabinovia

crollato il campanile della chiesa di Mezzavia risalente al Seicento. Circa 100mila utenze sono rimaste nella regione senza energia elettrica e il presidente, Enrico Rossi, ha annunciato che firmerà lo stato di emergenza regionale.

Cargo esce di pista all'aeroporto di Ancona - Un aereo cargo è finito fuori pista giovedì sera nell'aeroporto di Ancona a causa delle forti raffiche di vento. Ha rotto il carrello, ma è riuscito a completare la manovra senza altri danni. Nessuno è rimasto ferito. Nello scalo, che è stato chiuso al traffico per alcune ore e riaperto a tarda serata, è scattato il piano di emergenza con l'intervento dei vigili del fuoco.

Problemi in Liguria e Marche - Forte vento anche in Liguria, con pesanti riflessi sui collegamenti ferroviari per la caduta di alberi sulle rotaie. La Cosco Africa, la nave che ha rotto gli ormeggi la scorsa notte nel porto di Prà-Voltri, a causa delle raffiche di vento, è stata costretta a lasciare il posto d'ormeggio per essere portata alla fonda in posizione di sicurezza. Situazione difficile anche nella zona di Senigallia, nelle Marche - già devastata da una alluvione il 3 maggio scorso - dove le forti piogge hanno fatto salire i livelli del fiume Misa e di vari torrenti. Anche nella provincia di Fermo è scattata l'allerta alluvione per la piena dell'Ete.

Criticità anche in Umbria e Lazio - Situazione critica anche su gran parte dell'Umbria dove ha cominciato a nevicare sulla fascia appenninica della provincia di Perugia e circa 13mila utenze sono rimaste senza energia elettrica. Alberi caduti, allagamenti, semafori non funzionanti e traffico in tilt a Roma; colpito anche il tribunale dove è crollata una parte del controsoffitto a causa probabilmente delle infiltrazioni d'acqua. Tromba d'aria e allagamenti sul litorale.

Scuole chiuse a Pescara - A Pescara e in provincia pioggia incessante, con forti raffiche di vento sulla costa. Chiuse le scuole giovedì a Montesilvano e per due giorni a Città Sant'Angelo. Anche a Teramo, dove la neve è caduta copiosamente, il sindaco ha firmato l'ordinanza per chiudere le scuole di ogni ordine e grado. Nella regione alcuni fiumi hanno raggiunto la soglia di allarme. Maxi tamponamento per l'asfalto reso viscido dalla neve all'uscita del traforo del Gran Sasso in direzione Roma. In Molise domani scuole chiuse in decine di comuni, strade interrotte al traffico, allagamenti e feriti a causa delle cadute sulla neve.

Crolli a Napoli - A Napoli è crollato un muro nel quartiere Chiaia, travolgendo otto auto che erano parcheggiate in strada. Numerosi interventi dei vigili del fuoco per infiltrazioni, allagamenti e caduta d'intonaci in diversi comuni della provincia. Neve sul Vesuvio dalla cima alle quote più basse. Investita dall'ondata di maltempo pure la Sardegna con raffiche di maestrale fino a ottanta chilometri orari, onde alte fino a sette metri e disagi nei collegamenti marittimi (la Tirrenia e la Moby hanno sospeso per oggi i collegamenti con la Penisola) mentre in Sicilia due voli Ryanair da Parma e Bologna diretti a Trapani sono stati dirottati a Palermo a causa delle cattive condizioni meteo nelle scalo di Birgi.

Invia un commento

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

Registrazione Login X

Invia commento

Ciao

Pubblica su Facebook

Esci Disclaimer

Commenti in orario notturno Quanto inserito fra la 1.00 e le 8.00 verrà moderato a partire dalle ore 8.00

Grazie per il tuo commento

Sarà pubblicato al più presto sul nostro sito, dopo essere stato visionato dalla redazione

OK

Grazie per il tuo commento

Il commento è stato postato sulla tua timeline Facebook

OK

Italia sferzata dal vento: tre vittime Val Gardena, salvi i 200 in cabinovia

I vostri messaggi

Più recenti Più votati

Leggi altri commenti

Regole per i commenti I commenti in questa pagina vengono controllati

Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre

In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che:

- Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV
- Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti
- Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni
- Più in generale violino i diritti di terzi
- Promuovano attività illegali
- Promuovano prodotti o servizi commerciali

X

Notizie correlate

Pompei, truffa ai danni dello Stato: sequestrati beni per circa 6 milioni di euro

- Ultime Notizie

Ultime Notizie.net (ed. Nazionale)

"Pompei, truffa ai danni dello Stato: sequestrati beni per circa 6 milioni di euro"

Data: **05/03/2015**

Indietro

Pompei, truffa ai danni dello Stato: sequestrati beni per circa 6 milioni di euro

Napoli, Italia, 05/03/2015

Nei confronti dell'ex commissario delegato per l'emergenza degli scavi archeologici di Pompei

Nella mattinata odierna, a conclusione di un'inchiesta della Procura Regionale della Corte dei Conti per la Campania, i finanziari del Comando Provinciale di Napoli hanno eseguito un sequestro conservativo di beni, fino a concorrenza della somma di euro 5.778.939,05, nei confronti dell'ex commissario delegato per l'emergenza degli scavi archeologici di Pompei.

Al predetto funzionario, è stato, altresì, notificato, unitamente a nove dirigenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo nonché della Regione Campania, invito a fornire deduzioni.

L'indagine erariale è stata coordinata dal Sostituto Procuratore Generale della Corte dei Conti dott. Donato Luciano e condotta dai militari del Gruppo della Guardia di Finanza di Torre Annunziata.

Il Procuratore Luciano ha contestato il danno patrimoniale di euro 5.778.939,05 all'ex commissario di Protezione Civile per la gestione dell'emergenza nell'area archeologica degli scavi di Pompei, e ai nove alti dirigenti componenti, a vario titolo, della Commissione ministeriale di indirizzo e coordinamento che aveva il compito di approvare il piano degli interventi e di assicurarne la congruità rispetto all'obiettivo della messa in sicurezza e salvaguardia dell'area.

Al centro dell'attività investigativa, i lavori complementari realizzati nel 2010 per la fornitura di attrezzature per spettacolo e per l'allestimento scenico del Teatro Grande di Pompei, esorbitanti rispetto all'obiettivo di messa in sicurezza, conservazione e restauro del patrimonio del sito archeologico.

Tale affidamento, tra l'altro effettuato senza gara, è avvenuto in violazione delle disposizioni emergenziali che imponevano al Commissario delegato l'attuazione delle misure dirette alla messa in sicurezza e salvaguardia dell'area archeologica, tra cui la realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria occorrenti per impedire il degrado dei beni archeologici e consentire la piena fruizione ai visitatori, senza alcun riferimento ad interventi relativi all'allestimento di strutture o acquisto di attrezzature mobili per spettacoli teatrali. La vicenda trae origine dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2008 che, in considerazione dei numerosi crolli verificatisi e del grave pericolo in atto nell'area archeologica di Pompei, ha dichiarato, fino al 30 giugno 2009, lo stato di emergenza; stato di emergenza poi prorogato fino al 30 giugno 2010 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009. A seguito della dichiarazione di stato di emergenza sono state emanate nell'arco di due anni varie ordinanze di protezione civile che hanno stanziato complessivamente risorse per 79 milioni di euro, tutte finalizzate alla messa in sicurezza e alla salvaguardia dell'area archeologica. La Procura della Corte dei Conti ha anche evidenziato l'abnormità dell'intera gestione extra ordinem - peraltro già contestata con la deliberazione n. 16/2010/P della Sezione centrale di controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato della Corte dei Conti - sottolineando la sostanziale illegittimità del ricorso al potere di ordinanza con conseguenti procedure in deroga alle leggi, non ricorrendo i presupposti per la dichiarazione dello stato di emergenza. La vicenda ha dato origine anche a pregresse indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Torre Annunziata per le ipotesi di abuso d'ufficio, frode nelle pubbliche forniture e truffa ai danni dello Stato.

Ancora allerta maltempo, temporali e venti forti a Centro-Sud

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Ancora allerta maltempo, temporali e venti forti a Centro-Sud"

Data: **05/03/2015**

[Indietro](#)

Ancora allerta maltempo, temporali e venti forti a Centro-SudScritto da Red/Gtu | TMNews - 2 ore 14 minuti fa

Roma, 5 mar. (askanews) - Continua l'allerta maltempo su gran parte d'Italia, il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un ulteriore avviso di avverse condizioni meteorologiche, con temporali e venti forti che continueranno a spazzare il Centro-Sud. Valutata criticità rossa per rischio idraulico diffuso nelle Marche.